

salerno
letteratura
festival



13|20 giugno 2026

quattordicesima edizione



DRIN
DRIN



Nel cuore del centro storico di Salerno, tra piazze, cortili, chiese e palazzi affacciati sul mare, Salerno Letteratura Festival rinnova il suo invito all'incontro attraverso la forza delle parole. Scrittori, artisti, filosofi, musicisti e lettori si ritrovano ogni anno per dare vita a un dialogo aperto sul presente, sulle trasformazioni della società e sul potere della narrazione.

Più che una semplice rassegna letteraria, Salerno Letteratura è uno spazio condiviso di pensiero e immaginazione, in cui la cultura attraversa la città e ne valorizza la dimensione umana, civile e partecipativa. Incontri, reading, spettacoli, laboratori e percorsi dedicati ai più giovani costruiscono un programma capace di unire profondità e accessibilità, ricerca e divulgazione.

In un tempo segnato dalla velocità, dalla frammentazione e dalla semplificazione del dibattito pubblico, il festival sceglie di restituire centralità all'ascolto, alla complessità e alla voce degli autori, confermando la letteratura come luogo di confronto, libertà e contropotere. La lettura diventa così non soltanto esperienza individuale, ma pratica collettiva: uno strumento attraverso cui sviluppare coscienza critica, empatia e partecipazione democratica. La cultura, infatti, non rappresenta un elemento accessorio della vita pubblica, ma uno dei fondamenti della cittadinanza. Leggere, ascoltare, discutere significa esercitare il diritto al dubbio, al dialogo, alla comprensione dell'altro. Significa costruire comunità più consapevoli, aperte e inclusive, capaci di riconoscere nel pluralismo delle idee una ricchezza e non una divisione.

In questa prospettiva, Salerno Letteratura Festival si conferma un presidio culturale e civile, un luogo in cui le parole diventano occasione di incontro tra generazioni, esperienze e sensibilità diverse. Attraverso la letteratura, le arti e il pensiero critico, il festival contribuisce a rafforzare quel legame profondo tra crescita della persona e crescita della comunità, ricordandoci che non può esistere democrazia viva senza cittadini capaci di immaginare, comprendere e partecipare.

Onofrio Cutaia

Assessore alla Cultura Regione Campania



Abbiamo accompagnato e sostenuto in questi anni “Salerno Letteratura” con un obiettivo preciso, che sin dall’inizio, è stato quello di realizzare un evento culturale stabile e di livello internazionale per la città di Salerno. Dare respiro nelle proposte della nostra città è sempre stata una visione strategica: consolidare una dimensione internazionale con l’architettura contemporanea, con il turismo, con la cultura. Rivalutando nel contempo e rilanciando Salerno, che non dispone di un grande patrimonio storico artistico, ma ha punte di eccellenza e unicità da impreziosire con eventi e iniziative. Questo festival è sicuramente una di queste realtà, tra le più consolidate a livello nazionale e internazionale. E se quest’anno, oltre al consueto fitto e qualificato programma che vedrà alternarsi autori di grande prestigio, si celebra “la parola” nel segno di uno dei nostri più illustri concittadini come Alfonso Gatto, sicuramente ci sono tutte le premesse per un ulteriore scatto in avanti dello stesso festival.

I temi affrontati in questa edizione, la parola, la poesia, la letteratura arrivano alla platea del festival in un contesto generale di inquietudine, nel quale far crescere la capacità critica e la riflessione, soprattutto nei giovani, appare quantomai opportuna e necessaria. Sono convinto che iniziative come queste possono lasciare un segno importante (“..il cuore desto avrà parole...”), in particolare sulle coscienze delle nuove generazioni.

Siamo orgogliosi anche per questo della volontà di tributare un omaggio sincero ad Alfonso Gatto. La scelta del suo verso, svegliare i cuori come un’esortazione, ci accompagnerà in una lunga settimana di incontri e iniziative tenendoci legati ben stretti alla nostra città, ma guardando oltre, agli orizzonti senza confini della letteratura e della cultura.

2
3

Vincenzo De Luca
Sindaco di Salerno



Salerno Letteratura 2026: l'infrastruttura delle idee per il futuro del nostro territorio

In un'epoca di profonde e veloci trasformazioni, la cultura dimostra di non essere un lusso superfluo o un semplice elemento decorativo, bensì un'infrastruttura essenziale per interpretare il presente e progettare il domani. Come Camera di Commercio, guardiamo da sempre al comparto culturale e creativo non solo come a un patrimonio di inestimabile bellezza, ma come a un formidabile motore di sviluppo economico, occupazione e innovazione sociale per le nostre comunità.

Le attività culturali possiedono un eccezionale "potere moltiplicatore" capace di attivare a cascata una fitta rete di economie connesse, dai trasporti ai servizi, fino al turismo. In questo scenario di riscatto, il Mezzogiorno sta vivendo un vero e proprio rinascimento, guidato da una crescita dell'occupazione nel settore stabilmente superiore alla media nazionale. All'interno di questo quadro virtuoso, la Campania si conferma una punta di diamante assoluta, guidando le regioni del Sud per incidenza della filiera culturale sull'intera economia regionale, con la provincia di Salerno che si consolida come polo cruciale per il turismo culturale. Siamo di fronte a un ecosistema vivo, in cui i professionisti creativi agiscono come autentici "abilitatori di innovazione", capaci di contaminare e rendere competitive anche le filiere più tradizionali del nostro Made in Italy. Un'energia generativa che oggi può contare anche su strumenti e risorse concrete, come le importanti opportunità di consolidamento offerte dal bando "Cultura Cresce" dedicato alle imprese creative del Mezzogiorno. In questo contesto, il festival Salerno Letteratura assume un ruolo ancora più strategico. Un grande evento letterario è molto più di una rassegna di incontri: è un cantiere aperto per il pensiero critico, un presidio di "welfare culturale" che migliora la qualità della vita e il benessere delle persone. Ma è soprattutto uno spazio in cui le nuove generazioni possono coltivare quelle competenze ibride – sospese tra discipline umanistiche, relazionali e tecnologiche – che il mercato del lavoro contemporaneo richiede a gran voce.

La Camera di Commercio di Salerno è fiera di continuare ad affiancare, sostenere e promuovere iniziative capaci di tradurre le grandi idee in valore tangibile e futuro per il nostro territorio.

Buon festival e buona lettura a tutti.

Andrea Prete

Presidente Camera di Commercio Salerno

Se immaginare il futuro è un atto visionario, realizzarlo è un'impresa di coraggio: lo stesso coraggio capace di trasformare un'intuizione in fabbrica e una parola in comunità. Nei fatti, industria e cultura parlano la medesima lingua, fatta di visione e cambiamento. È proprio nel solco di questa sinergia che Confindustria Salerno rinnova il suo storico sostegno al Salerno Letteratura Festival, giunto alla sua quattordicesima edizione.

Per l'Associazione degli industriali, infatti, investire nelle idee è un obiettivo strategico imprescindibile per incidere sullo sviluppo economico e sociale del territorio, favorendo la crescita di una società più aperta, inclusiva e consapevole. Quest'anno, questo impegno ideale si consolida in un'azione ancora più netta e strutturata grazie alla nascita del Club "Lettera 21".

Un'alleanza, formata da un gruppo di aziende associate a Confindustria Salerno, che nasce non solo con lo scopo operativo di finanziare e supportare direttamente la manifestazione, ma per rafforzare il ruolo sociale delle imprese, proiettandole quali autentiche avanguardie culturali e civili.

Il Club si ispira profondamente ai principi etici e alla Carta dei Valori di Confindustria, richiamando quella responsabilità che rende un imprenditore un leader civile. Con "Lettera 21" gli industriali salernitani vogliono dare vita a una vera e propria lounge di pensiero: uno spazio informale e volontario in cui condividere conoscenze e progettare iniziative che irrobustiscano sia la reputazione delle aziende, tutelandone i valori fondanti, sia quella del territorio.

Il nome scelto non è solo un omaggio alla celebre macchina per scrivere che ha alfabetizzato l'industria italiana secondo il modello illuminato di Adriano Olivetti, ma una precisa dichiarazione d'intenti: unire le forze per scrivere, insieme, un nuovo racconto della nostra terra partendo dal valore della cultura.

Il Salerno Letteratura Festival diventa così la sintesi perfetta di questo legame, un ecosistema di incontro e contaminazione positiva capace di valorizzare le radici locali e proiettarle in una dimensione internazionale.

Antonello Sada

Presidente Confindustria Salerno

*O sera umana di noi raccolti
uomini stanchi uomini buoni,
il nostro dolce parlare
nel mondo senza paura.*

*Tornerà tornerà,
d'un balzo il cuore
desto
avrà parole?
Chiamerà le cose, le luci, i vivi?*

Alfonso Gatto, da *Amore della vita*

Qualche volta basta un verso. Il verso giusto, come si dice. Il verso di un grande poeta del Novecento, Alfonso Gatto (1909-1976): "Il cuore desto avrà parole". L'abbiamo scelto per inaugurare la quattordicesima edizione di SalernoLetteratura nella scia lasciata da un salernitano illustre, scomparso esattamente mezzo secolo fa; l'abbiamo scelto perché funziona, ancor più che da titolo, da indicazione. O meglio ancora: da sveglia. L'immagine realizzata da Giuseppe Durante fa il resto: se non ci addormentiamo, se non restiamo inerti di fronte alla turbolenza tragica di questi anni, se non restiamo annichiliti e indifferenti, il cuore trova le parole. In fondo, un festival che ospita decine e decine di autori e autrici è una cassa di risonanza per "cuori parlanti": gente che, nella vita, ha scelto di esprimersi scrivendo. Il tratto della sempre più marcata presenza saggistica va forse anche incontro alle angoscienti e decisive domande di questa stagione: la filosofia, la storiografia, la pamphlettistica integrano il quadro di emozioni e stati d'animo disegnato dalla letteratura. Molti narratori, d'altra parte, vanno verso il saggio. Molti saggisti vanno verso il romanzo. Un articolato, stratificatissimo coro di cuori desti reagisce ai tempi inquieti.

Apriremo l'edizione con una riflessione sulla necessità di trovare le parole giuste – con l'aiuto della filosofia e della letteratura – anche quando sembra impossibile. Nei luoghi che il pubblico ha imparato a conoscere, con qualche ulteriore novità, si avranno per otto giorni

moltissime occasioni di confronto e dialogo, di musica e spettacolo dal vivo (le sezioni, rafforzate, “Suoni” e “Visioni”). Ma restiamo fedeli anche alla logica – poetica! – dell’effetto sorpresa: flash mob, performance, letture, presentazioni che non si riducono alla frontalità dell’esposizione ma diventano qualcosa di più. Mentre si avvicina il solstizio d’estate, SalernoLetteratura ritrova ogni anno da quattordici anni la sua platea, che ormai è a tutti gli effetti una comunità. Partecipe, coinvolta, esigente e festosa. Una squadra di cuori desti. In qualche modo, come si conviene alla polis, un coro. Commenta l’azione, il racconto, lo interpreta, restituisce gli umori, le convinzioni, le attese della città.

Gennaro Carillo | Paolo Di Paolo

co-direttori artistici

Daria Limatola presidente associazione duna di sale,
curatrice corsi e programma ragazzi

Ines Mainieri direttrice organizzativa



ideatrice del festival

direzione organizzativa

Ines Mainieri

curatori

direzione artistica

Gennaro Carillo

Paolo Di Paolo

programma ragazzi

Daria Limatola

Presidente Duna di Sale

staff

coordinatore

Fausto Andria

responsabili luoghi

Peppe Ariano

Andrea Beluto

Gianluca Botti

Roberto Fiore

Marco Mussio

Alfonso Romano

logistica

Oudai Al Zaidan

Melissa Sica

Domenico Talarico

coordinamento volontari

Giulia Alberti

coordinamento segreteria

e accoglienza

Maria Chiara Rocco

infopoint

Greta Galdi

Simona Di Concilio

Federica Ricciardi

comunicazione

ufficio stampa

Francesco Acampora

Barbara Cangiano

social media manager

Daniela Lovisetto

content creator

Paola Cecere

web content editor

Massimo Cesiro

sito web

Immediate Media

coordinamento video

Concita De Luca

Raffaele Sprovieri

fotografi ufficiali

del festival

Michele Calocero

Vito Pastorino

Francesco Pecoraro

identità visiva

Giuseppe Durante

Designer

video istituzionale

Biancamaria Savo

redazione testi

Libera Durante

Eduardo Milone

consulenti esterni

Luca Sabato Ceraldi

Maria Silveri

service tecnico

NTWW, Salerno

allestimento palchi

Sound Light Service

organizzazione viaggi

zona viaggi.net

transfer

Milko Service

stampa

Boccia Industria Grafica

luoghi
del festival
atrio del duomo
largo pomona
chiesa dell'addolorata
museo diocesano
arco catalano
spazio matteotti
palazzo fruscione
museo virtuale scuola
medica salernitana
info point
piazza portanova
segreteria
e sala stampa
palazzo fruscione

Autori 2026

- A** Yasin **Adnan**
 Alfonso **Amendola**
 Mario **Andreose**
 Marco **Ansaldo**
 Gianluca **Ansalone**
 Mirella **Armiero**
 Ljiuba **Arnautovic**
 Bruno **Arpaia**
 Francesca **Avallone**
B Fabio **Balsamo**
 Alberto Mario **Banti**
 Guido **Barbujani**
 Stefano **Bartezzagli**
 Claudio **Bartolomeis**
 Alessandro **Basso**
 Roberto **Battiston**
 Debora **Benincasa**
 Rajae **Bezzaz**
 Luca **Bianchini**
 Anna **Bisogno**
 Anne Cathrine **Bomann**
 Serena **Bortone**
 Tommaso **Braccini**
 Horst **Bredenkamp**
 Elena **Bucci**
 Massimo **Bucciantini**
 Goffredo **Buccini**
C Giorgio **Caravale**
 Emilio **Carelli**
 Cristina **Cassar Scalia**
 Gino **Castaldo**
 Alfonso **Celotto**
Claudio e Diana
 Domenico **Conte**
 Massimo **Corsale**
 Francesco **Costa**
 Roberto **Cotroneo**
 Giovanni **Covone**
 Giuseppe **Culicchia**
D Luciano **D'Addetta**
 Flavia **D'Aiello**
 Asmae **Dachan**
 Marco **Damilano**
 Stefano **De Bellis**
 Massimo **De Carolis**
 Corrado **De Rosa**
 Diego **De Silva**
 Alberto Felice **De Toni**
 Víctor **del Árbol**
 Maria Carla **Del Duca**
 Mario **Del Pero**
 Ornella **Della Libera**
 Valentina **Di Cesare**
 Marco **Di Dio Roccazzella**
 Gianfranco **Di Fiore**
 Ippolita **Di Majo**
 Simone **Di Meo**
 Giuseppe **Durante**
E **Elgas**
 Lucrezia **Ercoli**
 Marianna **Esposito**
 Roberto **Esposito**
 Brian **Evenson**
F Andrea **Fabozzi**
 Giorgio **Falco**
 Claudio **Fava**
 Roberto **Ferrucci**
 Edgardo **Fiorillo**
 Nicole **Flattery**
 Paolo **Flores D'Arcais**
 Anna **Foa**
 Elvira **Frosini**
 Nadia **Fusini**
G Gabriella **Gagliardi**
 Veronica **Galletta**
 Carmen **Gallo**
 Alfredo **Gatto**
 Lorenzo **Giammarioli**
 Salvatore **Giannella**
 Chiara **Gily**
 Stefano **Giuliano Quintet**
 Alessandro **Gori** (Aka Lo
 Sgargabonzi)
 Alberto **Granese**
 Gabriella **Grasso**
 Valerio **Grutt**
 Giulia **Guerrini**
I Tino **Iannuzzi**
 Luca **Iovine**
 Roberto **Ippolito**
J Ruska **Jorjoliani**
K Elena **Kostjukovič**
 Rachel **Kushner**
L Luigi **La Rosa**
 Emanuele **Leone**
 Vittorio **Lingiardi**
 Eliana **Liotta**
 Enrica **Lisciani-Petrini**
 Marco **Lodoli**
 Alberto **Losacco**
 Roberta **Lucca**
M Fabio **Magnasciutti**
 Riccardo **Maisano**
 Riccardo **Manzotti**
 Dacia **Maraini**
 Franco **Marcoaldi**
 Carmine **Mari**
 Lorenzo **Marone**
 Sebastiano **Martelli**
 Paolo **Massari**
 Tonia **Mastrobuoni**
 Adriana **Mastropasqua**
 Michela **Matteoli**
 Antonio **Mattone**
 Alice **Melloni**
 Luisa **Merloni**
 Martina **Micciché**
 Sabina **Minardi**
 Andrea **Minuz**
 Andrea **Moro**
 Emiliano **Morreale**
 Antonio **Musarra**
N Marino **Niola**
 Florence **Noiville**
O Marco **Onofrio**
 Valentina **Onofrio**
 Gloria **Origi**
P Frank **Pagano**
 Massimo **Palma**
 Adriana **Parrella**
 Valeria **Parrella**
 Daniela **Pastore**
 Carlo **Pecoraro**
 Alessia **Petricelli**
 Stefano **Petrocchi**
 Seba **Pezzani**
 Maurizio **Pintore**
 Luca **Pisapia**

Pier Paolo **Portinaro**
Venanzio **Postiglione**
Antiniska **Pozzi**
Premio Demetra (finalisti)

Premio Strega (finalisti)
Daniela **Preziosi**

R Silvio **Raffo**
Sergio **Ricciardi**
Stefania **Ricciardi**
Gianni **Riotta**
Gigi **Riva**
Giorgio **Rizzo**
Paolo **Romano**
Salvatore **Romeo**
Diana **Ronca**
Michele **Rosco**
Giusy **Rossi**
Anna **Rotunno**

S **Sadagari**
Andrea **Satta**
Eduardo **Savarese**
Tonino **Scala**
Tiziano **Scarpa**
Igiaba **Scego**
Cinzia **Sciuto**
Andreea **Simionel**
Massimiliano **Smeriglio**
Pierangelo **Soldavini**
Gigi **Spina**
T Pier Mauro **Tamburini**
Enrico **Terrinoni**
Daniele **Timpano**
Orso **Tosco**
Giada **Trebeschi**
Emanuele **Trevi**
Vincenzo **Trione**
V Marina **Valensise**

Stefano **Valenti**
Davide **Vargas**
Dario **Voltolini**
W Frank **Westerman**
Takis **Würger**
Z Niccolò **Zancan**
Giorgio **Zanchini**
Anna Maria **Zizza**



le novità 2026

La più grande scuola di scrittura all'aperto

Domenica 20 giugno alle 11 la villa comunale di Salerno ospiterà un esperimento di scrittura estemporanea, a partire dal tema del festival ("Il cuore desto avrà parole"), rivolto a chiunque voglia giocare con le emozioni e le parole. Una sessione collettiva, all'aperto, guidati da **Paolo Di Paolo** con ospiti a sorpresa del festival, per vivere un'emozione creativa sotto il cielo di Salerno. Aperto a tutti, gratuito, per ogni età.

Gatto fra i vicoli

La poesia di Alfonso Gatto (1909-1976) a cui l'edizione del festival è dedicata circolerà fra i vicoli: versi ciclostilati, letture improvvisate, contagi poetici.

La Gattomante

lunedì 15 e martedì 16 giugno, dalle 20 alle 22, **Flavia D'Aiello** condurrà i passanti in via Roberto il Guiscardo nella lettura "divinatoria" delle poesie di Alfonso Gatto.

Salerno rima d'eterno

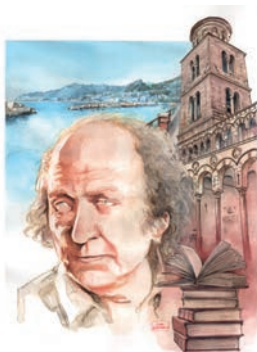
Quattro appuntamenti (il 13, 16, 18 e 20 giugno) per riscoprire la storia segreta della città, raccontata attraverso i libri degli autori che l'hanno studiata (o che vi hanno risieduto) e visitando luoghi che nascondono vicende poco conosciute.

Caffé Europa

Un evento in programma il 17 giugno al Museo Diocesano, dedicato agli studenti stranieri dell'Università di Salerno che hanno partecipato al concorso "**Citizens of Europe/Sulle Orme di Goethe**": i finalisti, insieme all'ambasciatrice Erasmus **Giusy Rossi**, ci racconteranno la loro versione aggiornata del Grand Tour e con quali occhi i giovani guardano all'Europa di oggi.

Litografie

PrintLitoArt, prima piattaforma Made in Italy per litografie d'arte, realizzerà per SalernoLetteratura 50 copie certificate di un'opera del fumettista salernitano **Luca Raimondo** ispirata ad Alfonso Gatto. Le copie saranno stampate su carta fine art, firmate, numerate e corredate di certificato di autenticità.



Le 21 Madri della Costituzione

Una performance a cura di **Alice Melloni** che celebrerà le ventuno Madri Costituenti che vede anche la collaborazione del Comitato Provinciale ANPI di Salerno.

I CAPISALDI - LE COSE CHE A SALERNO LETTERATURA NON POSSONO MANCARE

Durante la notte / Arco Catalano

Una serata di dopofestival, sabato 13 giugno alle 23.30, per ricordare con aneddoti e letture il primo grande direttore artistico di SalernoLetteratura. Sorvegliando, ovviamente, gin tonic insieme agli autori e alle autrici della giornata.

I lettori sul palco

Torna per il secondo anno il “rovesciamento” dello schema canonico di presentazioni e festival: diventano protagonisti i lettori e le lettrici, in collaborazione con i circoli di lettura del territorio. A raccontarsi saranno gli appassionati alle storie e non coloro che le scrivono: abitudini, tic, innamoramenti, delusioni. Uno spazio di condivisione per puntare il riflettore su quella strana tipologia di umano che ama (ancora) i libri.

Summer School

Pensata per studentesse e studenti **dai 16 anni in su**, è una vera e propria scuola con due indirizzi, scrittura creativa e giornalismo culturale, quest’anno dedicati, rispettivamente, al ruolo dell’Intelligenza Artificiale nella scrittura, e ai volti femminili del giornalismo.

12
13

Scuola di Lettura

Il festival propone anche quest’anno la sua scuola di lettura, (Iscrizioni aperte dal 31/05 al 14/06). **Roberta Lucca, Giada Trebeschi, Valentina Di Cesare** e **Roberto Ferrucci** in veste di docenti daranno approfondimenti di letteratura contemporanea. Dal lunedì al sabato.

Tempo video

Il laboratorio mattutino di audiovisivi dedicato ai giovani videomaker dagli 11 ai 13 anni. Dalle ore 9.30 alle 13, cinque mattine (dal lunedì al venerdì) dedicate a scoprire come si fa a creare la colonna sonora di un racconto, attraverso l’ascolto, la scoperta e la raccolta di suoni, immagini e suggestioni.

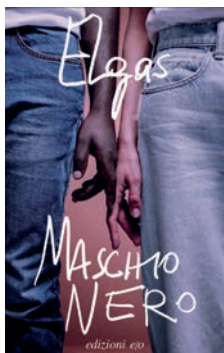
Info sui programmi e le modalità di iscrizione le trovate in coda alla brochure o via mail a segreteria@salernoletteratura.it

premio salerno libro d'europa

GIOVEDÌ 18 GIUGNO

ORE 20 / ATRIO DEL DUOMO

Con **Elgas**, autore di *Maschio nero* (edizioni e/o), **Nicole Flattery**, autrice di *Niente di speciale* (La Nave di Teseo), **Andrea Simionel** autrice di *La ragazza d'aria* (Rizzoli)
Conduce **Daria Limatola**



I vincitori 2026

Elgas, *Maschio Nero*, Edizioni E/O (Francia/Senegal)

Nicole Flattery, *Niente di speciale*, La nave di Teseo (Irlanda)

Andrea Simionel, *La ragazza d'aria*, Rizzoli (Italia-Romania)

Il **supervincitore**, scelto dalla giuria popolare, sarà decretato durante l'edizione del festival

.....
sponsor unico

BPER:



Premio
salerno
libro
d'europa

premio demetra



Premio
Demetra



comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

GIOVEDÌ 18 GIUGNO

ORE 21.30 / MUSEO DIOCESANO

Il Premio Demetra nasce per dare un riconoscimento alla letteratura ambientale ed è promosso da Comieco – Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.

Per la prima volta il Premio verrà conferito a Salerno ai vincitori di tre delle quattro sezioni in concorso, ossia Narrativa, Saggistica e Graphic novel, cui si aggiunge un premio speciale per un'ulteriore pubblicazione giudicata meritevole. Il premio per la sezione ragazzi verrà invece conferito in Luglio ad Elba Book.

La giuria è composta da: **Ermete Realacci** (Presidente), **Carlo Montalbetti** (Comieco), **Duccio Bianchi** (Responsabile scientifico), **Ilaria Catastini** (editore, Albeggi Edizioni), **Giorgio Rizzoni** (Responsabile didattico) e **Paolo Barcucci** (curatore di mostre), cui si è affiancata una giuria popolare tutta salernitana, composta da appassionati lettori impiegati in alcune aziende del territorio.

14
15

L'edizione 2026 si svolge grazie a:

.....
main sponsor



The Art & Science of Packaging

con il supporto di



.....



ESPRESSO
SELE

Heineken

PANOZZO
DI GORGONZOLA



salerno
letteratura
festival

Il cuore
della
sviluppa parole

Letteratura
ma i tempi
dell'attualità

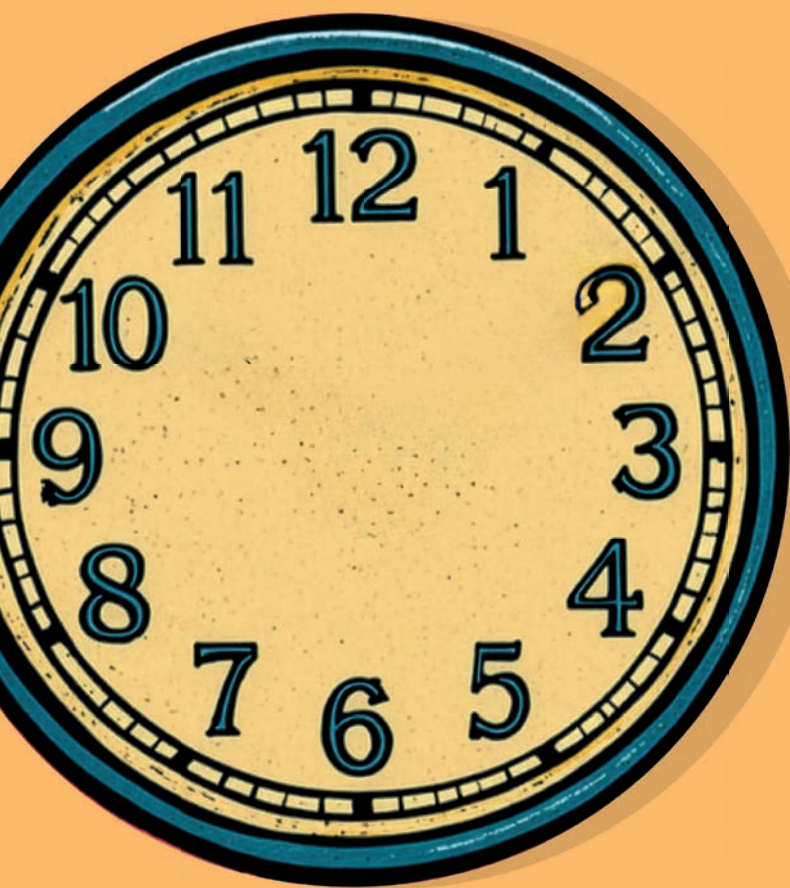


3|20 giugno 2

salernoletteraturafestival.it



le sezioni del festival



**DRIN
DRIN**



Finzioni



Visioni



Suoni



Classica



**Il racconto
della scienza**



Filosofia



**Sguardi
sul mondo
attuale**



Storica



Poesia



**Graphic
Novel**



**Spazio
Ragazzi**



**Corsi /
Laboratori**



mappa dei luoghi



atrio del duomo



largo pomona



chiesa dell'addolorata



museo diocesano



arco catalano



spazio matteotti



palazzo fruscione



museo virtuale scuola medica
salernitana



Museo Virtuale Scuola Medica Salernitana,
un nuovo luogo del festival

sabato 13 giugno 2026

ORE 11 / CHIESA DELL'ADDOLORATA INCONTRO INAUGURALE DI SALERNO LETTERATURA

Alla presenza delle istituzioni, dell'intero staff e della direzione artistica

A seguire

SGUARDI SUL MONDO ATTUALE L'ETERNO RITORNO DEL TIRANNO

Incontro con **Goffredo Buccini**, autore di *Tyrannis* (Neri Pozza)

Conduce **Gennaro Carillo**

Se l'esordio del terzo millennio si svolge tra le macerie del Ground Zero, l'ultimo atto del secondo va in scena nel 1999 a Seattle, tra le migliaia di manifestanti che protestano contro il meeting della World Trade Organization. In quel corteo c'è Madeleine, dieci anni: sarà lei l'interlocutrice di Goffredo Buccini, editorialista e inviato speciale del "Corriere della Sera", nel viaggio attraverso il primo quarto del nuovo secolo, tra errori e orrori che hanno incrinato la democrazia. Lo scontro tra Stati Uniti e stati canaglia, il naufragio dell'illusione che la libertà si esporti, la nostalgia aggressiva della Grande Russia, il 7 ottobre, una Terra che brucia. Tirannidi veloci come gli eventi, che fanno leva sugli esclusi e riaprono la partita delle autocrazie, creduta chiusa col Novecento. Ma per Madeleine, oggi donna, il racconto può diventare scintilla per reagire, invito a non perdere quel filo d'argento di speranza che circonda le nuvole più scure. Ci sono buone ragioni per essere pessimisti, ma anche per non smettere di cercare la luce.



**Sguardi
sul mondo
attuale**

ORE 17.30 / PALAZZO FRUSCIONE SGUARDI SUL MONDO ATTUALE PREMIO DE SANCTIS

Incontro con i vincitori **Tonia Mastrobuoni** e **Roberto Battiston** con la partecipazione di **Dacia Maraini** *in collegamento*

Conduce **Paolo Di Paolo**

SalernoLetteratura ospita i vincitori della XV Edizione del Premio De Sanctis letteratura: Roberto Battiston, insignito del Premio Saggistica per *Energia. Una storia di creazione e distruzione* (Raffaello Cortina Editore, 2025) e Tonia Mastrobuoni, che ha ricevuto il Premio Giornalismo con l'opera *La Peste* (Feltrinelli, 2025). A dialogare con gli autori sarà Paolo Di Paolo, membro della giuria d'eccellenza che ha selezionato i libri vincitori insieme



**Sguardi
sul mondo
attuale**

SABATO 13 GIUGNO 2026

a Corrado Augias (Presidente), Dacia Maraini, Annalisa Cuzzocrea, Carla Mellidi e Loredana Lipperini.



Classica

ORE 18 / CHIESA DELL'ADDOLORATA CLASSICA

LA 'PANEMPATIA' DI MICHELANGELO E LA SUA CONCEZIONE DELLA MATERIA VIVA. LA CAPPELLA SISTINA DI NUOVO

Lectio magistralis di **Horst Bredekamp**, autore di *Michelangelo* (Castelvecchi)

Introducono **Maria Carmen Morese** e **Anna Onesti**

In collaborazione con il **Goethe Institut di Napoli**

L'opera di Michelangelo ha segnato in modo indelebile la storia dell'arte. In questa monumentale monografia Horst Bredekamp restituisce il suo genio, intrecciando biografia, ricostruzione storica e interpretazione critica. Con un approccio iconologico, ogni opera viene indagata non solo dal punto di vista stilistico ma, seguendo la lezione di Aby Warburg, anche nei suoi significati simbolici. Ne emerge un ritratto che rompe con le letture più consuete e introduce nuove categorie – “panempatia”, “eros proteiforme”, “inversione” – per rivelare un artista animato dal richiamo della materia e da una tensione costante a infrangere le convenzioni, capace di trasformare la propria esperienza della natura in un universo di forme sempre travolgenti e imprevedibili.

**22
23**

ORE 18.30 / LARGO POMONA CLASSICA

TOGLIERE IL NOME ALLE COSE: CHIEDIMI CHI ERANO GLI IMPRESSIONISTI

Incontro con **Luigi La Rosa**, autore di *A Parigi con gli impressionisti* (Perrone)

Conduce **Paolo Di Paolo**

L'Impressionismo raccontato come un avvincente romanzo, un'avventura fatta di invenzioni e scoperte, di depistaggi e fatali colpi di scena. Il percorso tra i dipinti e le vicende dei maestri che li hanno realizzati si fa affondo nello spirito stesso di Parigi, nei suoi deliri e nelle sue fascinazioni, nella sua energia e nei suoi sogni. L'arte può salvarci dalla solitudine? Incamminandosi lungo le tracce che la bellezza semina in noi, i lettori troveranno la risposta giusta. **Con loro ci saranno gli studenti del corso di Pittura del Liceo Artistico Sabatini-Menna**, autori di una performance dal vivo che accompagnerà l'incontro.



Classica





Finzioni

ORE 18.30 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA SALERNITANA

FINZIONI

SICILIA BAROCCA: UNA STORIA D'AMORE E D'INQUIETUDINE

Incontro con **Anna Maria Zizza**, autrice di *L'estate della dolciera* (Marlin)

Conducono **Brunella Caputo** e **Milena Palminteri**

Sicilia, XVII° secolo. Maria, dolciera modicana, scopre di aspettare un figlio da Giuseppe, giovane lombardo di cui è innamorata. Trova impiego nelle cucine della nobildonna Anna Vassallo e dà alla luce Tommasino, in onore del benefattore Tommaso Campailla. Giuseppe, rientrato a Milano, parte riluttante per un lungo grand tour attraverso l'Italia come precettore del rampollo Galeazzo Beltrami, ignaro delle insidie che lo attendono. Maria intanto affina la propria sensibilità grazie a suor Maria Colomba, spirito inquieto recluso contro voglia al monastero, e a padre Mariano Patanè, cui svela il suo desiderio più profondo. Un epilogo imprevedibile, tra sogni, conquiste e incontri insperati, chiude una storia intrecciata di sentimenti e destini lontani.



Sguardi sul mondo attuale

ORE 18.30 / PALAZZO FRUSCIONE

SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

TANTI AUGURI, REPUBBLICA. Ottant'anni fra conquiste e promesse da realizzare.

Incontro con **Paolo Flores d'Arcais**, **Salvatore Romeo** e **Cinzia Sciuto**, in collaborazione con **Micromega**

Andare a votare il 2 e 3 giugno 1946 fu un'emozione fortissima. Tutti erano consapevoli della responsabilità che implicava, le donne facevano ingresso nella piena cittadinanza politica per la prima volta e, in quelle giornate storiche fu scelta la forma di Stato da dare alla nuova democrazia antifascista. Da allora ad oggi però non tutte le intenzioni dei Padri e delle Madri Costituenti sono state realizzate. Partendo da *Tanti auguri, Repubblica* il volume 3/2026 di Micromega, insieme a Cinzia Sciuto, Direttrice della rivista, esamineremo questi ottant'anni con lo sguardo di Paolo Flores d'Arcais, che li vede come una sequenza di contraddizioni che attraversano il rapporto tra Costituzione formale e realtà materiale, mentre Salvatore Romeo mostrerà come il Mezzogiorno resti il luogo emblematico di un riscatto mancato, dove si condensano le incongruenze dello sviluppo nazionale.



Filosofia

ORE 19 / CHIESA DELL'ADDOLORATA

FILOSOFIA

PENSARE IL DISASTRO

Incontro con **Lucrezia Ercoli**, autrice di *La terra trema. Filosofia della catastrofe* (Il Melangolo)

Conduce **Gennaro Carillo**

Cosa resta quando il mondo crolla? La catastrofe segna una soglia irreversibile: dopo, nulla è più come prima, eppure tutto continua. Lucrezia Ercoli esplora macerie materiali e simboliche, in cui il terremoto ridefinisce ogni certezza. Interpretata dalla filosofia, spettacolarizzata dai media, trasfigurata dall'arte, la catastrofe rende visibili le fragilità strutturali che in tempi ordinari restano nascoste. Quando le coordinate abituali crollano, l'essere umano è costretto a inventarne di nuove. Da Voltaire a Murakami, da Burri a Springsteen, arte e filosofia danno forma al tempo sospeso che segue il disastro: tempo di perdita e lutto, ma anche di memoria e rinascita.



Classica

ORE 19.15 / MUSEO DIOCESANO

CLASSICA

MINORI MA NON MINIMI: I COMPRIMARI MEMORABILI DI SHAKESPEARE

Incontro con **Nadia Fusini**, autrice di *Rubare la scena* (Einaudi)

Conduce **Flora de Giovanni**

Nel teatro di Shakespeare capita spesso che i personaggi minori rubino la scena ai protagonisti aristocratici.

Bernardino, in *Misura per misura*, si rifiuta di essere impiccato perché ha bevuto tutta la notte: vuole vivere e basta. Parolles, in *Tutto è bene quel che finisce bene*, tradisce il suo signore pur di salvarsi la pelle, segnalando così il tramonto dei valori cavallereschi. La balia Angelica, in *Giulietta e Romeo*, ha idee pragmatiche sull'amore e non esita a spadroneggiare sul padrone per aiutare la sua protetta. Lo stesso fanno il portiere di *Macbeth*, la cameriera di *Desdemona*, il giardiniere del *Riccardo II*: sono figure concrete, né eroiche né nobili, tutte impegnate nella lotta per la sopravvivenza. Sono loro, per Nadia Fusini, i primi cittadini moderni, capaci in poche battute di suggerire una visione alternativa del mondo. Precursori del romanzo borghese, nel teatro shakespeariano svolgono un ruolo preciso: interrompono l'azione, aprendo squarci di realtà.

24
25



Classica

**ORE 19.30 / MUSEO SCUOLA MEDICA
SALERNITANA
CLASSICA
MERIDIANO RAMONDINO. UN CLASSICO
DEL NOVECENTO**

Incontro con **Mirella Armiero**, autrice con **Francesco Paolo Busco** di *Bagaglio leggero. Viaggio nei luoghi di Fabrizia Ramondino* (Nutrimenti), e **Ippolita Di Majo**, curatrice di *Teatro* (Einaudi)

Conduce e legge **Marianna Esposito**

Scrittrice dotata di una profonda vena civile e poetica, Fabrizia Ramondino (Napoli, 1936 – Gaeta, 2008) esordisce nel 1981 con *Althénopis*, imponendosi come una delle voci più originali ed eterogenee del Novecento italiano. Nelle sue pagine la memoria, il disagio sociale e l'identità femminile si fondono attraverso uno stile lirico e frammentario, con radici profonde nella Napoli degli oppressi. Alla vocazione letteraria unisce quella educativa, e nel 1970 fonda l'Associazione Risveglio Napoli: un progetto solidale di asilo gratuito per bambini e di scuola serale per i lavoratori. Nel 2025 Einaudi ha pubblicato il suo *Teatro*, a cura di Ippolita Di Majo, sceneggiatrice candidata al David di Donatello per *Il Giovane Favoloso* di Mario Martone: sarà lei a guidare questo omaggio, insieme a Mirella Armiero, giornalista del "Corriere del Mezzogiorno".



Finzioni

**ORE 19.30 / PALAZZO FRUSCIONE
FINZIONI
SOTTO IL SEGNO DI DIONISO**

Incontro con **Salvatore Giannella**, autore di *Al di là del bere e del mare* (Orlotti)

Conducono **Erminia Pellecchia**, **Sabrina Prisco** e **Nevio Toti**

Ispirato dalle celebri «interviste impossibili» e da incontri reali, *Al di là del bere e del mare* è un simposio senza tempo in cui il confine tra realtà e immaginazione si fa sfumato: in dialogo con l'autore troviamo Dioniso, Parmenide, Leonardo da Vinci, Garibaldi, Caterina Sforza, Federico II, Fellini, Veronesi, Camilleri, Olmi e molti altri. Ogni incontro è il tassello di un mosaico che celebra la *díaita*, termine greco da cui deriva «dieta» ma che, in origine, indicava un modo di vivere fondato sull'equilibrio mentale, sulla moderazione e sul contatto con la natura. Un invito a riscoprire la lentezza, il rito e la sapienza contadina come antidoti alla narcosi di una società frenetica e tecnologica, esteso a chi vuole "arrivare vivo alla morte", assaporando ogni istante sapendo che bellezza e felicità sono doni che richiedono, prima di tutto, misura e rispetto.



Storica

ORE 19.30 / SEDE COMITATO CENTRO STORICO

VIA G. DA PROCIDA 40

STORICA / SALERNO RIMA D'ETERNO

DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ MODERNA

Incontro con **Maria Carla Del Duca** e **Michele Rosco** in collaborazione col **Comitato Centro Storico Alto**

Introduce **Sabrina Prisco**

Del Duca e Rosco, già autori di *Salerno da leggere* (D'Amato) sono ciceroni della prima tappa di un viaggio alla scoperta di Salerno, una città in cui i luoghi che hanno visto gli avvenimenti storici – tanti e importanti – sono ancora rintracciabili, riconoscibili. Attraverso le storie di alcuni dei personaggi che l'hanno abitata, Del Duca e Rosco ci portano su un percorso lungo quasi mille anni, dall'VIII secolo con Arechi, alla fase post-unitaria con Matteo Luciani. Con l'occasione, inauguriamo anche la nuova sede del Comitato Centro Storico Alto.



Finzioni

ORE 19.30 / LARGO POMONA

FINZIONI / SPAZIO RAGAZZI

PASSAGGIO D'EPOCA CON BAMBINA

Incontro con **Antiniska Pozzi**, autrice di *Tanto domani muori* (HarperCollins)

Conduzione a cura delle **Ragazze e Ragazzi del Liceo G. Da Procida** e **Daria Limatola**

Anna ha sei anni e un rumore che le abita nella testa. Cresce al terzo piano di un edificio nella periferia nord di Milano, figlia di Nino, operaio che sognava il calcio, e di Adriana, segnata da una malinconia senza nome e dal terrore cronico della disgrazia presagita fin dall'infanzia da uno spettro di famiglia, la Canuta. La bambina introversa diventa un'adolescente piena di domande, in cerca di una voce propria, mentre gli anni Settanta trasformano il Paese. Finché le crepe del mondo si spalancano anche nella sua vita e la tragedia attesa diventa realtà. *Tanto domani muori* è un romanzo di formazione che diventa racconto universale, riflessione intima e politica sull'appartenenza, il lutto e il riscatto, simbolo di un'intera generazione sospesa tra sacrificio e desiderio di futuro. L'evento è realizzato in collaborazione con **Liceo Scientifico G. Da Procida** e con le studentesse e studenti che hanno seguito il Corso di Conduzione Eventi organizzato da **Associazione Duna di Sale**.

**26
27**

SABATO 13 GIUGNO 2026

ORE 20.30 / ATRIO DEL DUOMO
APERTURA SALERNO LETTERATURA
IL CUORE DESTO AVRÀ PAROLE
PROLUSIONE



Gennaro Carillo in dialogo con **Paolo Di Paolo**

Quest'anno la prolusione che apre SalernoLetteratura avrà una forma speciale e vorrà essere un tributo ad Alfonso Gatto, un cui verso è stato scelto come titolo dell'edizione 2026.

Preceduti da una lettura scenica dall'opera del grande poeta salernitano, a cura di **Marianna Esposito** e in collaborazione con la **Fondazione Gatto**, i direttori artistici dialogheranno sul tema del festival. Che cosa significa un cuore desto? E soprattutto quali sono le parole che potrà e dovrà dire? Il verso custodisce forse un senso civile ed etico?

Le parole e il loro rapporto con le cose, la perdita o la perversione del significato delle parole, sono uno dei grandi problemi di ogni età di crisi. E quella che stiamo vivendo lo è a pieno titolo.



Storica

ORE 21 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA
SALERNITANA
STORICA

FRANCESCO D'ASSISI E I SUOI MONDI

Incontro con **Antonio Musarra**, autore di *Il mondo secondo Francesco d'Assisi* (Il Mulino)

Conduce **Anna Rotunno**

Un racconto in quattordici tappe che invita a leggere la realtà attraverso lo sguardo di Francesco d'Assisi: la città medievale segnata da faide, il sogno cavalleresco e le sue delusioni, il denaro come potere, la penitenza radicale, la Chiesa tra splendore e crisi, la costruzione d'una fraternità, la notte oscura dell'anima. Lontano da agiografie e sentimentalismi, Musarra restituisce la forza di un uomo che fu segno di contraddizione, capace di attraversare i conflitti e disinnescarne le logiche. Attorno a lui prendono vita mercanti e lebbrosi, pellegrini ed eretici, papi e sultani. Il ritratto finale rivela un uomo dai molti volti – penitente, obbediente, folle di Dio, mistico – che costruisce unità dove c'è divisione e annuncia pace dove regna il sospetto.



Sguardi
sul mondo
attuale

ORE 21.15 / MUSEO DIOCESANO
SGUARDI SUL MONDO ATTUALE
UNA VENA DI ALLEGRIA NELLA PENOMBRA

Incontro con **Franco Marcoaldi**, autore di *La disperanza* (Einaudi)

Conduce **Barbara Cangiano**

E se chi non crede in un mondo migliore avesse ragione? La speranza, osserva Marcoaldi, è un sentimento passivo e illusorio; la disperazione una resa vigliacca. Esiste però

una terza via, antica e carica di energia: la disperanza. A questo concetto rimandano grandi voci del pensiero e della poesia – Caproni, Camus, Montaigne, Canetti — e, inconsapevolmente, anche molti giovani di oggi, spesso derisi per il loro vagabondare senza meta ma capaci di ribellarsi alle ingiustizie. Sono loro, forse, i migliori interpreti della disperanza: il sentimento di chi abbandona gli utopismi novecenteschi e, rinunciando a ideali armonici sempre rinviati, prova solo a limitare il Male e a costruire una società appena più giusta e decente. È vero: le ombre si allungano. Eppure anche nella penombra, diceva Maria Zambrano, resta una vena di allegria.



**Sguardi
sul mondo
attuale**

ORE 21.30 / ATRIO DEL DUOMO
SGUARDI SUL MONDO ATTUALE
A LEZIONE DI POLITICA CON DANIELA PREZIOSI
Conduce **Gennaro Carillo**

I linguaggi della politica sono profondamente cambiati. E le nostre categorie interpretative si rivelano sempre più inadeguate. L'*oggetto* stesso si fa sfuggente. Di qui, un sentimento diffuso di frustrazione e disaffezione, come si evince dalla contrazione drastica dei flussi elettorali. Eppure, la vicenda politica merita sempre di essere raccontata. Anzi, la qualità del modo in cui la si racconta è strettamente connessa alla qualità della democrazia (che non può prescindere da un'informazione libera). Ecco perché, tra gli esperimenti di Salerno Letteratura, quest'anno c'è la singolare «scuola» di politica affidata a una maestra d'eccezione: Daniela Preziosi, tra le interpreti più acute delle vicende italiane. A lei il compito di fornire chiavi di comprensione della realtà e di mostrare alla 'classe' come funziona oggi il racconto della politica tra cronaca e commento.

**28
29**



**Sguardi
sul mondo
attuale**

ORE 21.30 / LARGO POMONA
SGUARDI SUL MONDO ATTUALE
MIRAFIORI. ELEGIA PER L'ULTIMA FABBRICA

Incontro con **Niccolò Zancan**, autore di *L'ultimo operaio. Canto finale della grande fabbrica* (Einaudi)
Conduce **Serena Talento**

L'ultimo operaio di Mirafiori, lo storico stabilimento torinese della FIAT, sta per andare in pensione. È lui l'ultimo ad aver indossato la tuta blu, ad aver visto l'Avvocato Agnelli e ad aver tifato Juventus per riconoscenza. Non è più Cipputi, il metalmeccanico protagonista delle strisce di Altan: è un operaio ancora più disilluso e solo, uscito persino dalle parole del mondo. Se ne va in dissolvenza, testimone dell'epoca in cui Mirafiori era la più grande fabbrica d'Europa. Oggi restano 4080 operai addetti alla produzione, quasi sempre in cassa integrazione. Fissano il vuoto dai palazzi costruiti per loro, che si spopolano come la città che li

SABATO 13 GIUGNO 2026

aveva accolti. Niccolò Zancan, inviato del quotidiano "La Stampa", è dovuto andare via da Torino per mettere a fuoco le cose, ed è dovuto tornare per trovare l'ultimo operaio e ascoltare la sua storia, prima che questo mondo novecentesco svanisca dietro la curva del secolo. Zancan racconta il nostro presente attraverso una poetica peculiare, che non si sottrae mai alla critica sociale e civile.



Finzioni

ORE 22 / ARCO CATALANO

FINZIONI

UNA TRASFORMAZIONE SILENZIOSA

Incontro con **Gianfranco Di Fiore**, autore di *Bauhaus* (readerforblind)

Conduce **Corrado De Rosa**

In un'Irlanda verde e silenziosa, un emigrato senza certezze osserva il mondo come fosse uno specchio della propria inadeguatezza. Ha un curriculum in tasca e la prospettiva di un lavoro che non desidera; trova rifugio solo nella scrittura. Vive in una villa sul mare, ospite di una famiglia numerosa la cui solidità è solo apparente: sotto la superficie affiorano umiliazioni e un'idea distorta di cura, elementi ordinari di una disfunzione interiorizzata. *Bauhaus* è la storia di una trasformazione silenziosa: attraverso la solitudine, il disincanto e l'esilio del quotidiano, il protagonista scopre che rinascere è possibile anche nei gesti più piccoli, nella reciprocità, nella scelta ostinata di restare.



Visioni

ORE 22.15 / MUSEO DIOCESANO

VISIONI

CADAVERI ECCELLENTI

Proiezione del film di **Francesco Rosi** *Cadaveri eccellenti* (1976).

Introducono **Monica Trotta** e **Peppe D'Antonio**

In collaborazione con **Linea d'ombra**

Italia, anni Settanta. Uno dopo l'altro, i giudici più illustri del paese vengono assassinati. L'ispettore Rogas indaga con metodo e ostinazione, seguendo una pista che lo conduce verso i vertici del potere: magistratura, politica, servizi segreti. Più si avvicina alla verità, più il sistema si chiude intorno a lui. Tratto dal romanzo Il contesto di Leonardo Sciascia, *Cadaveri eccellenti* è uno dei capolavori del cinema politico italiano. Francesco Rosi costruisce un thriller glaciale e visionario, con la fotografia di Pasqualino De Santis e un cast straordinario — Lino Ventura, Max von Sydow, Fernando Rey, Alain Cuny. Un film che non offre risposte rassicuranti: il potere è opaco, la giustizia è compromessa, e chi cerca la verità rischia di diventare l'ennesimo cadavere eccellente.



LINEA
D'OMBRA
FESTIVAL



Il racconto
della scienza

ORE 22.30 / LARGO POMONA IL RACCONTO DELLA SCIENZA

BRECHT, CALVINO E PRIMO LEVI LETTORI DI GALILEO

Incontro con **Massimo Bucciantini**, autore di *Alla conquista di Galileo. Da Napoleone a Giovanni Paolo II* (Laterza)

Introduce **Paolo Di Paolo**

Il Galileo processato dall'Inquisizione diventa personaggio di un racconto globale, che è anche quello dei miti, della politica e della storia d'Italia: patriota e martire dell'Italia risorgimentale, "genio italico" per la propaganda fascista, uomo e scienziato sinceramente pio e devotamente cattolico. Nel Novecento il partito cattolico proverà appunto ad arruolare Galileo nelle proprie fila come archetipo dello scienziato cristiano: la riconquista cattolica della società italiana passa anche attraverso la conquista della scienza. Il tentativo è riuscito? Quale Galileo è stato 'riabilitato' da Giovanni Paolo II?

ORE 23.30 / ARCO CATALANO DURANTE LA NOTTE

FRANCESCO DURANTE E GOFFREDO FOFI

Conducono **Libera Durante** ed **Eduardo Milone**

Intervengono gli **ospiti della giornata**

Come ogni anno festeggiamo Francesco Durante.

Lo facciamo nel segno di un altro grande intellettuale scomparso nel luglio scorso, Goffredo Fofi. Di Fofi, **la casa editrice Martin Eden ha ripubblicato *Prima il pane*, raccolta di saggi ora arricchita dalla prefazione di**

Paolo Di Paolo: non una semplice raccolta di saggi, ma una bussola militante per orientarsi nella cultura italiana. Un libro-manifesto che segnalava il salvabile degli anni Ottanta e indicava i nomi su cui scommettere nel decennio a venire: Celati, Starnone, Benni, Serra, Altan, Villaggio, Lerner. Fofi ragionava, elogiava, stroncava senza pietà, ma sempre con ragioni solide. Più di trent'anni dopo, *Prima il pane* non ha perso un grammo della sua energia: è ancora una fucina di stimoli, idee e provocazioni indispensabili non solo per chi crea cultura, ma soprattutto per chi la vive, la consuma e la abita ogni giorno.

A seguire

Incontro con **Giuseppe Durante** e **Alessandro Basso**, autori di *Salerno Letteratura Festival quattordici edizioni meno una* (Operaedizioni)

Un festival deve avere una fisionomia specifica. Altrimenti si riduce a un 'prodotto' fra i tanti. Un contributo decisivo all'identità di SalernoLetteratura è venuto dall'opera grafica di Giuseppe Durante, che ogni anno ha saputo tradurre in immagini il tema del festival. Senza mai scadere nel banale o nel didascalico, ma trovando ogni volta una chiave sorprendente. Raccolte in volume, quelle immagini restituiscono l'esperienza di queste quattordici stagioni. Rendono leggibile la trama di un'utopia concreta.

domenica 14 giugno

ORE 10.30 / BAR CUBA LIBRE PIAZZA MATTEOTTI RASSEGNA STAMPA DEL MATTINO. GIORNALI E CAFFÈ

Riprendendo un'antica tradizione del festival, due appuntamenti per sfogliare insieme i giornali e discutere di attualità con **Paolo Di Paolo**, qualche ospite di SalernoLetteratura e **Gabriella Gagliardi**, autrice di *La volpe e il porcospino. Una favola per i nostri tempi* (Armando).



ORE 11 / CHIESA DELL'ADDOLORATA PREMIO PICCOLE DONNE SCRIVONO

Premiazione del VII concorso "Piccole Donne Scrivono", indetto dal **Soroptimist International Club** di Salerno. Il concorso è rivolto alle allieve degli istituti di istruzione superiore di Salerno e tende a valorizzare il talento delle giovani scrittrici. Nel corso dell'incontro, presentato dalla presidente del club **Alma Alfano**, saranno assegnati i premi alle tre vincitrici e letti i loro racconti.

La scelta dei lavori vincitori è stata affidata a una giuria presieduta da Lia Persiano e formata dalle soroptimiste Amalia Coppola, Giulia De Marco, Annaluisa Giuliano, Angela Guerra, Mena Scaramella e Maria Tota. Le letture dei racconti sono affidate alle soroptimiste Pina Russo e Lissi Tarantino e ad Enzo Tota.



**Sguardi
sul mondo
attuale**

ORE 18 / CHIESA DELL'ADDOLORATA SGUARDI SUL MONDO ATTUALE LE MANI SULLA STORIA

Incontro con **Giorgio Caravale**, autore di *Chi controlla il passato. La storia nelle mani del potere* (Laterza)

Conduce **Gennaro Carillo**

«Chi controlla il passato controlla il futuro», scriveva George Orwell in *1984*, e mai come oggi quella frase risuona attuale. In tutto il mondo la storia è tornata terreno di scontro: in Italia Giorgia Meloni e la destra di governo praticano una storia per omissioni, fatta di silenzi calcolati e memorie selettive, spingendo per un uso identitario dell'insegnamento; negli Stati Uniti Donald Trump ha trasformato il passato in un'arma politica, intervenendo su simboli, programmi scolastici e istituzioni culturali. Dalla Russia di Putin alla Cina di Xi, dai campus americani alle aule italiane, Caravale mostra come il controllo del passato sia divenuto la posta in gioco decisiva in una dinamica di potere che mira a piegare la storia al presente.



Finzioni

ORE 18 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA SALERNITANA

FINZIONI

UNA STORIA D'AMORE TRA DUE TOTALITARISMI

Incontro con **Ljuba Arnautović**, autrice di *Neve di Giugno* (Keller)

Conducono **Annalisa Russo** e **Chiara De Silva**

Vienna, 1934: Eva, militante della resistenza, manda i figli Karl e Slavko in Unione Sovietica per salvarli dal fascismo. Ma nel paese dell'utopia comunista, i due fratelli vivranno tra speranze e tradimenti della Storia, segnati dall'impossibilità di tornare in Austria e dalle atrocità dei regimi nazista e staliniano. Sarà il gulag a fare da sfondo all'amore tra Karl e Nina, futuri genitori dell'autrice. Ljuba Arnautović firma un'epopea familiare che attraversa i drammi del Novecento, esplorando il complesso rapporto fra trauma e memoria.



Il racconto della scienza

ORE 19 / CHIESA DELL'ADDOLORATA

IL RACCONTO DELLA SCIENZA

IL SANTO E IL GENETISTA

Incontro con **Guido Barbujani**, autore di *Un evangelista e il suo DNA. Una storia di reliquie e di scienziati* (Laterza)

Conduce **Gennaro Carillo**

Nel 1998 un gruppo di esperti apre, dopo quattrocento anni, l'urna dove si conservano i presunti resti dell'evangelista Luca nella basilica di Santa Giustina a Padova. Lo scheletro – senza testa, di un uomo morto in tarda età – è autentico? O la reliquia è custodita altrove, a Venezia, in Vaticano, forse a Praga? Per rispondere, il vescovo convoca storici, chimici, filologi, archeologi e un paleontologo. Il genetista Guido Barbujani analizza il DNA per verificarne le origini siriane, e in questo libro racconta l'intera avventura: duemila anni di storia attraversati con rigore e ironia, tra Giuliano imperatore, le crociate e il Medio Oriente contemporaneo. Ma il libro è anche una riflessione lucida sui meccanismi della ricerca: le potenzialità e i limiti del metodo scientifico, gli scontri tra discipline diverse, le motivazioni personali che portano a piccoli, preziosi passi avanti nella conoscenza.

32
33



Filosofia

ORE 19 / PALAZZO FRUSCIONE

FILOSOFIA

LA RADICE GRECA

Incontro con **Massimo Corsale**, autore di *In pellegrinaggio verso Delfi. Fenomenologia della Parola* (Edizioni Scientifiche Italiane)

Conduce **Stefano Amendola**

I greci a Delfi, gli ebrei con la Torah, e poi cristiani, musulmani e buddisti: attraverso le Sacre Scritture, i credenti di ogni tempo hanno cercato risposte sul senso della vita. Nelle società post-industriali e secolarizzate –

“disincantate”, secondo Weber – questo diventa arduo. Chi vuole vivere consapevolmente non può rifugiarsi nel quotidiano né nella corsa cieca al progresso tecnologico. Massimo Corsale, fenomenologo, già docente nelle Università di Salerno, Roma “La Sapienza” e Napoli “Suor Orsola Benincasa”, propone una rilettura fenomenologica del pensiero occidentale per spiegare il “vuoto di senso” contemporaneo. La via d’uscita non passa per le utopie di massa otto-novecentesche, ma per la riscoperta e valorizzazione di élites consapevoli capaci di ritrovare un significato che trascenda il quotidiano.



**Spazio
Ragazzi**

ORE 19 / SPAZIO MATTEOTTI

SPAZIO RAGAZZI

ORSA MAGGIORE

Incontro con **Dino Bruno, Nicola Ciancio**
e **Gaetano Pastore**

Conduce **Matteo Gallo**

Il volume ricostruisce la straordinaria storia del reparto scout Orsa Maggiore, nato all’interno della Casa di Rieducazione di Eboli negli anni Cinquanta. Una realtà unica nel panorama educativo italiano che attraverso lo scoutismo ha saputo restituire a tanti giovani provenienti da contesti difficili la possibilità di crescere come persone libere e responsabili. Un ritratto corale di un’avventura educativa che ha inciso profondamente sul territorio e che oggi torna a essere patrimonio condiviso, capace di parlare anche al presente.



**Graphic
Novel**

ORE 19 / LARGO POMONA

GRAPHIC NOVEL

ANTROPOLOGIA FISICA TRA COLONIALISMO E RAZZISMO

Incontro con **Igiaba Scego**, autrice di *Figli della foresta*
(Becco Giallo)

Conduce **Daria Limatola**

Nel 1873 l’esploratore Giovanni Miani muore durante una spedizione sul Nilo Superiore, lasciando tra i suoi “averi” due bambini africani. La notizia scatena la fibrillazione del mondo scientifico europeo, ansioso di osservare dal vivo i famigerati “pigmei”, appartenenti a una delle popolazioni della foresta pluviale dell’Africa Centrale. I due bambini — ribattezzati Tibò e Kairalla, privati persino dei loro nomi originali Tukuba e Makunka — vengono di fatto deportati in Europa e trascinati attraverso numerose città: Khartoum, Il Cairo, Alessandria, Napoli, Roma, Firenze, Rovigo, Verona. Disumanizzati da una scienza che non li ha mai riconosciuti come persone, subiscono analisi corporee, classificazioni razziste e la violazione della loro intimità. Di loro restano poche fotografie, i resoconti scientifici delle violenze subite e i volti mai illuminati da un sorriso. Tukuba e Makunka sono due simboli delle

rimozioni sul passato coloniale italiano, a cui questa *graphic novel* restituisce oggi dignità nella Storia.



**Sguardi
sul mondo
attuale**

ORE 19.30 / MUSEO DIOCESANO

SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

NAPOLI: ANTROPOLOGIA DI UNA CITTÀ

Incontro con **Marino Niola**, autore di *La capitale dell'anima* (Raffaello Cortina Editore)

in dialogo con **Rosanna Romano** e **Elisabetta Moro**
Napoli è molto più di una città: è uno spazio interiore, dove l'anima trova rifugio in una fitta rete di mediazioni tra naturale e soprannaturale, tra sacro e profano, tra vivi e morti. Dalla Napoli barocca del *Cunto de li cunti* a Caruso, dal teatro di Eduardo a Totò, da Maradona a Malaparte: la magia di Napoli parla a tutti. Le sue strade, i suoi volti e le sue tradizioni diventano simboli di un'esperienza umana che va oltre i confini fisici della città. Il racconto di Marino Niola ci invita a esplorare il lato più intimo di Napoli, "che ha il disincanto negli occhi e l'iperbole sulle labbra, la misura nella mente e la trafittura nel cuore. La tana perfetta di un popolo che ha l'esagerazione nel genoma". Un luogo che parla all'anima e invita a un confronto autentico con il mondo.



**Sguardi
sul mondo
attuale**

ORE 19.30 / ARCO CATALANO

SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

LA TELEVISIONE DOPO LA TELEVISIONE

Incontro con **Anna Bisogno**, autrice di *TV espansa. Piattaforme, social network, IA* (Carocci)

Conduce **Barbara Cangiano**

La televisione non è scomparsa: si è spostata nei *feed*, nelle piattaforme, negli schermi che scorriamo ogni giorno, dove gli algoritmi decidono cosa vedere. In questo nuovo ecosistema, la TV si ibrida con il linguaggio dei social, si frammenta in clip, si ricompone in meme e si estende nei format digitali. Si tratta di un media espanso, che dialoga con l'intelligenza artificiale, costruisce archivi infiniti e personalizza gusti e sguardi. I dati partecipano al processo creativo, orientano le narrazioni, plasmano ritmi e formati, ridefinendo il ruolo degli autori e il senso stesso della scrittura creativa. La TV entra così in osmosi con piattaforme e social media, dando vita a un modello eterogeneo in cui la visione si trasforma in esperienza condivisa e continua.

**34
35**



Classica

ORE 20 / PALAZZO FRUSCIONE

CLASSICA

YOURCENAR: PER SALVARE LA TERRA

Incontro con **Stefania Ricciardi**, curatrice di *Se vogliamo provare ancora a salvare la Terra* (Einaudi),

di **Marguerite Yourcenar**

Conduce **Michele Buonomo**

Si nous voulons encore essayer de sauver la Terre è

il titolo della conferenza pronunciata da Marguerite Yourcenar pochi mesi prima di morire, ed è il suo testamento spirituale: un appello a proteggere la natura e le specie minacciate dal pericolo della distruzione causata da sfruttamento e inquinamento umani. Alla radice, la consapevolezza che la Terra appartiene non solo a noi, ma a ogni creatura vivente. Dello stesso tenore è l'altro scritto raccolto in questo libro: *Chi sa se il soffio vitale delle bestie scenda in basso, verso terra?* Stefania Ricciardi, che cura il volume, sottolinea l'attualità di questi scritti e il loro intreccio con il nostro drammatico presente: siamo tutti chiamati a tutelare ciò che resterà dopo di noi.



Finzioni

**ORE 20 / CHIESA DELL'ADDOLORATA
FINZIONI**

PIANTA CHE ROTOLA NON FA RADICI

Incontro con **Dario Voltolini**, autore di *Il cespuglio* (Aboca)

Conduce **Francesca Salemmè**

Rotola, incessante, attraverso deserti e città abbandonate. Lo spinge il vento, quello stesso vento che gli sussurra storie che nessuno ascolta. È un cespuglio: narratore improbabile eppure irresistibile, testimone silenzioso di violenze, misteri e segreti umani. Vola, cade, rimbalza e vola ancora: ogni caduta un atto di liberazione, ogni rotolata un'epifania. Dal deserto del Mojave all'isola del Giglio, dalle rocce del Carso a Creta, questo viaggiatore senza radici racconta la propria storia con una voce inverosimile eppure plausibilissima. Lasciamoci prendere dal suo movimento ipnotico, fino a un toccante crescendo finale che sfocia nella letteratura fantastica.



**Sguardi
sul mondo
attuale**

**ORE 20.15 / ATRIO DEL DUOMO
SGUARDI SUL MONDO ATTUALE**

**SULLO STATO DELLE COSE. IN DIALOGO CON
ANDREA FABOZZI**

Incontro con **Andrea Fabozzi**, Direttore de "Il Manifesto"

Conducono **Daniela Preziosi** e **Gennaro Carillo**

Il direttore del Manifesto, Andrea Fabozzi, farà luce sul quadro politico internazionale, sulle incertezze che lo dominano, sulle variabili impazzite che incombono sul mondo. In questo scenario ansiogeno, qual è il futuro dell'Europa (se l'Europa ha un futuro, direbbe Sciascia)? E l'Italia ha qualche chance residua di giocare un ruolo che non sia di mera sudditanza all'Amico americano? Sollecitato da Daniela Preziosi e Gennaro Carillo, Fabozzi racconterà poi dall'interno di "il Manifesto", mostrando l'eccezionalità di questo strumento critico, essenziale per tenere desti i cuori e le menti dell'opinione pubblica.



Finzioni

ORE 20.30 / MUSEO DIOCESANO

FINZIONI

L'OMBRA DEL PASSATO. LA DITTATURA ARGENTINA TRA CICATRICI E RIMOZIONE

Incontro con **Claudio Fava**, autore di *Non ti fidare* (Fandango)

Conduce **Paolo Di Paolo**

Sulla soglia dei trent'anni, Stella Carnevale vive in Italia con il padre, un colonnello argentino in pensione. Insegna geografia e, per ribellione alla rigida educazione familiare, si dedica a incontri a pagamento con pochi clienti selezionati. Quando il padre scompare e due poliziotti la convocano in commissariato, la verità che emerge è devastante: Stella è in realtà figlia di due giovani oppositori della dittatura argentina, passati per l'Esma, il famigerato centro di tortura di Buenos Aires. Un esame del Dna basterebbe a dimostrare che il colonnello non è suo padre. Si può continuare ad amare l'uomo che ti ha cresciuto, ma che ha contribuito alla morte dei tuoi veri genitori? *Non ti fidare* racconta i nipoti di Plaza de Mayo, in un romanzo sul tormentato rapporto padre-figlia.



Finzioni

ORE 20.30 / LARGO POMONA

FINZIONI

FARE ORDINE NEL DOLORE

Incontro con **Massimiliano Smeriglio**, autore di *Il legame covalente* (Mondadori)

Conducono **Igiaba Scego** e **Brunella Caputo**

Si può trovare una via d'uscita quando i punti cardinali del nostro mondo sono saltati, quando il rancore diventa l'unico compagno di viaggio? Come due atomi in cerca di equilibrio, così è il legame tra il protagonista, professore di chimica, e Marcella, tecnica di laboratorio: un'unione coniugale intensa, basata su una connessione profonda. Quando il caos irrompe, Marcella muore, la figlia Beatrice – già distante – si chiude ancora di più, e l'uomo precipita in una depressione che lo spinge verso l'abisso. Finché una scoperta sconcertante apre uno scenario del tutto impreveduto. Con scrittura agile e contemporanea, Massimiliano Smeriglio guida senza moralismi il lettore nella mente disperata del protagonista, mostrandoci come in ogni vita ci sia sempre spazio per una nuova luce, in un altro tempo.

**36
37**



Classica

ORE 20.30 / ARCO CATALANO

CLASSICA

ASHES TO ASHES: DAVID BOWIE, CON FILOSOFIA

Incontro con **Massimo Palma**, autore di *Desiderare Bowie* (Nottetempo)

Conduce **Giorgio Sica**

David Bowie è stato molte cose insieme: icona pop, artista sperimentale, attore, pittore. Inglese fino al midollo ma alieno in ogni luogo, ha costruito mille maschere — da

Major Tom a Ziggy Stardust, dal Duca Bianco a Button Eyes — scandagliando le paure e i desideri della società, dalla migrazione alla follia, dal *gender trouble* al potere. La sua musica sceglie la marginalità e la mette al centro, insinuandosi in ogni ascolto. Fin dove può spingersi la ricerca ossessiva di sé come merce desiderabile? Fin dove arriva il Bowie-prodotto? A dieci anni dalla morte e contro ogni innocua beatificazione, Massimo Palma, filosofo e critico musicale, racconta l'artista e l'uomo come nessuno ha fatto prima.



**Sguardi
sul mondo
attuale**

ORE 21.30 / ATRIO DEL DUOMO

SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

IL DISCORSO RITROVATO. CONTRO LA CRISI DELLE PAROLE

Incontro con **Venanzio Postiglione**, autore di *Le dieci parole tradite* (Solferino)

Conducono **Gennaro Carillo** e **Marco Piemonte**

Ci sono parole fondanti della nostra civiltà. Venanzio Postiglione, vicedirettore del "Corriere della Sera", ne ripercorre le origini – etimologie, miti, valori – e ne racconta la trasformazione nel tempo, fino al tradimento odierno. La democrazia è diventata illiberale, la verità sommersa dalle falsità, la felicità non è più un bene pubblico, la fraternità è sparita, la libertà travolta dall'odio social, la pace stracciata. L'età delle potenze ha spazzato via quella delle regole; la politica dell'istante ha bruciato quella delle idee; la società dell'ansia ha sommerso il dialogo. Un'epoca senza moderazione né moderatori. Eppure queste parole smarrite sono la nostra coscienza, lo specchio di ciò che siamo. È da loro che dobbiamo ripartire: dieci capitoli, dieci storie che ci riguardano.



Finzioni

ORE 21,30 / LARGO POMONA

FINZIONI

ANCORA UN BACIO AL CAFFÈ NAPOLI

Incontro con **Chiara Gily**, autrice di *Baciami al Caffè Napoli* (Mondadori)

Conduce **Nunzia Soglia**

L'atteso seguito di *Aspettami al Caffè Napoli*. Si torna nella bottega vintage nata dall'entusiasmo di delle vulcaniche Lidia, Alice e Mila. Tra il profumo della cuccuma e oggetti scelti con cura, le tre amiche organizzano uno "spritz date" mensile per mettere in rete pittori, scultori, scrittori e poeti. Quando assumono Amanda, giovane pittrice fiorentina dal curriculum perfetto, Lidia e Alice possono viaggiare e stare con le loro bambine, mentre Mila si dedica alle mostre fotografiche. Ma Amanda è riservata e reticente sul suo passato. Al Caffè Napoli, però, ogni segreto diventa un'occasione preziosa per rinsaldare amicizie, ridefinire equilibri familiari e coronare un amore.



Sguardi
sul mondo
attuale

ORE 21.45 / MUSEO DIOCESANO
SGUARDI SUL MONDO ATTUALE
STORIA DELLA GRANDEZZA E DECADENZA DI TOTÒ
SCHILLACI

Incontro con **Corrado De Rosa**, autore di *Totò Schillaci. Non ero previsto* (66thand2nd)

Con i musicisti **Gianmarco Volpe** e **Giacomo Casaula**
Non era previsto che fosse lì. Eppure, ai Mondiali del 1990, gli occhi spalancati di Totò Schillaci e i suoi gol improvvisi lo trasformarono nel volto dell'Italia. Veniva dalle case popolari di Palermo: era il Sud senza pedigree capace di scalare il calcio internazionale. Corrado De Rosa parte da una foto scattata al San Paolo – semifinale contro l'Argentina – per raccontare un uomo e insieme una nazione che celebra i propri eroi e li consuma in fretta. Passata quella stagione leggendaria, infatti, l'Italia lo mise sotto il tappeto.



Suoni

ORE 22.30 / LARGO POMONA
SUONI

MALEDIZIONE DELLA GUERRA
Reading spettacolo di e con **Marco Onofrio** (voce),
Lorenzo Giammarioli (basso e chitarra acustica);
Valentina Onofrio (percussioni)

Maledizione della guerra è un'opera di impegno civile dalla struttura organica di un musical: ogni elemento è in relazione con gli altri, nulla è casuale. È una performance poetico-musicale che si dispiega come un bengala nel buio della notte. Gli spettatori vengono trascinati da un ritmo serrato che, in poco più di un'ora, alterna senza pause testi poetici a canzoni e intermezzi strumentali. È un viaggio della coscienza offesa: parte dagli squilibri planetari generati dalla cieca ricerca del profitto, attraversa l'inferno della guerra, raggiunge l'arcobaleno utopistico della pace – mai duratura – e tende mani disperate verso i semi di speranza, concludendo con una nota luminosa, non banalmente consolatoria.

38
39



Poesia

ORE 22.30 / ARCO CATALANO
POESIA
DISTRUZIONE E RINASCITA

Incontro con **Valerio Grutt**, autore di *Rudere occidentale* (Mar dei Sargassi)

Conduce **Giorgio Sica**
Rudere Occidente è un libro nato dalla distruzione e rinascita della voce del suo autore. È uno sguardo lucido sul presente, dove le ferite del passato restano visibili. Brand, icone del cinema, social media sembrano antichi quanto i miti: tutto proviene da una memoria profonda. Tra le macerie qualcosa brilla ancora — ciò che conta è sopravvissuto e continua a parlarci, attraverso i gesti, le crepe, la luce. Poeta e artista, Valerio Grutt è dal 2024

DOMENICA 14 GIUGNO 2026

il direttore artistico di “Dove ci conduce questo suono – Cesenatico Poesia Festival”.



Finzioni

ORE 23 / MUSEO DIOCESANO
FINZIONI

UNO SCETTICO BLUES

Incontro con **Diego De Silva**, autore di *Malinconico Blues* (Einaudi), **in anteprima per SalernoLetteratura**

Intermezzi musicali di **Aldo Vigorito** (contrabbasso) e **Stefano Giuliano** (sassofono)

Un nuovo capitolo Malinconico, scritto come un blues.

In attesa della pubblicazione, a settembre, del nuovo romanzo di De Silva, un'improvvisazione a partire da un tema, fra diversamente umani e amanti improvvisati, sorpresi da una telecamera di sorveglianza.

lunedì 15 giugno

DALLE 9.30 / SPAZIO MATTEOTTI

SUMMER SCHOOL GIORNALISMO

A cura di **Oscar Buonamano** e **Rosita Sosto Archimio**
per info e contenuti vedi Pag. 102

DALLE 9.30 / MUSEO DIOCESANO

SUMMER SCHOOL SCRITTURA

A cura di **Linda Barone** e **Arianna Lombardo**
per info e contenuti vedi Pag. 101

DALLE 9.30 / PALAZZO FRUSCIONE

TEMPO VIDEO

A cura di **Roberto Pisapia** per info e contenuti
vedi Pag. 104



Corsi /
Laboratori

ORE 18 / MUSEO VIRTUALE DELLA SCUOLA MEDICA SALERNITANA SCUOLA DI LETTURA

Incontro con **Roberta Lucca**, autrice di *La casa del salice*
(Baldini+Castoldi)

Beatrice, ventinove anni, col sogno di fare l'attrice e il cuore spezzato, torna in Toscana dopo la fine della storia con Edoardo. Tra una madre invadente, una sorella perfetta e una zia eccentrica, si ritrova immersa in visioni, lettere perdute e segreti sepolti. Chi era la bisnonna Ornella? Cosa accadde nel 1944? Perché nessuno parla della nonna Elsa, scomparsa il giorno in cui nacque Beatrice? Tra Roma e il Chianti, provini e archivi dimenticati, affronta le crepe della famiglia e della propria identità. Con ironia, malinconia e brividi thriller, *La Casa del Salice* è un romanzo di riscatto: radici che feriscono e salvano, e il coraggio di rinascere all'ombra di un vecchio salice.

40
41



Storica

ORE 18 / CHIESA DELL'ADDOLORATA STORICA

RIDERS ON THE STORM: I SESSANTA, LA CALIFORNIA, LA CONTROCULTURA

Incontro con **Alberto Mario Banti**, autore di *Too Much to Dream. Giovani, musica e controculture nella California degli anni Sessanta* (Carocci)

Conduce **Gennaro Carillo**

A metà degli anni Sessanta, San Francisco e Los Angeles diventano il centro di una straordinaria rinascita culturale. Jefferson Airplane, Grateful Dead, Janis Joplin, i Doors, i Byrds, Frank Zappa e molti altri danno vita a una scena

LUNEDÌ 15 GIUGNO 2026

vivace, fatta di concerti-happening, marijuana, LSD, light show e nuove sonorità rock. Il Monterey Pop Festival del giugno 1967 ne segna il culmine. Ma repressioni poliziesche, overdose, la Manson Family e le fratture politiche del mondo giovanile incrinano presto l'utopia. Resta il rock: un grande dono culturale che questa esperienza ci lascia in eredità e che ancora oggi ci invita a ricordare con rispetto i sogni e i valori delle controculture californiane.



Finzioni

ORE 18 / PALAZZO FRUSCIONE

FINZIONI

IL PESO DEL DESTINO

Incontro con **Takis Würger**, autore di *Melodia per Polina* (Neri Pozza)

Conduce **Linda Lettieri**

A poche ore dalla nascita, Hannes e Polina si trovano già raggomitolati insieme nella culla che le loro giovani madri hanno creato unendo i letti d'ospedale. È l'inizio di un cammino che i due bambini percorrono con le loro ragazze-madri nella grande casa in mezzo alla torbiera del burbero vecchio Hildebrand. Il biondo Hannes cresce trasognato, in ascolto del mondo. Polina, chissosa e sfacciata, non conosce la paura. Lui vive attraverso la voce di lei, attraverso i suoi capelli scuri come una notte d'inverno. Quando lei non c'è Hannes aspetta, e l'attesa si popola di note. Le parole che non sa trovare le dirà la musica, scoperta il giorno in cui il terrore del temporale lo ha spinto dentro il pianoforte parlato in salotto. Poi un evento traumatico spazza via tutto: Polina parte, e così Hannes smette di suonare e vive sospeso, fino al giorno in cui dalle sue dita sgorga di nuovo la melodia del suo amore.



Spazio Ragazzi

ORE 18.30 / SPAZIO MATTEOTTI

SPAZIO RAGAZZI

LINEE DI VIAGGIO RESILIENTI. STORIE DI VIAGGIO MIGRANTE

Incontro con **Francesca Amendola** e **Lucia Lamberti** docenti del **Laboratorio di Intercultura e Cittadinanza**, e i **giovanissimi ospiti** delle comunità afferenti alla **Cooperativa Sociale Il Ponte** per i minori stranieri non accompagnati.

Partendo dalla lettura del romanzo *Fratellino* (Feltrinelli) di Ibrahima Balde e Amets Arzallus Antia, i Minori Stranieri Non Accompagnati hanno partecipato al Laboratorio, rivedendosi nelle esperienze vissute dal protagonista del libro. Hanno avuto così l'occasione di rielaborare il viaggio che li ha portati in Italia attraverso tre strumenti: una linea del viaggio che ripercorre i momenti più salienti della loro storia; una mappa colorata e in evoluzione, pronta ad accogliere con un laboratorio permanente le tracce

di viaggio di tutti i ragazzi e le ragazze che arriveranno in comunità anche in futuro; una installazione artistica multi-materica che riproduce le linee di viaggio, con l'idea che quello che li spinge all'abbandono della terra, della famiglia, degli affetti, al difficile viaggio e al sogno che li guida possa trasformarsi in un'opera d'arte, un vero trampolino di lancio verso nuovi orizzonti di vita.



Filosofia

ORE 19 / CHIESA DELL'ADDOLORATA FILOSOFIA

LA DERIVA NEO-FEUDALE DEL MONDO

Incontro con **Massimo De Carolis**, autore di *Rifeudalizzazione. La mutazione che sta disintegrando le democrazie occidentali* (Feltrinelli)

Conduce **Gennaro Carillo**

Lo spettro di una rifeudalizzazione della società circola fin dal secondo dopoguerra nelle frange meno ortodosse del liberalismo e del marxismo, per segnalare un pericolo che la cultura dominante si è invece ostinata a ignorare. Il pericolo è che l'autorità pubblica possa fondersi con gli interessi privati più potenti, portando a disuguaglianze estreme, dispotismo e privilegi che la civiltà moderna credeva di essersi lasciata alle spalle con la Rivoluzione Francese. Oggi la prospettiva di una rifeudalizzazione delle dinamiche sociali figura sempre meno come una generica minaccia, per assumere sempre di più le sembianze di un fatto compiuto: il dominio del mondo è conteso tra forze emergenti che non fanno alcuna distinzione tra privato e pubblico, economia e politica. E alla popolazione civile non resta quasi altra scelta che la servitù volontaria, premiata da benefici più apparenti che reali. Massimo De Carolis indaga su questa mutazione, inseguendone le radici più profonde fino al cuore della modernizzazione occidentale. Alla ricerca di forze alternative capaci di porre un freno alla catastrofe.

42
43



Finzioni

ORE 19 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA SALERNITANA FINZIONI

L'ESPERIENZA DEL BENE

Incontro con **Adriana Parrella**, autrice di *Dal punto in cui il sentiero scompare* (Baldini+Castoldi)

Conduce **Antonia Autuori**

Amaranta è una giovane donna cresciuta in Campania, animata da grandi slanci ideali e inquieti moti interiori. Dopo la tragica perdita della madre, parte per una nuova missione nella Repubblica Democratica del Congo: ci va con la forza di chi ha scelto convintamente questa strada e la fragilità di un dolore immenso che la trasforma, rendendola al contempo più inaccessibile e più esposta al mondo. Ispirato all'esperienza dell'autrice con *Medici Senza Frontiere*, il romanzo racconta mondi geografici

LUNEDÌ 15 GIUGNO 2026

e interiori che percepiamo distanti, e il momento in cui l'età adulta ci chiama in causa: perché il mondo, se sappiamo ascoltare, comincerà a parlarci in una lingua che riusciremo, finalmente, a decifrare.



Finzioni

ORE 19 / PALAZZO FRUSCIONE

FINZIONI

INNOCENZA SELVAGGIA: IL ROMANZO DI OSCAR WILDE

Incontro con **Roberto Ippolito**, autore di *Wilde come se* (Sem Feltrinelli)

Conduce **Barbara Cangiano**

Un romanzo che nasce da una rigorosa documentazione storica. Charles Thomas Wooldridge entra nei Blues, le guardie reali di Windsor, e sposa una donna senza il permesso dei superiori. Oscar Wilde, intanto, trionfa nella scena culturale vittoriana ma è bersaglio degli strali dei conservatori. I loro destini si incrociano nel dolore: Charles, divorato dalla gelosia, uccide la moglie ed è condannato a morte. Oscar, processato per "grave indecenza" a causa della sua relazione e perfino della condotta del suo Dorian Gray, subisce due anni di lavori forzati devastanti. Entrambi finiscono nella prigione di Reading Gaol. Oscar vede sé stesso nel soldato in blu: due reietti che si sfiorano come navi perdute nella tempesta. Dal carcere nasce *La ballata del carcere di Reading*, versi strazianti sulla crudeltà della giustizia.



Finzioni

ORE 19.30/ ATRIO DEL DUOMO

FINZIONI

UNA VITA AL MASSIMO

Incontro con **Mario Andreose**, autore di *Un'educazione veneziana* (La Nave di Teseo)

Conduce **Oscar Buonamano**

Un bambino cresce alle Zattere di Venezia, immerso ogni giorno in un contesto baciato dalla grazia e dal sole. Partiamo dal giorno della Liberazione, quando la Wehrmacht abbandona la pensione Seguso che aveva requisito e un pontone da sbarco in fuga spara un colpo di cannone che sbriciola l'altana dove il bambino amava rifugiarsi per leggere e sognare. Dal giorno dopo, la Fondamenta delle Zattere diventa il luogo di ritrovo di studenti, docenti, artisti come Vedova, Pollock e de Chirico, gli ospiti di casa Guggenheim, le stelle di Hollywood e gli attivisti politici nella nuova stagione della libertà conquistata. Mentre si avvia alla vita adulta, il protagonista adolescente sembra cogliere, di tanto in tanto, la prefigurazione del suo futuro lavoro editoriale. Un racconto autobiografico che si legge come il romanzo del dopoguerra italiano: la rinascita dopo il nazifascismo, la scoperta dell'amore, l'emozione del cinema e dell'arte, l'incontro fatale con i libri, compagni inseparabili di una vita.



Finzioni

ORE 19.30 / ARCO CATALANO

FINZIONI

NOTTE IN GIALLO

Incontro con **Francesco Costa**, autore di *Corri verso la notte* (Marlin)

Conduce **Pina Masturzo**. Letture di **Brunella Caputo** e **Daide Curzio**

Il 10 giugno 1924 il deputato Giacomo Matteotti viene rapito nel centro di Roma. Il suo cadavere, irriconoscibile, viene ritrovato dopo due mesi. Tra le città italiane paralizzate dal terrore, Napoli è l'unica a insorgere con furiosi scontri di piazza. Su questo sfondo cresce Pietro Fortuna, squattrinato ragazzo della Sanità che sogna di fare il cronista, diviso tra due amori: una giovanissima cantante napoletana e una disinibita giornalista americana. *Corri verso la notte* è la storia di una giovinezza allo sbando sotto un regime di terrore. Un romanzo scritto con autentico passo narrativo, ricco di colpi di scena e capace di alternare ferocia e umorismo. Un libro intriso degli odori e dei colori di Napoli, mentre le illusioni degli anni Venti si infrangevano nella dura realtà della dittatura nascente.



Finzioni

ORE 19.45 / SPAZIO MATTEOTTI

FINZIONI

LE DIFFERENZE ARRICCHISCONO PERSONE E TERRITORI

Incontro con **Luca Iovine, Daniela Pastore** e **Tonino Scala** autori di *Un ponte di bellezza, Dal Cilento all'Alto Adige andata e ritorno* (USB edizioni)

Conduce **Alfonso Sarno**

Questa è una storia che attraversa l'Italia e il tempo, seguendo il cammino di una famiglia capace di tenere insieme due mondi solo apparentemente lontani: il Cilento e l'Alto Adige. Rocco e Verena si incontrano negli anni Settanta a Bolzano. Lui arriva dal sud, da una terra fatta di sole, fatica e comunità; lei cresce tra le montagne, dove il tempo si misura e il silenzio accompagna. Dal loro incontro nasce una famiglia che impara, giorno dopo giorno, a convivere tra differenze di lingua, abitudini e visioni del mondo.

Questo però è anche un progetto nato per valorizzare il ruolo di Salerno come polo turistico-culturale innovativo e sostenibile. Il percorso narrativo accompagna i lettori tra paesaggi marini e montani, dai borghi del Cilento alle vette delle Dolomiti, valorizzando le tradizioni gastronomiche e l'identità locale. Durante l'evento gli animatori digitali dell'Associazione (Salerno Merita) metteranno a disposizione visori per realtà virtuale, come già sperimentato alla BIT e al Festival di Sanremo, per far scoprire le bellezze del territorio salernitano (e dell'Alto Adige) da una prospettiva diversa e coinvolgente.

**44
45**

LUNEDÌ 15 GIUGNO 2026



Classica

ORE 20 / CHIESA DELL'ADDOLORATA CLASSICA

SULLA NATURA DELLE COSE. DA LUCREZIO VERSO LE NEUROSCIENZE E L'IA

Incontro con **Andrea Moro**, autore di *Lucrezio e il pipistrello dagli occhi azzurri* (La Nave di Teseo)

Conduce **Ester Cafarelli**

Un pipistrello dagli occhi azzurri, un esemplare unico, vola attraverso le pagine di Lucrezio e ci accompagna in un viaggio che unisce filosofia, fisica e linguistica. Rileggendo il *De rerum natura*, Andrea Moro racconta come il linguaggio umano ci dia una chiave per spiegare l'universo: le lettere dell'alfabeto, come gli atomi, sono la struttura di base del tutto. Ma il linguaggio non è solo uno strumento, è anche un fenomeno da spiegare: chi ha parlato per primo? Nascono prima i pensieri o le lingue? Che differenza c'è tra il linguaggio degli esseri umani e di tutti gli altri animali? Come fanno a nascere le cose e le parole dal caos? Esistono lingue impossibili? Da Democrito, Platone e Aristotele, Dante e Cartesio, fino alle neuroscienze, all'intelligenza artificiale e della linguistica contemporanea, letteratura e scienza guidano un'indagine sull'universo che si squaderna come un enigma grammaticale.



Classica

ORE 20 / MUSEO DIOCESANO CLASSICA

I CONTEMPORANEI DEL FUTURO. I CLASSICI, ANCORA

Incontro con **Tommaso Braccini**, curatore di *Classico attuale. L'antico nella cultura contemporanea* (Carocci)

Conduce **Gennaro Carillo**

Nel flusso contemporaneo dell'informazione, della pubblicità, dell'intrattenimento e della cultura *pop*, l'antico scorre a volte in superficie e a volte sottotraccia, ma è sempre presente anche lì dove non ce lo aspetteremmo. A saperla leggere, anche la nostra era digitale abbonda infatti di richiami al classico: li si ritrova in alcuni neologismi, negli schemi invisibili della musica e della narrativa seriale, nella poesia, nel teatro e persino nelle avanguardie. I ventuno capitoli di questo libro compongono una "galleria delle meraviglie" in cui (ri) scoprire – quasi come in uno scavo archeologico – ciò che si cela subito al di sotto della superficie dell'industria culturale contemporanea. MICCI



Graphic
Novel

ORE 20 / LARGO POMONA

GRAPHIC NOVEL

CHE SIGNIFICA ESSERE NORMALI

Incontro con **Sadagari** autore di *Diritto al malessere* (ADD)

Conducono **Daria Limatola** e **Chiara De Silva**

Il mondo pretende da noi conformità, felicità ed efficienza. E se proprio non siamo capaci di mantenere questo standard, ci chiede almeno di sembrarlo. Ma cosa significa davvero essere «normali»? E perché non rivendicare, invece, il diritto al malessere? In questo graphic novel folgorante, sadagari parte dal dato autobiografico per costruire un manifesto urgente: la neurodivergenza, la disabilità, il dolore psicologico — troppo spesso ignorato o tenuto nascosto — diventano il centro di una riflessione che brucia e illumina insieme. Perché affermare il proprio malessere è un atto rivoluzionario. Un esordio che dà voce a chi, senza sceglierlo, vive nel silenzio.



Sguardi
sul mondo
attuale

ORE 20 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA

SALERNITANA

SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

CONTRO LA LOGICA DEL DOMINIO: MANIFESTO PER UNA NUOVA ALLEANZA

Incontro con **Martina Micciché**, autrice di *Sorellanza* (Il Saggiatore)

Conduce **Alba D'Antonio**

Nei capannoni periferici, animali senza nome diventano carne. Tra le mura domestiche, violenze silenziose culminano in femminicidi. Ovunque, scelte politiche ed economiche producono devastazione. Fenomeni diversi, stesso paradigma: c'è chi vive e chi è sacrificabile. E se fossero parti di un'unica logica di dominio? In *Sorellanza*, vero e proprio manifesto transfemminista e antispecista, Martina Micciché costruisce una teoria radicale dalla sofferenza e dalla resistenza, attraversando allevamenti, zoo e prigionie. E mostra soggettività umane e non umane capaci di lottare insieme. Un invito a restituire a ogni vita un'esistenza piena. Perché, se non condivisa, la libertà rimane un nome senza corpo.

46
47



Visioni

ORE 20 - 22 / VIA ROBERTO IL GUISCARDO

VISIONI / LA GATTOMANTE

Esperimento di divinazione di e con **Flavia D'Aiello**

La Gattomante - il futuro è già scritto!

La poesia si spoglia della lettura passiva e diventa uno specchio del destino. La Gattomante è una performance di bibliomanzia creativa che trasforma l'opera di Alfonso Gatto in uno strumento divinatorio e di indagine interiore. Il consulto abbandona la classica «predizione» per farsi rito narrativo e interattivo. Flavia D'Aiello, ideatrice

LUNEDÌ 15 GIUGNO 2026

e interprete, guida il pubblico in un gioco di intuito e suggestione, dove le risposte alle domande dell'esistenza non si cercano nelle stelle, ma tra le pagine del grande poeta salernitano. I versi di Gatto vengono estratti e reinterpretati dal vivo. Si creano così connessioni uniche tra il testo lirico e il vissuto personale dello spettatore. Un omaggio intimo, ironico e profondo che celebra la parola di Alfonso Gatto come mappa per orientarsi nel presente.



Classica

ORE 20.15 / ATRIO DEL DUOMO

CLASSICA

EFFETTO ECO

Incontro con **Elena Kostioukovitch**, autrice di *Tradurre Umberto Eco mentre scoppiano le rivoluzioni* e **Roberto Cotroneo**, autore di *Umberto* (La Nave di Teseo)
Conduce **Oscar Buonamano**

Nel suo testamento, Umberto Eco chiedeva che durante i dieci anni successivi alla sua morte – avvenuta il 19 febbraio 2016 – non venissero organizzati convegni su di lui. Forse il più importante semiologo italiano voleva evitare di essere citato a sproposito, di trasformarsi in un'icona o, peggio, in un *meme*. Di certo c'è che le sue ultime volontà sono state rispettate, e oggi possiamo tornare a parlare di lui e delle sue opere. A guidarci saranno due autori, collaboratori e amici di Eco: Elena Kostioukovitch e Roberto Cotroneo, rispettivamente la traduttrice in russo dei suoi romanzi – tra cui *Il nome della rosa*, tradotto di nascosto e pubblicato in Russia solo verso il tramonto dell'Unione Sovietica – e il suo allievo e amico di lunga data. Un viaggio tra i ricordi che hanno unito i due autori al grande studioso, all'insegna di un profondo e appassionato amore per la letteratura.



Sguardi
sul mondo
attuale

ORE 20.30 / ARCO CATALANO

SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

FELICI DA SINGLE

Incontro con **Gabriella Grasso**, autrice di *Smettetela di dire che non siamo felici* (Enrico Damiani Editore e Associati)

Conduce **Elena Morrone**

Essere donna e sola, per scelta o per caso, è ancora oggi guardato con sospetto. Nei film, nei libri, nelle serie tv, le protagoniste single trovano sempre l'amore prima dei titoli di coda — come se una vita senza partner fosse narrativamente vuota, o peggio, un fallimento. Gabriella Grasso ha deciso di ribaltare questa narrazione. Ha intervistato scrittrici, giornaliste ed esperte da tutto il mondo, e ascoltato trenta donne italiane tra i trenta e i sessantanove anni che vivono il proprio essere single con consapevolezza e gioia. Il risultato è un ritratto corale e luminoso della vita «senza vincoli»: senza le tinte fosche della solitudine o dell'inadeguatezza. Perché ogni donna

ha il diritto di liberarsi dal fantasma del fallimento — e di pensarsi, finalmente, libera e felice.



Finzioni

ORE 21 / MUSEO DIOCESANO FINZIONI

IL SOGNO DI SCIPIONE

Incontro con **Marco Lodoli**, autore di *Solo un giorno* (Einaudi)

Conduce **Giorgio Sica**

Il giorno tanto sognato è giunto: Scipione si laurea. I suoi genitori si sono indebitati per mantenere quel ragazzo filosofo e sognatore, e presto saranno ricompensati dei loro sacrifici. Hanno riunito tutti per festeggiarlo: deve solo discutere la tesi e tornare a casa per i brindisi. Ma ogni giorno può deviare, e un solo giorno può contenerne infiniti altri. Sotto casa incontra Cecilia, entrambi in abiti eleganti, lui per la laurea, lei per la foto di fine anno. Scipione la invita sul suo vecchio motorino e lei accetta, ma subito le cose prendono una piega imprevista. Mentre attraversano una Roma abbagliante, l'amore li trascina lontano, dove l'immaginazione cancella ogni regola e ogni costrizione. Tutto è possibile se si rigetta il peso della realtà: rinnegare anni di studio, fuggire, amare, dimenticare, avere una bambina sapiente e un'altra vita. Perché l'esistenza è un viaggio imprevedibile, un solo giorno che scorre in fretta e ci trasporta dove tutti siamo attesi, in un mondo invisibile e felice.

48
49



Graphic Novel

ORE 21.30 / LARGO POMONA GRAPHIC NOVEL

PAESAGGI IRACHENI

Incontro con **Emanuele Leone, Rajae Bezzaz e Luciano D'Addetta**, autore, co-autrice e compositore della colonna sonora di *Otto. Radici nel deserto* (La Memoria del Mondo)

Conduce **Daria Limatola**

Una *graphic novel* sperimentale scritta e disegnata da Emanuele Leone in collaborazione con Rajae Bezzaz – che il grande pubblico conosce come inviata di “Striscia la notizia” e conduttrice radiofonica, e che da anni è impegnata nel miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti di teatri di guerra – e accompagnata da una colonna sonora appositamente creata da Luciano D'Addetta. Otto e Walter, scrittore e fotografo, non sono solo testimoni di paesaggi e di volti: sono cercatori di verità. Nel loro viaggio in Iraq, in compagnia della meravigliosa Leila, incontrano persone, ascoltano voci, raccolgono storie, restituendo al lettore un mosaico di quella umanità. Un cammino che parte dal desiderio di conoscere e arriva alla consapevolezza che l'altro ci somiglia più di quanto avremmo immaginato: è lì che germogliano i piccoli semi di speranza che questo fumetto vuole consegnare.

LUNEDÌ 15 GIUGNO 2026



**Sguardi
sul mondo
attuale**

**ORE 21.30 / ARCO CATALANO
SGUARDI SUL MONDO ATTUALE**

**LA NAVE DEI FOLLI. IL MONDO ALLA DERIVA
E I SUOI PADRONI**

Incontro con **Gianluca Ansalone**, autore di *Estremi. Il mondo in bilico tra caos e polarizzazione* (Guerini e Associati)

Conduce **Giso Amendola**

Nella storia, le forze radicali hanno spesso rappresentato progresso fino al momento in cui proprio la radicalità si è trasformata in polarizzazione, negazione dell'altro, violenza. Ora che gli estremi dominano le relazioni tra Stati, partiti e individui, servono nuove ricette di governo. Risposte pragmatiche al ritorno della guerra, al potere dei para-Stati tecnologici, al clima che cambia, alle migrazioni di massa, alla frammentazione del mondo in sfere d'influenza. Cambiamenti epocali, resi più distruttivi dall'ideologia. *Estremi* mette in guardia dai rischi dell'exasperazione nelle relazioni internazionali e politiche, con una visione realista e non nostalgica. Alla ricerca di soluzioni efficaci per i prossimi decenni. Per scongiurare la catastrofe.



Classica

**ORE 22 / MUSEO DIOCESANO
CLASSICA/SPETTACOLO**

**LA SOGLIA DELL'INVISIBILE: LA LETTERATURA
COME SOGNO E VISIONE: DA BRUNO A JOYCE,
DA BLAKE A TOM WAITS, FINO A BOB DYLAN**

Lectio-spettacolo di **Enrico Terrinoni**

Introduce **Serena Talento**

Cosa accade quando le parole smettono di descrivere semplicemente il mondo, e iniziano invece a rivelarne le profondità? *La Soglia dell'Invisibile* è una lectio-spettacolo in cui linguaggio e immaginazione si incontrano: un viaggio vertiginoso tra testi e visioni, voci e profezie. Da Giordano Bruno a William Blake, da James Joyce a Tom Waits, da Shakespeare a Bob Dylan, Terrinoni guida il pubblico tra artisti che hanno spinto la parola oltre i suoi limiti canonici. Un itinerario la cui unica meta è la libertà: esporsi all'abisso della letteratura ci apre all'infinito. La parola poetica è luogo di trasformazione, dove il possibile diventa reale e la realtà si coglie a occhi chiusi. La grande letteratura pone domande, non fornisce risposte: ci aiuta ad ampliare i confini della nostra esistenza.



Classica

ORE 22/ ATRIO DEL DUOMO

CLASSICA

«IN QUESTO IRROMPERE DI AFFETTI». CROCE SCRITTORE DI LETTERE

Letture scenica di **Daniele Russo** / lectio brevis di
Gennaro Carillo

Benedetto Croce è stato anche una delle espressioni più alte dell'arte di scrivere lettere. Il suo epistolario è vastissimo. E nutrita quant'altre mai la compagine dei suoi corrispondenti, italiani e stranieri. Qualche nome? Gentile, Cecchi, Togliatti, Laterza, Einstein, Mann...

Uno specialista di rilievo internazionale, Emanuele Cutinelli Rendina, ha curato per Adelphi una preziosa antologia di questo corpus immenso, *Perdersi negli altri e nelle cose. Lettere*. Il lettore vi ritroverà il timbro di una prosa inconfondibile, un tono tanto elegante quanto franco e diretto, alieno com'è da blandizie e "complimenti".

Un onore, per il Festival, presentare in anteprima questo libro. E di farlo in quella che è forse la forma più congeniale: una lettura scenica con il contrappunto di un breve commento.

ORE 22.30 / LARGO POMONA

SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

CALCIOCRAZIA: SPORT, PROPAGANDA, CAPITALE

Incontro con **Luca Pisapia**, autore di *Il calcio è potere. Una storia critica dei mondiali da Mussolini a Trump* (Einaudi)

Conduce **Corrado De Rosa**

Il calcio è sempre stato uno strumento di potere, e la storia dei Mondiali è fatta anche di vittorie e sconfitte dal significato non solo sportivo, ma politico. Dal trionfo del fascismo nei Mondiali del 1934, giocati in Italia, ai diritti umani calpestati per Qatar 2022, il calcio è il prodotto dell'industria culturale che meglio rappresenta la vittoria del capitale nel conflitto contro il lavoro. E oggi gli Stati Uniti di Donald Trump si apprestano a ospitare i Mondiali del 2026. Luca Pisapia legge il rapporto tra calcio e potere attraverso l'evoluzione del gioco e del linguaggio, per raccontare il regno a venire della Fifa, che da semplice organismo burocratico si è trasformata nella multinazionale che amministra la religione più diffusa del pianeta, con oltre cinque miliardi di discepoli.



Sguardi
sul mondo
attuale

50
51

martedì 16 giugno

DALLE 9.30 / SPAZIO MATTEOTTI

SUMMER SCHOOL GIORNALISMO

A cura di **Oscar Buonamano** e **Rosita Sosto Archimio**
per info e contenuti vedi Pag. 102

DALLE 9.30 / MUSEO DIOCESANO

SUMMER SCHOOL SCRITTURA

A cura di **Linda Barone** e **Arianna Lombardo**
per info e contenuti vedi Pag. 101

DALLE 9.30 / PALAZZO FRUSCIONE

TEMPO VIDEO

A cura di **Roberto Pisapia** per info e contenuti vedi Pag. 104



**Corsi /
Laboratori**

ORE 18 / MUSEO DELLA SCUOLA MEDICA

SALERNITANA

SCUOLA DI LETTURA

Incontro con **Giada Trebeschi**, autrice di *Il romanzo storico*
Come scrivere di storia senza tradirla? Come fondere verità documentarie e finzione letteraria creando personaggi che parlino ai lettori del presente? In quest'incontro, analizzeremo le tecniche narrative per dare voce a personaggi che vivono, amano, agiscono in un tempo lontano, osserveremo come si ricostruiscono atmosfere d'epoca e come si mantenga il delicato equilibrio tra il rigore della ricerca e la libertà dell'immaginazione. Un viaggio dietro le quinte della scrittura del romanzo storico per capire come il passato, se raccontato con la giusta formula, possa diventare uno specchio potente per comprendere il nostro presente.



Finzioni

ORE 18 / PALAZZO FRUSCIONE

FINZIONI

FAR RIDERE È PIÙ FORTE DI ME

Incontro con **Luisa Merloni**, autrice di *Piccolo manuale di comicità femminista* (Einaudi)

Conducono **Daria Limatola** e **Barbara Cangiano**

Luisa Merloni svela i meccanismi della comicità e come usarla per fare una piccola rivoluzione. Perché far ridere, in fondo, è una cosa serissima. Attingendo alla sua lunga esperienza teatrale, alla lettura dei testi femministi e al dialogo costante con amiche, studiose e grandi comiche del passato, Merloni costruisce una guida preziosa e folgorante. Comiche non si nasce: lo si diventa. E nel diventarlo, si scopre uno sguardo nuovo sul mondo e un seme inaspettato di gioia nel corpo.



Finzioni

**ORE 18.30 / CHIESA DELL'ADDOLORATA
FINZIONI**

UN FRAMMENTO DI STORIA FUTURA

Incontro con **Gianni Riotta**, autore di *Generose anime di eroi* (Mondadori)

Conduce **Gennaro Carillo**

All'ombra del Cremlino, il Partito della Guerra sabota l'Occidente servendosi di ex soldati dispersi e diffondendo in rete video fake catastrofici prodotti da hacker abilissimi. A New York, l'ispettore Joey Dallera e il detective Steve Ernst, veterani di Falluja, indagano sul cadavere di un uomo colossale trovato davanti a un topless bar di Brooklyn, con un antico nome latino tatuato sull'avambraccio. Osteggiati dall'FBI e dai servizi segreti, i due collegano presto il delitto alla saga virale dei cadaveri abbandonati vicino ad ambasciate da New York a Madrid. Sarà l'analisi dei tatuaggi a portarli nei sotterranei del Vaticano, sulle tracce dei cosiddetti Gladiatori. Lo stesso gruppo che, intanto, tiene in ostaggio la figlia della prima Presidente donna degli Stati Uniti. Gianni Riotta – a lungo inviato in Usa, Russia e Medio Oriente – firma un romanzo travolgente, dove politica, conflitti e amori del nostro tempo prendono forma in un mondo sull'orlo del caos.



Classica

**ORE 19 / PALAZZO FRUSCIONE
CLASSICA**

TRADURRE L'ODISSEA

Incontro con **Riccardo Maisano**, curatore dell'*Odissea* (Edizioni di storia e letteratura)

Conduce **Anna Rotunno**

«Tu ora cerca al più presto la luce; però tieni a mente / tutto, affinché poi tu possa ripeterlo alla tua sposa». Così l'ombra di Anticlea congeda Odisseo nell'oltretomba. La madre esorta il figlio a non dimenticare e a raccontare, come il poeta dell'*Odissea*, che rinnova il ricordo dei suoi personaggi perché divenga promessa di riscatto e invito a guardare avanti. Questa traduzione segue il suono dei passi del Narratore, conservando traccia del ritmo originale per riscoprire la cadenza dattilica e l'emozione del timbro epico. L'introduzione e il commento mostrano l'intensità degli echi del poema nelle letterature di ogni tempo, invitando ogni lettore a riconoscere il fiabesco e l'onirico dell'*Odissea*.

**52
53**



Poesia

**ORE 19 / ARCO CATALANO
POESIA**

**IL DOLORE HA MOLTO INGEGNO: PROCNE
SECONDO CARMEN GALLO**

Incontro con **Carmen Gallo**, autrice di *Procne Machine* (Einaudi)

Introduce **Giovanna Pace**

Procne Machine è una raccolta poetica che ripercorre

MARTEDÌ 16 GIUGNO 2026

il mito di Procne e Filomela — stuprata, mutilata della lingua e trasformata in usignola — per interrogare la violenza che ancora oggi minaccia i corpi e le voci femminili. Attraverso versi, microsaggi in prosa, un poemetto dalle suggestioni leopardiane e libere traduzioni di classici, Gallo compie una ricognizione sulla cultura occidentale, guidata dal canto degli uccelli: da Eschilo a Shakespeare, Keats, Eliot, fino a Laurie Anderson e Lou Reed. Una macchina di metamorfosi nata da una paura autobiografica — l'ornitofobia — che si apre al collettivo. Esercizi di violenza e compassione, con la speranza di un canto a venire e una domanda che percorre tutto il libro: «Com'è possibile difendersi da ciò che ci minaccia o ci reclama dall'alto».



Filosofia

**ORE 19 / MUSEO DELLA SCUOLA MEDICA
SALERNITANA
FILOSOFIA
CORPI POLITICI**

Incontro con **Marianna Esposito**, autrice di *Gli spazi di mezzo. Pratiche e politiche dei corpi* (Mimesis)

Conduce **Monica Trotta**

Rileggendo tre pensatrici del Novecento – Simone Weil, Audre Lorde, Gloria Anzaldúa – si trova una comune domanda di giustizia che prende forma nei luoghi che marciano i corpi: la fabbrica, il margine, le terre di confine. Spazi di subordinazione storica che diventano, al tempo stesso, punto di leva per aprire nuovi orizzonti di senso. Gli spazi di mezzo si trasformano in ponti solo attraverso corpi reali, che si fanno soggetti attivi del cambiamento: le donne, primi soggetti storici colonizzati dal patriarcato. Contro la logica di guerra che ha occupato il campo della mediazione, queste pensatrici e attiviste rispondono a un bisogno fondamentale: nutrirci di immagini, simboli e racconti capaci di ispirarci in pratiche contro-egemoniche all'altezza delle sfide del presente.



Finzioni

**ORE 19 / LARGO POMONA
FINZIONI
UN ROMANZO DI FORMAZIONE**

Incontro con **Eduardo Savarese**, autore di *Una piccola luce* (Alter Ego)

Conduce **Corrado De Rosa**

Bibo è un bambino senza memoria, trovato come tutti i figli della Grande Adozione vicino alle acque di un lago: non sa chi è né da dove viene. Guidato dalla Maestra Pazienza, accompagnato dalla gatta Susanna, dal suo violino e da una lampada di bronzo, intraprende un viaggio verso le Città dei Sensi Ottusi: cinque luoghi dove l'uso di un senso è vietato e la bellezza è dimenticata. Il tempo non ha dimensione: passato e presente, veglia e sogno, vita e morte si fondono in un unico flusso.

Eduardo Savarese firma un romanzo di formazione dai tratti distopici e fantasy, in cui l'avventura si intreccia a riflessioni sulla memoria e l'esistenza. La scrittura – le lunghe frasi che mimano il pensiero – si legge, come diceva Nabokov, dalla spina dorsale: è lì che si manifesta il fremito rivelatore.



**Sguardi
sul mondo
attuale**

ORE 19.30 / ATRIO DEL DUOMO

SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

DON PEPPINO DIANA: UN MARTIRE DELL'ITALIA CIVILE

Incontro con **Antonio Mattone**, autore di *Il casalese di Dio* (EDB) e **Mons. Andrea Bellandi**, Arcivescovo di Salerno

Conduce **Rosario Pellegrino**

Il 19 marzo 1994, nella parrocchia di San Nicola a Casal di Principe, don Giuseppe Diana fu assassinato con quattro colpi di pistola mentre si preparava a celebrare messa. Aveva 35 anni. A oltre trent'anni dal delitto, mentre è in corso il cammino verso il riconoscimento del suo martirio, Antonio Mattone – editorialista de "Il Mattino" e portavoce della Comunità di Sant'Egidio a Napoli – riparte da quei luoghi per rispondere a una domanda: perché don Peppe è stato ucciso? Un viaggio tra case, chiese e carceri, incontrando chi gli fu più caro e chi fu coinvolto nel suo omicidio. Il risultato è un libro coraggioso da cui emerge il ritratto a tutto tondo di una personalità complessa, per la quale «prete anticamorra» si è rivelata un'etichetta troppo piccola: don Peppe Diana fu soprattutto un prete leale alla sua missione e un uomo votato al bene della sua gente.

**54
55**



**Sguardi
sul mondo
attuale**

ORE 19.30 / MUSEO DIOCESANO

SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

IL SABOTATORE INTERNO. I MASOCHISMI SECONDO LINGIARDI

Incontro con **Vittorio Lingiardi**, autore di *Farsi male. Variazioni sul masochismo* (Einaudi)

Conduce **Gennaro Carillo**

Tutti ci facciamo del male, ma c'è differenza tra le sofferenze che arrivano senza preavviso e quelle a cui ci consegniamo, più o meno consapevolmente. Vittorio Lingiardi esplora questo territorio oscuro, tracciando un confine sottile tra convivenza e connivenza col dolore. Il termine "masochista", qui, non evoca fruste e manette, ma stanze interiori arredate con gli spigoli dell'autocritica, le mensole inaccessibili dell'ideale dell'Io, le casseforti del sabotatore interno. Un racconto sulla vita quotidiana che si allarga fino al masochismo politico e al dolore collettivo, scritto con le parole della psicoanalisi, della poesia e del cinema.



VISIONI

ORE 19.30 / PALAZZO FRUSCIONE

VISIONI

IL VELO DISEGNATO

Incontro-performance con **Giorgio Rizzo**, autore di *Il Velo* (Il Viandante)

Conduce **Giada Trebeschi**

Il Velo non è solo un libro d'arte: è una finestra su ciò che non osiamo guardare. Giorgio Rizzo, attraverso disegni in carboncino su carta di lino, affronta il valore storico e soprattutto simbolico del velo: quello islamico, che opprime milioni di donne, e quello invisibile delle convenienze occidentali, fino a quello dietro il quale si nascondono le lacune di ogni civiltà. L'arte di Rizzo abbandona ogni intento decorativo, per intraprendere piuttosto un percorso civile: sono opere che interrogano, non consolano. Siamo tutti velati da qualcosa che non ci appartiene.



Classica

ORE 20 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA

SALERNITANA

CLASSICA

PINTER CONTRO L'ORGIA DEL POTERE

Incontro con **Roberto D'Avascio** e **Annamaria**

Sapienza, co-curatori con **Bianca Del Villano** di *Harold Pinter. Il teatro del potere, il potere del teatro* (UnionPress)

Conduce **Linda Barone**

Cosa resta di Harold Pinter, oggi? Premio Nobel 2005, drammaturgo, regista e attore, Pinter ha cambiato per sempre il modo di scrivere e pensare il teatro – eppure la sua opera continua a essere sorprendentemente poco studiata e rappresentata. Questo volume prova a colmare il vuoto: attraverso analisi critiche e testimonianze dirette di chi ha attraversato l'universo pinteriano, i contributi raccolti restituiscono il ritratto vivo di un artista capace di interrogare la scena contemporanea con la stessa forza inquietante di sempre. Uno sguardo a tutto campo – critica, spettacolo, dibattito pubblico – per riconoscere le tracce indelebili di uno dei riformatori più radicali del Novecento teatrale.



Classica

ORE 20 / ARCO CATALANO

CLASSICA

CICERONE AVVOCATO, VERRE, LA REPUBBLICA, LA SUBURRA

Incontro con **Stefano De Bellis** ed **Edgardo Fiorillo**, autori di *L'accusa di Cicerone* (Einaudi)

Conduce **Ester Cafarelli**

Nel 70 a.C., mentre si prepara a essere eletto edile, Marco Tullio Cicerone si trova ad affrontare il caso più pericoloso della sua carriera: portare davanti alla giustizia Gaio Licinio Verre, ex propretore della Sicilia, accusato di aver devastato la provincia con estorsioni, peculato, torture e persino omicidi. A difenderlo c'è Quinto Ortensio

Ortalo, suo rivale storico e avversario di pari talento. Ma il processo nasconde un pericolo ancora più grave: Verre è nel mirino del più letale fra i sicari, un mostro implacabile e spietato deciso a eliminarlo prima della sentenza. Per svelare il complotto e difendere l'integrità della Repubblica, Cicerone si affida all'ex centurione Tito Annio Tuscolano, al veterano Astragalo e all'indecifrabile Lafreno. Tra ballerine arrivate, avidi pubblicani, parassiti intriganti e mercanti di schiavi, i tre si addentrano nei vicoli bui della Suburra, dove la legge spesso non arriva. La verità è a portata di mano, ma potrebbe costare un prezzo altissimo.



Visioni

**Ore 20 - 22 / VIA ROBERTO IL GUISCARDO
VISIONI / LA GATTOMANTE**

Esperimento di divinazione di e con **Flavia D'Aiello**
Replica. Per la descrizione si rimanda all'evento del 15 giugno.



**Sguardi
sul mondo
attuale**

**ORE 20 / LARGO POMONA
SGUARDI SUL MONDO ATTUALE
IL GRANDE LAGO SALATO: IL MAR NERO TRA MITO
E STORIA**

Incontro con **Marco Ansaldo**, autore di *Mare nero. Sei paesi, le leggende, la guerra* (Marsilio)

Conduce **Giso Amendola**

Confine dell'Impero romano, teatro di guerre medievali e moderne, il Mar Nero è oggi un'area cruciale dello scacchiere politico mondiale. Non solo epicentro del conflitto tra Russia e Ucraina, ma crocevia di interessi globali di primaria importanza. Con gli strumenti del cronista, la competenza dell'esperto di geopolitica e lo sguardo del viaggiatore, Marco Ansaldo ci guida tra i paesi del «grande lago salato»: dalle coste martoriate dell'Ucraina a Varna, in Bulgaria; dalla Georgia, dove i vacanzieri si affollano all'ombra della minaccia russa, alla Romania, cerniera tra Europa e Oriente. L'itinerario tocca anche l'Abkhazia, la Crimea e Trebisonda, da cui la Turchia parte alla ricerca di giacimenti di gas. Mitologia e geopolitica, guerra e pace si mescolano in questo antico bacino: è dalle sue acque scure che forse emergerà anche il nostro futuro.

**56
57**



Finzioni

**ORE 20.45 / ATRIO DEL DUOMO
FINZIONI
TUTTO SU MIA NONNA**

Incontro con **Emanuele Trevi**, autore di *Mia nonna e il Conte* (Solferino)

Conduce **Corrado De Rosa**

Peppinella è una nonna dai tratti di dea arcaica, perentoria matriarca calabrese riverita da due dame di compagnia – Delia e Carmelina – e che però, come una

vera donna del popolo, non perde mai l'appuntamento pomeridiano con *Beautiful*. Nel suo giardino dominato dall'imponente cibbia, il nipote Emanuele trascorre le estati dell'infanzia immerso nei libri. Un giorno compare un Conte ultraottantenne, studioso di storia borbonica: le porge un mazzetto di fiori e chiede di attraversare la proprietà per accorciare il cammino al paese. Passaggio dopo passaggio, tra i due fiorisce un affetto tardivo, privo di ansie e pretese, custodito come un segreto in una sfera di cristallo. Emanuele Trevi, testimone partecipe di questa storia d'amore, la restituisce in pagine dense di intimità e spirito, sospese tra quotidiano ed eterno, intessute di uno struggente sentimento del tempo.



**Il racconto
della scienza**

ORE 21 / CHIESA DELL'ADDOLORATA IL RACCONTO DELLA SCIENZA FIGLI DELLE STELLE

Incontro con **Giovanni Covone**, autore di *La vita e le stelle. Viaggio alla ricerca di altre vite nel cosmo* (HarperCollins). In collaborazione con **ANISN Sezione Campania**

Conduce **Rosanna Rosapepe**

Siamo figli delle stelle: gli atomi che compongono le nostre cellule furono forgiati nel nucleo di astri antichi. Ma questo legame cosmico basta a rendere la vita inevitabile? L'astrobiologia esplora una delle domande più radicali della scienza: dove e in quali condizioni può esistere la vita? Il cosmo non è generosamente ospitale, ma selettivo e difficile: la vita è un equilibrio fragile tra energia, materia e tempo. Giovanni Covone, dopo *Altre terre*, ci guida tra abbagli storici e scoperte inattese, mostrando come non siamo passeggeri passivi, ma capaci di coevolvere col pianeta. Esplorare l'universo è, in fondo, un modo per comprendere noi stessi. Forse la vita è comune. O forse è una rarità cosmica.



**Sguardi
sul mondo
attuale**

ORE 21 / ARCO CATALANO SGUARDI SUL MONDO ATTUALE / SPETTACOLI

Incontro in musica con **Claudio Bartolomeis** e **Diana Ronca** autori di *Si, ma...il lavoro vero? Storia di chi si è svegliato per realizzare i propri sogni* (Casa Sanremo) Claudio e Diana, insieme da 39 anni, musicisti professionisti da 35 sono qui per raccontarci che le cose belle accadono a chi ci crede fino in fondo, a chi non ha paura di cadere, a chi ci crede davvero, a che è convinto che "Il miglior modo per predire il futuro, è crearlo". Lettura scenica e "posteggia" si alternano stasera in questo spettacolo.



Storica

ORE 21.30 / BAR VERDI CAFFÈ LETTERARIO

PIAZZA MATTEO LUCIANI 28

STORICA / SALERNO RIMA D'ETERNO

PRIMO '900, L'ETÀ DELL'ORO

Passeggiata narrativa con Carmine Mari

Mari, autore tra l'altro di *Hotel D'Angleterre* (Marlin) e *Morte sulla Joannis* (Homo Scrivens) si sperimenta in un inedito ruolo da guida, accompagnando i presenti in una passeggiata lungo i luoghi in cui, nei primi anni del secolo scorso, ferveva la vita della città. Il Porto, centro nevralgico del trasporto di filati e tessuti; l'Hotel d'Angleterre, approdo di affaristi e turisti di passaggio; i vicoli, le piazze e i luoghi in cui si sono realizzati sogni e speranze di chi credeva che Salerno sarebbe uscita dall'ombra di Napoli.



Finzioni

ORE 21.30 / LARGO POMONA

FINZIONI

UN CLASSICO DEL COMICO: ALESSANDRO GORI

SBARCA A SALERNO

Incontro con **Alessandro Gori** AKA **Lo Sgargabonzi**

autore di *Vendo tiroide causa doppio regalo* (Nottetempo)

Conduce **Gennaro Carillo**

Vendo tiroide causa doppio regalo si apre con un dialogo tra Natalia Ginzburg e Alessandro Gori: un confronto serrato in cui la scrittrice incalza lo scrittore con un'ironia affilata, ne mette alla prova la sicurezza e lo spinge a continui scarti e divagazioni. È all'interno di questo scambio che affiorano – quasi loro malgrado – i due nuovi libri dell'autore: *I dolori del giovane redneck* e *Il Canzoniere del danno catastrofe*. Tra prose che rievocano un'infanzia e una giovinezza scombinata ma luminose, e poesie in cui la malattia e la finitezza emergono con una ilarità isterica e vertiginosa – nasce un libro originale e inquieto, in cui l'umorismo nero non consola ma illumina, con precisione crudele, ciò che a volte è meglio non guardare.

58
59



Finzioni

ORE 21.30 / MUSEO DIOCESANO

FINZIONI

STORIA DI UN'AMICIZIA

Incontro con **Serena Bortone**, autrice di *Le dirimpettaie* (Rizzoli)

Conduce **Francesca Salemmè**

Prima del Sessantotto, la vita delle donne era un copione scritto dal marito. Poi tutto è cambiato, ma per chi era già sposata la rivoluzione è arrivata come un vento improvviso contro esistenze già ordinate. Tina, Gabriella e Maria si incontrano su un pianerottolo romano e diventano indispensabili l'una per l'altra: tre amiche legate da confidenze, silenzi e destini intrecciati. Cresciute in un mondo di ruoli rigidi, affrontano matrimoni di convenienza, maternità ambivalenti, desideri repressi e fughe

MARTEDÌ 16 GIUGNO 2026

improvise, mentre l'Italia cambia intorno a loro. Serena Bortone firma un romanzo corale e vorticoso: una storia sulle nostre madri e su tutto quello che ancora ci portiamo addosso quando proviamo a scegliere la nostra vita.



Suoni



Fondazione
della Comunità
Salernitana
Ets

ORE 22.30 / MUSEO DIOCESANO

SUONI / CLASSICA

IL PRINCIPE DELLE TENEBRE

Omaggio a Miles Davis con Stefano Giuliano Quintet.

Formazione: **Stefano Giuliano** (Alto Sax), **Donato Verace** (Tromba), **Bruno Salicone** (Piano), **Francesco Galatro** (Basso e Contrabbasso), **Luca Mignano** (Batteria), Voce recitante **Brunella Caputo**.

Per dirla con Marvin Gaye, in qualunque posto Miles Davis abbia posato il cappello nel Novecento, questo posto sarebbe stato casa sua. Con la sua tromba, negli ultimi anni di colore nerissimo, Miles ha lasciato la sua impronta sulla musica del XX Secolo: dall'Hard Bop agli arrangiamenti di Gil Evans, da Coltrane a Monk, al quintetto con Hancock, Shorter, Williams, Carter, dagli esperimenti elettrici e dai loop di *Bitches Brew* fino alle frequentazioni del Pop, tra Michael Jackson e Cindy Lauper... Ma si potrebbe continuare. Basti pensare al suo apprezzamento per la sezione fiati degli Earth, Wind & Fire. Un genio, un uomo difficile, sofferto, capaci di imporsi, per sottrarsi alla dipendenza da eroina, il metodo del «tacchino freddo» (legarsi al letto). Ma soprattutto il sound inconfondibile, ora malinconico ora frenetico, della tromba per eccellenza del Jazz. Per queste, e infinite altre ragioni, SalernoLetteratura festeggia con Stefano Giuliano e il suo gruppo il centesimo compleanno di Davis.



Suoni

ORE 22.30 / LARGO POMONA

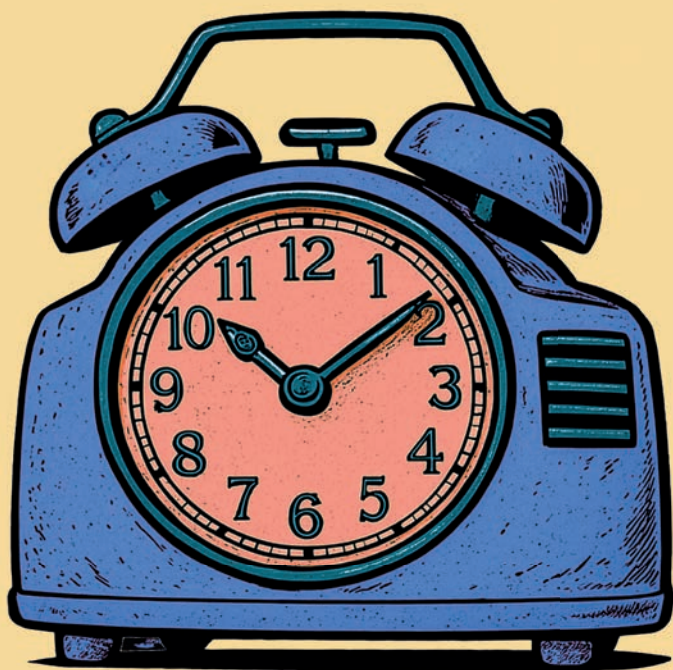
SUONI

SQUALLOR: PER UN'ESTETICA DEL PECORECCIO

Incontro con **Alfonso Amendola** e **Carlo Pecoraro**, autori di *Per sempre Squallor! Fenomenologia di una ghost band italiana* (Arcana)

Conduce **Ermina Pellecchia**

Gli Squallor sono stati il gruppo più audace, provocatorio e irresistibile della musica italiana: una «ghost band» capace di trasformare la volgarità in arte e la risata in pensiero. Dietro le oscenità, gli eccessi e il nonsense si celava una raffinatissima operazione musicale, costruita da musicisti di straordinario talento, produttori visionari e autori che conoscevano a fondo la forma canzone. Tra disco music e parodia, hanno smontato i tabù dell'Italia perbenista, rivelando l'ipocrisia di un Paese che ride solo di nascosto. Questo libro ne ripercorre la storia, le intuizioni sonore e l'eredità artistica: perché ridere, quando si sa davvero come farlo, resta il gesto più serio e rivoluzionario che ci sia.



mercoledì 17 giugno

DALLE 9.30 / SPAZIO MATTEOTTI

SUMMER SCHOOL GIORNALISMO

A cura di **Oscar Buonamano** e **Rosita Sosto Archimio**
per info e contenuti vedi Pag. 102

DALLE 9.30 / MUSEO DIOCESANO

SUMMER SCHOOL SCRITTURA

A cura di **Linda Barone** e **Arianna Lombardo**
per info e contenuti vedi Pag. 101

DALLE 9.30 / PALAZZO FRUSCIONE

TEMPO VIDEO

A cura di **Roberto Pisapia** per info e contenuti vedi Pag. 104

ORE 18 / PALAZZO FRUSCIONE

FILOSOFIA

GIGANTI DAI PIEDI DI ARGILLA: AUTOCRAZIE E IMPERI ALLA PROVA DELLA STORIA

Incontro con **Pier Paolo Portinaro**, autore di *Le metamorfosi degli imperi* (Solferino)

Conduce **Gennaro Carillo**

Pier Paolo Portinaro propone una lettura del presente a partire dalla categoria di impero, inteso come forma storica capace di controllare territori, risorse e di espandersi in nome di una missione culturale. In questa prospettiva, lo Stato nazionale appare come una parentesi destinata a ridimensionarsi. Attraverso una riflessione di filosofia della storia, l'autore interpreta i conflitti contemporanei come segnali di un mutamento d'epoca, in cui il diritto internazionale umanitario è messo sotto pressione dalle nuove dislocazioni di potere. Pur riconoscendo la forza di queste trasformazioni, il volume esclude derive irreversibili: la storia resta aperta e attraversata da cambiamenti, in cui anche le autocrazie sono esposte a crisi e declino.



Filosofia

ORE 18 / CHIESA DELL'ADDOLORATA

SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

DA UN ALTRO MONDO PER UN ALTRO MONDO: FRANCESCO E LEONE

Incontro con **Marco Damilano**, autore di *Noi siamo i tempi* (Mondadori)

Conduce **Francesca Salemmè**

Ci volevano due papi, venuti entrambi dal Nuovo Mondo, per provare ad arginare la deriva che il corso della storia sta prendendo. Nel libro-inchiesta di Damilano, il Vangelo



Sguardi
sul mondo
attuale

viene dunque restituito alla sua dimensione di parola eversiva, annuncio scomodo e apportatore di scandalo. Se Francesco ha richiamato l'attenzione del mondo sull'urgenza di trovare una soluzione diplomatica alle grandi crisi internazionali, Leone ha saputo rappresentare finora la risposta mite ma fermissima agli esiti più inaccettabili - e anti-cristiani - del trumpismo.

ORE 18.30 / MUSEO DIOCESANO
SGUARDI SUL MONDO ATTUALE
CAFFÉ EUROPA



**Sguardi
sul mondo
attuale**



Con **Giusy Rossi**, autrice di *Casa Erasmus* (Betti editrice) e i finalisti del concorso "Citizens of Europe/ Sulle Orme di Goethe" dedicato agli studenti stranieri dell'Università di Salerno.

Conducono **Linda Barone** e **Nicoletta Gagliardi**. Esattamente 240 anni fa un giovane Johann Wolfgang von Goethe si stava preparando a partire per il suo Grand Tour, un viaggio che tutti i suoi coetanei mitteleuropei di buona famiglia compivano alla volta dell'Italia, per migliorare la loro cultura classica. Dai diari di quell'esperienza nascerà "Viaggio in Italia" una delle opere più note del grande scrittore. Oggi, in questo caotico presente dove viaggiare è alla portata di (quasi) tutti, gli studenti stranieri che raggiungono l'Italia per studiare sono certamente i più vicini ai loro coetanei di allora e, dunque, si sono cimentati nel raccontare una tappa immaginaria di quel tour. I lavori più belli li presentiamo oggi, in un evento nato per festeggiare la bellezza e l'importanza delle lingue e culture di chi in Europa ci è nato e di chi vorrebbe venirci a vivere. L'**ambasciatrice Erasmus Giusy Rossi** è la nostra ospite speciale, cui lasciamo il compito di raccontare tutto il bello che la Comunità Europea ha da offrire alle nostre e ai nostri giovani studenti.

62
63



Finzioni

**ORE 18.30 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA
SALERNITANA**
FINZIONI

I REGNI TRA ORDINE E DISORDINE

Incontro con **Adriana Mastropasqua**, autrice di *Keira la prediletta* (Marlin)

Conduce **Adriana Capogrosso**. Una storia corale in cui destino, potere e legami affettivi si intrecciano in un universo segnato da magia e conflitti. Al centro c'è Keira, balia della principessa Vis, legata a lei da un sentimento che supera ogni dovere. Quando la giovane viene rapita e condotta nella misteriosa Zrantit, Keira intraprende una ricerca che la porta a mettere in discussione l'ordine stesso dei regni. Tra intrighi politici e rivelazioni, il romanzo esplora la forza dei legami femminili e della memoria, trasformando l'amore e la fedeltà in strumenti di resistenza e cambiamento.



Corsi /
Laboratori

ORE 19 / PALAZZO FRUSCIONE

CORSI / LABORATORI

NUTRIRE LO SPIRITO NEI TEMPI INCERTI

Laboratorio di scrittura poetica con **Vincenzo Salerno**, curatore del progetto di ricerca Sapori di-versi conservati.

Introduce **Maria D'Amico**

Sapori di-versi conservati è un progetto di ricerca curato da Vincenzo Salerno in seno al DipSUM dell'Università di Salerno partito dalla raccolta di testi, poetici e in prosa, in qualche modo ispirati dai prodotti alimentari della Campania – ortaggi, frutta, piatti tipici, dolci – con particolare attenzione a quanto coltivato e 'conservato'. Quei versi, tre cui quelli di Adamo, Buffoni, Magrelli, Piumini oggi faranno da partenza e guida per un laboratorio aperto a giovani e adulti che intreccia linguaggio e cucina per allenare pensiero critico, empatia e immaginazione. Tra sapori e scrittura trasformiamo l'incertezza in possibilità: piccoli gesti, parole nuove, sapori che fanno comunità.



Spazio
Ragazzi

ORE 19 / ARCO CATALANO

SPAZIO RAGAZZI

DEBATE LETTERARIO. LE IDEE CHE FANNO RUMORE

Incontro con **Veronica Galletta**, autrice di *Malotempo* (Minimum Fax)

Debate dimostrativo nelle posizioni PRO e CONTRO a cura degli studenti delle squadre partner del progetto. Conducono **Anna Maria Vitale** e **Enrica Sabatini**
Veronica Galletta ci presenta una "storia di formazione, romanzo di inquietudini sulla ricerca di sé e il legame con le origini, denuncia delle speculazioni edilizie a danno dell'ambiente, celebrazione del potere delle storie". Partendo da qui, la Società Nazionale Debate Italia – Sez. Campania ha ideato una mozione che mette in discussione il rapporto tra l'uomo e ambiente e l'impatto sul territorio della cementificazione scriteriata. Il progetto di *Debate Letterario* nasce infatti con l'obiettivo di trasformare la lettura in un'esperienza viva, dinamica e partecipata, dove gli studenti non si limitano a interpretare i testi, ma li mettono in discussione, li difendono, li sfidano. Questo particolare format ideato dall'IIS A. Pacinotti di Scafati in partenariato con la Società Nazionale Debate Italia - Sez. Campania e degli Istituti: Liceo Statale "E. Pascal" di Pompei, Liceo Statale "R. Caccioppoli" di Napoli, Liceo Statale "Alfano I" di Salerno, IPSEOA "I. Cavalcanti" di Napoli. Docenti coach delle squadre: Ambra Guariglia e Sabrina De Rosa (Liceo Alfano I di Salerno); Maria Antonietta Barone, Maria Ferrara, Anna Maria Vitale (IIS A. Pacinotti di Scafati); Maria Cutolo e Lina Esposito (Liceo "E. Pascal" di Pompei). Giudice:

Emanuela D'Auria (Scuola Secondaria di Primo Grado "Tasso" di Salerno). L'applicativo utilizzato per il dibattito è Camelot for Debate realizzato dal partner tecnico Camelot s.r.l.



**Sguardi
sul mondo
attuale**

ORE 19 / CHIESA DELL'ADDOLORATA SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

AMERICAN PSYCHO: GLI USA SECONDO TRUMP

Incontro con **Mario Del Pero**, autore di *Buio americano. Gli Stati Uniti e il mondo nell'era Trump* (Il Mulino)

Conduce **Gennaro Carillo**

Il ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca come espressione e al tempo stesso accelerazione di una crisi profonda della democrazia americana. Più che un semplice esito elettorale, la sua ascesa viene letta come il prodotto di tensioni strutturali: polarizzazione politica, disuguaglianze economiche, fratture razziali e un sistema istituzionale sempre più fragile. Attraverso una prospettiva storica, l'autore mostra come il trumpismo si inserisca in un processo di ridefinizione dell'identità e dell'interesse nazionale degli Stati Uniti, mettendo in discussione equilibri consolidati e principi costituzionali. Ne emerge il ritratto di un paese attraversato da conflitti irrisolti, in cui Trump agisce non solo come sintomo, ma come forza propulsiva di un declino che fatica a essere riconosciuto.



Finzioni

ORE 19 / LARGO POMONA FINZIONI

MARIA BELLONCI TRA PUBBLICO E PRIVATO

Incontro con **Stefano Petrocchi**, autore di *Romanzo privato* (Mondadori)

Conduce **Oscar Buonamano**

Il libro di Stefano Petrocchi ricostruisce la figura di Maria Bellonci, protagonista centrale della vita letteraria del Novecento italiano. Attraverso documenti, testimonianze e materiali inediti, il volume ripercorre la sua vicenda umana e intellettuale: dalla giovinezza inquieta all'incontro con Goffredo Bellonci, fino alla nascita del Premio Strega e del gruppo degli Amici della domenica. Accanto al ritratto pubblico della scrittrice, emerge una dimensione più intima e complessa, legata alla sua ricerca narrativa e alla capacità di intrecciare storia, memoria e immaginazione. Attraverso l'analisi delle opere e delle relazioni che hanno segnato la sua vita, il libro restituisce la profondità di uno sguardo femminile capace di trasformare il passato in esperienza viva e interrogazione sul presente.

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 2026



Finzioni

**ORE 19.30 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA
SGUARDI SUL MONDO ATTUALE**

SILVIO RAFFO. LEZIONE SULL'OMBRA

Incontro con **Silvio Raffo** autore di *L'ombra gemella* (Elliot)

Conduce **Giorgio Sica**

Uno dei poeti e letterati più eccentrici e riconoscibili del paesaggio italiano, Silvio Raffo, grande traduttore di Dickinson, romanziere con vena "fantastica", fa l'occholino a John Donne e a Borges e – a partire dal suo romanzo *L'ombra gemella* e dai suoi versi – offre una traversata di quello spazio dell'immaginazione fertilissimo che è il notturno, l'occulto, il buio in cui nascono le storie più perturbanti.

ORE 19.45 / ATRIO DEL DUOMO

SERATA STREGATA

Incontro con le autrici e gli autori della cinquina finalista del **Premio Strega 2026**

Conduce **Francesca Salemmè**

Grazie alla collaborazione con la **Fondazione Bellonci**, Salerno Letteratura incontra i finalisti del Premio Strega. A dialogare con il pubblico le scrittrici e gli scrittori che a luglio si contenderanno la vittoria. Un'occasione speciale per immergersi nel "mondo stregato" della narrativa italiana.



STREGA TOUR È PROMOSSO DA

3 Fondazione
Bellonci

LIQUORE
STREGA

BPER:

salerno
letteratura
1



Classica

ORE 20 / MUSEO DIOCESANO

CLASSICA

IL CUORE GRECO DEL NOVECENTO

Incontro con **Marina Valensise**, autrice di *Un cuore greco* (Neri Pozza)

Conduce **Gennaro Carillo**

In un presente dominato dalla ricerca del nuovo e da una tensione verso il futuro che rischia di sfociare nel nichilismo, l'autrice si interroga sulle ragioni dell'allontanamento dai classici e sulla perdita di memoria che ne deriva. Attraverso un percorso lungo l'intero arco del Novecento, il volume mostra come artisti, scrittori e musicisti abbiano continuato a confrontarsi con il patrimonio antico, trovandovi una fonte viva di ispirazione e uno strumento per interpretare le crisi del loro tempo. Dai richiami al mito fino alla rilettura della tragedia greca, emerge una costellazione di voci che, lungi dal ripudiare la tradizione, la trasformano in chiave contemporanea, indicando nel ritorno ai classici una via per comprendere il presente e orientarsi in un mondo sempre più disorientante.



Sguardi
sul mondo
attuale

ORE 20 / CHIESA DELL'ADDOLORATA

SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

L'OCCHIO SU NAPOLI: UNO SGUARDO REMOTO DAI LUOGHI COMUNI

Incontro con **Davide Vargas**, autore di *Napoli infinita* (La nave di Teseo)

Conduce **Massimo Cerulo**

Il libro di Davide Vargas costruisce una sorta di guida sentimentale di Napoli e del territorio campano, intrecciando architettura, memoria e racconto personale. Attraverso testi scritti tra il 2017 e il 2024, l'autore attraversa città, periferie, paesi e paesaggi, osservando i luoghi come organismi complessi, da comprendere non solo con lo sguardo tecnico ma attraverso le relazioni umane, storiche e culturali che li abitano. Nel suo percorso, l'architettura dialoga con cinema, letteratura, musica, fotografia e mito, mentre le figure di artisti, scrittori e intellettuali contribuiscono a ridisegnare il volto della città. Ne emerge un ritratto stratificato e inquieto di Napoli, lontano dagli stereotipi, capace di rivelarsi insieme fragile, contraddittoria e inesauribile.

66
67



Finzioni

ORE 20.30 / ARCO CATALANO

FINZIONI

IL SICARO SENZA NOME, ANCORA

Incontro con **Víctor del Árbol**, autore di *Le buone intenzioni* (Elliot)

Conduce **Piera Carlomagno**

Il capitolo finale della *Trilogia del sicario senza nome*, saga noir firmata da Víctor del Árbol, scrittore che ha

lavorato per vent'anni nella Policia de la Generalitat de Catalunya. Dopo anni di silenzio e di apparente pace, il sicario senza nome – protagonista dei romanzi precedenti *Nessuno su questa terra* e *Il tempo delle belve* – deve tornare in azione per chiudere i conti con il passato. Accanto a lui (e contro di lui) si muove Clara Fité, giornalista inquieta e idealista che indaga su un oscuro caso di bambini scomparsi negli anni Novanta. Un'agenda rubata, piena di annotazioni criptiche, lega il destino di Clara a quello del sicario. Scatenando così una spirale di violenza che coinvolgerà criminali, speculatori, politici e alti personaggi del clero.



Filosofia

ORE 20.30 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA SALERNITANA
FILOSOFIA

SULLA FILOSOFIA DI MASSIMO CACCIARI

Incontro con **Francesca Avallone**, autrice di *Tra disincanto e diaporetica. Il pensiero di Massimo Cacciari* (Castelvecchi)

Conduce **Davide Monaco**

Il volume di Francesca Avallone esplora il pensiero di Massimo Cacciari attraverso un percorso che intreccia filosofia e poesia, ponendo al centro il tema dell'origine e del limite. A guidare questa riflessione sono le figure di Giacomo Leopardi, Platone e della tradizione neoplatonica, chiamate a dialogare attorno all'impossibilità del pensiero di afferrare pienamente ciò che cerca. Il libro mostra come, in Cacciari, la ricerca del Principio non coincida con una verità definitiva, ma con un confronto continuo con l'enigma e con l'ineffabile. Ne emerge una filosofia del limite, in cui il pensiero si configura non come possesso del sapere, ma come interrogazione incessante capace di custodire il mistero senza dissolverlo.



Classica

ORE 20.30 / LARGO POMONA
CLASSICA

LETTERATURA E CRISI: TRA KAFKA E GATTO

Incontro con **Alberto Granese**, autore di *Alfonso Gatto: tensione libertaria e sperimentalismo ardito* e *Abgrund. Il tramonto dell'identità europea. Kafka Mann Musil* (Edisud, Salerno), in dialogo con **Sebastiano Martelli** e **Vincenzo Salerno**.

Conduce **Rosa Giulio**

Nel libro sullo sperimentalismo ardito di Alfonso Gatto, Granese ne recupera le radici mediterranee del rapporto con Salerno nel contesto storico-letterario della sua dimensione europea, mettendone in luce il fluire lirico-musicale dei versi, del tutto inseparabili da una lucida riflessione sull'arte sua e del proprio tempo, il "laboratorio" creativo, dove si muove come in un gioco

d'azzardo tra pittura e parola, catturando il dinamismo delle ellissi connotative e derealizzanti, dando accenti al silenzio.

Nell'altro libro, *Abgrund*, Granese analizza tre grandi scrittori in lingua tedesca – Kafka, Mann e Musil – per capire come la letteratura europea del primo Novecento abbia anticipato e raccontato la crisi che portò ai totalitarismi. I loro romanzi ritraggono una società in disgregazione, in cui il Potere si fa opaco e minaccioso, l'identità vacilla e la ragione cede a forze irrazionali. Insieme ci ricordano, come un monito civile, che le stesse pulsioni autoritarie e nazionaliste di allora riemergono oggi nei populismi e nei fondamentalismi: di qui la necessità di non cadere negli stessi abissi.



Classica

ORE 21 / MUSEO DIOCESANO

CLASSICA

AMURRI: UN CLASSICO DELL'UMORISMO DEL NOVECENTO

Valentina Amurri presenta *Piccolissimo*

di Antonio Amurri (Baldini+Castoldi)

Conduce **Gabriele Bojano**

Antonio Amurri, che oggi avrebbe 100 anni, è stato un protagonista poliedrico dello spettacolo italiano: umorista, scrittore, pittore, autore di importanti varietà televisivi e radiofonici dagli anni Sessanta agli Ottanta, di canzoni famosissime e libri tuttora nelle antologie scolastiche.

Baldini e Castoldi ne ripubblica oggi tutte le opere.

Piccolissimo apre la trilogia in cui racconta la propria famiglia: la moglie Milvia, i figli Valentina, Franco, Roberta, il piccolo Lorenzo e la cagnolina Zeta — con ironia tagliente e affettuosa spietatezza. Pubblicato nel 1973, divenne un classico dell'umorismo italiano: vendette fino a un milione di copie e fu tradotto in numerose lingue. Capace ancora, dopo cinquant'anni, di strapparci ben più di una risata.

68
69



Finzioni

ORE 21 / CHIESA DELL'ADDOLORATA

FINZIONI

LA VERSIONE DI ZAZZI

Incontro con **Giuseppe Culicchia**, autore di *UAH! Vita e opinioni di Franz Zazzi, gentiluomo* (Mondadori)

Conduce **Barbara Cangiano**

Giuseppe Culicchia dà voce a Franz Zazzi, personaggio borderline e incontenibile che decide di ribellarsi al ruolo assegnatogli dallo scrittore e raccontare finalmente la propria versione dei fatti. Tra confessione, memoir deformato e racconto picaresco, il protagonista ripercorre una vita segnata da eccessi, criminalità, dipendenze e continui tentativi di fuga e reinvenzione. Attraversando il mondo della pornografia, dello spaccio e della marginalità tra Europa e Stati Uniti, il romanzo costruisce un monologo ruvido e febbrile, sospeso tra

comicità e tragedia. Dietro la furia verbale e l'ironia dissacrante emerge però anche una riflessione sulla caduta, sul desiderio di amore e sulla possibilità, fragile e contraddittoria, di una redenzione.



Finzioni

ORE 21.30 / LARGO POMONA

FINZIONI

UN MONDO SOSPESO

Incontro con **Luca Bianchini**, autore di *Le ragazze di Tunisi* (Mondadori)

Conduce **Giovanna Di Giorgio**

Nella Tunisi della fine degli anni Cinquanta, in una comunità cosmopolita segnata da convivenze e trasformazioni, c'è la famiglia Brancata, e soprattutto Maria, madre determinata che cresce da sola le sue tre figlie mentre il marito è spesso lontano. Intorno a lei si sviluppa un microcosmo domestico e di quartiere, fatto di relazioni, piccoli lavori e solidarietà quotidiana. Attraverso lo sguardo della giovane Anna, il romanzo racconta il passaggio all'età adulta, i primi desideri e le inquietudini, sullo sfondo di una città viva ma attraversata dall'incertezza dell'indipendenza tunisina. Tra nostalgia e leggerezza, la narrazione intreccia memoria familiare e storia collettiva, restituendo il ritratto di un mondo sospeso sull'orlo del cambiamento.



Classica

ORE 21.30 / ARCO CATALANO

CLASSICA

ANTIGONE. MONOLOGO PER DONNA SOLA

Spettacolo di e con **Debora Benincasa**

“Per assistere a una tragedia greca è necessaria una certa predisposizione d'animo. Nello specifico: una tendenza alla depressione, una generale mancanza di speranza e del pessimismo cosmico. A me, ve l'assicuro, queste cose vengono naturali, ma a voi? Magari voi siete delle persone felici... Ecco, dovete smettere di esserlo.”



Finzioni

ORE 22 / ATRIO DEL DUOMO

FINZIONI

CATANIA NERA, ANZI NERISSIMA

Incontro con **Cristina Cassar Scalia**, autrice di *Le terme dell'indirizzo* (Einaudi)

Conduce **Daria Limatola**

Al centro di questa storia c'è Vanina Guarrasi, alle prese con un'indagine che intreccia presente e passato. Il ritrovamento di un cadavere semicarbonizzato tra le antiche Terme dell'Indirizzo di Catania apre un caso oscuro, reso ancora più complesso dall'assenza di identità della vittima. L'indagine, inizialmente legata alla marginalità di un senzatetto, si trasforma presto in una ricerca più profonda, che conduce a una scomparsa avvenuta anni prima e a verità rimaste sepolte. Accanto

alla tensione investigativa, il romanzo sviluppa una trama relazionale fitta, in cui affetti, legami familiari e ambiguità sentimentali si intrecciano con il lavoro della protagonista, restituendo un equilibrio tra noir e dimensione emotiva.



Classica

ORE 22 / MUSEO DIOCESANO

CLASSICA

L'AVANGUARDIA È OVUNQUE

Incontro con **Vincenzo Trione**, autore di *Rifare il mondo* (Einaudi)

Conduce **Francesco de Cristofaro**

Nata all'insegna dell'antagonismo e della tensione utopica, l'avanguardia ha incarnato il rifiuto del passato e la ricerca radicale del nuovo, del dissonante, dell'inaudito. Oggi, tuttavia, quella carica eversiva sembra essersi trasformata in una presenza diffusa, quasi atmosferica, che attraversa il quotidiano ben oltre i confini dell'arte, infiltrandosi nei linguaggi della cultura visiva e popolare. Attraverso un percorso che intreccia storia, critica e autobiografia, l'autore ripercorre le esperienze del Novecento fino al presente, interrogandosi sulla possibilità, ancora aperta, che l'arte sia capace di rifare ancora il mondo.

ORE 22.30 / ARCO CATALANO

JOURS DE GLOIRE

Incontro con **Daniele Timpano** e **Elvira Frosini**, autori di *Ottantanove* (Einaudi)

Conduce **Barbara Cangiano**

Una riflessione sull'eredità della Rivoluzione francese e sul significato stesso dell'idea di rivoluzione nella modernità. Attraversando eventi storici che vanno dal Quarantotto al Sessantotto, fino alla caduta del Muro di Berlino, il volume interroga le promesse, i fallimenti e le trasformazioni dell'immaginario rivoluzionario. Con un linguaggio ironico e stratificato, gli autori intrecciano storia, autobiografia, cultura pop e filosofia, mettendo in dialogo le grandi narrazioni politiche con le inquietudini del presente. Ne emerge un'opera che esplora il rapporto ambiguo e necessario con le rivoluzioni del passato, cercando nelle loro macerie non solo il senso di una crisi, ma anche la possibilità di nuove forme di immaginazione politica.

70
71

giovedì 18 giugno

DALLE 9.30 / SPAZIO MATTEOTTI

SUMMER SCHOOL GIORNALISMO

A cura di **Oscar Buonamano** e **Rosita Sosto Archimio**
per info e contenuti vedi Pag. 102

DALLE 9.30 / MUSEO DIOCESANO

SUMMER SCHOOL SCRITTURA

A cura di **Linda Barone** e **Arianna Lombardo**
per info e contenuti vedi Pag. 101

DALLE 9.30 / PALAZZO FRUSCIONE

TEMPO VIDEO

A cura di **Roberto Pisapia** per info e contenuti vedi Pag. 104



**Corsi /
Laboratori**

ORE 18 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA SALERNITANA SCUOLA DI LETTURA

Incontro con **Valentina Di Cesare**, co-curatrice di *Oceani
allo specchio* (Radici)

Un coro di ventiquattro voci provenienti da diaspore multidirezionali: alcune partono dall'Italia, altre vi giungono da mondi lontani, portando lingue, memorie e ferite che chiedono di essere riconosciute. Tra chi lascia e chi arriva si intrecciano le forme dell'appartenenza e le fratture dell'identità. Autrici e autori di diversa provenienza aprono uno spazio di riflessi comuni, in cui le loro storie diventano centro, non margine: un invito a leggere la letteratura come abbraccio tra rive lontane, gesto che rivela bellezza e fragilità dello sradicamento e delle appartenenze plurali.



Classica

ORE 18 / LIBRERIA MONDADORI via Posidonia 40 CLASSICA/SALERNO RIMA D'ETERNO ANNI '60, SÁNDOR MÁRAI A SALERNO

Incontro con **Maurizio Pintore** e **Paolo Romano**.

Terza delle quattro tappe dedicate alla storia di Salerno, questa è però l'ultima in ordine cronologico, e racconta una delle vicende più misconosciute della nostra città. Sándor Márai, uno dei più grandi scrittori europei, visse a Torriione in completo anonimato per oltre 10 anni. A contribuire ulteriormente a questo oblio c'è il fatto che, nonostante egli scrisse molte centinaia di pagine di diario mentre era qui, proprio quei diari sono rimasti gli unici mai tradotti in italiano. Pintore, autore di *Il penultimo dono. La "terza via" di Sándor Márai* (Robin editore), recupera la memoria di quei giorni e, insieme a Paolo Romano, ce la racconta.



Classica

ORE 18 / PINACOTECA DI PALAZZO PINTO
CLASSICA

PAOLO CARUCCI E LE GROTTI DI PERTOSA

Incontro con **Maria Rosaria Carfagna** e **Felice La Rocca** curatori di *La grotta preistorica di Pertosa*, di Paolo Carucci, **Gioita Caiazzo** ed **Anna Onesti**.

In collaborazione con **Provincia di Salerno** e **Soprintendenza Beni Archeologici e Culturali di Salerno**.

Conduce **Erminia Pellecchia**

La Fondazione MIdA - Musei Integrati dell'Ambiente, ente di gestione delle Grotte di Pertosa-Auletta, ha realizzato nel febbraio 2026 una ristampa anastatica della principale opera di Paolo Carucci, pioniere delle ricerche archeologiche nella nota cavità del Salernitano. Il volume, la cui prima edizione risale al 1907, rappresenta un imprescindibile punto di riferimento per conoscere gli esiti delle prime indagini avvenute nel sito, alla fine dell'Ottocento, che portarono all'acquisizione di una copiosa messe di manufatti e permisero la scoperta di una palafitta costruita lungo le acque del fiume che attraversa la grotta, ancora oggi l'unico esempio europeo di una struttura di tal genere in ambiente sotterraneo. di cui la regione, alle falde dei Monti Alburni, è ricca.



Sguardi
sul mondo
attuale

ORE 18.15 / PALAZZO FRUSCIONE
SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

**UNO SPETTRO SI AGGIRA PER L'ITALIA:
L'EGEMONIA CULTURALE**

Incontro con **Andrea Minuz**, autore di *Egemonia senza cultura. Storia sentimentale di un'ossessione italiana* (Silvio Berlusconi Editore)

Conduce **Gennaro Carillo**

Tra recriminazioni politiche e accuse incrociate, l'egemonia appare oggi meno come una realtà concreta e più come un fantasma che riflette nostalgie e tensioni irrisolte. Attraverso un percorso ironico tra media, festival e cultura popolare, l'autore mette in luce la trasformazione del panorama culturale contemporaneo, segnato dalla frammentazione delle narrazioni e dall'influenza degli algoritmi. Ne emerge l'idea che la cultura non sia più un centro stabile di orientamento, ma uno spazio disperso e anarchico, sottratto al controllo delle istituzioni e incapace di sostenere una vera egemonia condivisa.

72
73

ORE 18.30 / CHIESA DELL'ADDOLORATA
DIALOGHI/PREMIO DEMETRA
LE RADICI SONO IL FUTURO

Confronto su *Qualità e green economy per l'indipendenza e la competitività* con **Carlotta de Iuliis, Letizia Magaldi, Andrea Prete, Ermete Realacci e Antonello Sada.** In collaborazione con **Comieco**

Conduce **Luigi Palumbo**



Nel pieno delle grandi trasformazioni ambientali, sociali ed economiche che attraversano il nostro tempo, innovazione, sostenibilità e valorizzazione delle competenze territoriali rappresentano una risposta concreta alle sfide del futuro. A partire dall'esperienza del sistema industriale italiano — e dalle eccellenze del territorio salernitano — l'incontro propone una riflessione sul ruolo della green economy come leva di sviluppo, coesione sociale e autonomia strategica del Paese. Investire nella qualità, nell'economia circolare e nelle filiere sostenibili significa infatti rafforzare la competitività delle imprese, creare valore per le comunità e costruire un modello di crescita capace di coniugare ambiente, lavoro e innovazione. L'evento, promosso da Comieco nell'ambito del Premio Demetra e Salerno Letteratura, vedrà il confronto tra rappresentanti del mondo imprenditoriale, associativo e istituzionale: C.De Iuliis, VicePresidente Comieco, L.Magaldi, Presidente Kyoto Club, A.Prete, Presidente Unioncamere e CCIА di Salerno, E. Realacci, Presidente Symbola e della giuria del Premio Demetra, A.Sada, Presidente Confindustria Salerno.



Finzioni

ORE 19 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA
SALERNITANA
FINZIONI
NELLO SPECCHIO DEL POLPO

Incontro con **Anne Cathrine Bomann**, autrice di *La stagione dell'acquario* (Iperborea)

Conduce **Rosa Fiorillo**

Vigga conosce bene la sensazione di essere esclusa: costante, banale, come il respiro. Lavori precari, una storia finita, nessuna ambizione. Poi arriva Rosa — un polpo — e tutto cambia. Mentre la sua unica amica Maiken aspetta un figlio e si allontana verso una vita “normale”, Vigga trova la sua ancora nell'acquario dove lavora: una connessione interspecie, aliena e autentica, fatta di ventose sul vetro e intelligenza decentralizzata. In La stagione dell'acquario, Anne Cathrine Bomann trasforma questo legame improbabile in uno specchio per chi si sente fuori posto — e ci ricorda che l'amicizia vera, anche quella con un mollusco, può cambiare il modo in cui guardiamo noi stessi e gli altri.



Spazio
Ragazzi

ORE 19 / ARCO CATALANO
SPAZIO RAGAZZI

DEBATE LETTERARIO: COLPEVOLE O INNOCENTE

Incontro con **Ornella Della Libera** autrice di *Chi ha ucciso Sanny West* (Albero delle matite) e **le squadre di Debaters** dell' **I.C. T. Tasso** di Salerno

Conducono **Anna Maria Vitale** e **Enrica Sabatini**

Questo secondo appuntamento col dibattito letterario vedrà scontrarsi nelle posizioni PRO e CONTRO le squadre di Debaters dell'Istituto Comprensivo T. Tasso di Salerno, impegnate a sostenere/avversare una mozione ideata dalla Società Nazionale Debate Italia – Sez. Campania e che riguarderà temi legati alla responsabilità collettiva e al bullismo. Protagonista dell'evento è il nuovo avvincente giallo di Ornella Della Libera, un thriller dalle atmosfere gotiche che ha come protagonista un'involontaria giovane investigatrice. Con uno sguardo speciale sul valore e la forza del gruppo, dell'amicizia, i primi amori e la disabilità. Giudici della gara: Paola Graziano (Presidente SNDI – Sez. Campania), Gondeberga De Rubertis (Vice Presidente SNDI – Sez. Campania) e Sabrina De Rosa.



Poesia

ORE 19 / SPAZIO.EDICOLA
(PIAZZETTA MONS BOLOGNINI)

POESIA

QUANDO LE PAROLE RESISTONO: OPEN MIC DI POESIE

Con **Noemi Napoli** e **Francesca Artemisio**

Nel cuore desto della città, le parole tornano a farsi voce. Per Salerno Letteratura, SPAZIO.edicola presenta "Quando le parole resistono: un poetry reading in piazzetta Monsignor Bolognini" per leggere e ascoltare insieme i versi che restano, fanno memoria e tengono sveglia il presente. SPAZIO.edicola è un progetto culturale nato a Salerno, che unisce selezione editoriale, incontri e attività culturali. Tra carta, parole e comunità, reinterpreta l'edicola come presidio urbano dove le idee prendono forma, circolano e diventano occasione di relazione e scoperta.

74
75



Finzioni

ORE 19 / LARGO POMONA
FINZIONI

DISTOPIA REALISTICA

Incontro con **Bruno Arpaia**, autore di *Il mondo senza inverno* (Guanda)

Conduce **Oscar Buonamano**

Il romanzo di Bruno Arpaia prosegue il percorso dei protagonisti di *Qualcosa, là fuori* in un futuro segnato dalla crisi climatica e da nuove forme di controllo sociale. Dopo una lunga migrazione attraverso un'Europa devastata, Marta, Sara e Miguel trovano rifugio in una Scandinavia apparentemente stabile, dove però una

sofisticata intelligenza artificiale regola ogni aspetto della vita collettiva. La società è rigidamente divisa in caste, con un'élite potenziata da tecnologie invasive e una massa relegata ai margini. Quando le risorse iniziano a scarseggiare, le tensioni esplodono e i protagonisti si trovano coinvolti in una resistenza che mette in gioco sopravvivenza e libertà.



Storica

ORE 19.30 / MUSEO DIOCESANO

STORICA

ALDO MORO: UNA FERITA ANCORA APERTA

Incontro con **Tino Iannuzzi**, coautore con **Alberto Losacco** di *Aldo Moro. Le idee, il metodo, l'eredità* (Baldini+Castoldi)

Conduce **Virgilio D'Antonio**, Rettore dell'Università degli Studi di Salerno

Di fronte alla crisi di fiducia nelle istituzioni e alla complessità dei problemi contemporanei, occorre riscoprire la politica cara ad Aldo Moro: una politica che non perda mai il suo contenuto di umanità e la sua vocazione al governo della comunità. Figura centrale della storia repubblicana, Moro fu costituente rigoroso, leader della DC, meridionalista e statista di respiro internazionale. Ispirato da una profonda fede cristiana, da una solida cultura giuridica e filosofica, sapeva unire ascolto, mediazione e capacità di leggere la realtà in profondità. Artefice del centro-sinistra e della solidarietà nazionale, lavorò per allargare l'area democratica, consapevole della fragilità del sistema italiano. Fedele all'Europa e all'Alleanza atlantica, concepiva la mediazione come strumento di progresso. La sua lezione resta attuale: fare politica significa costruire comunità, assumersi responsabilità e cercare sintesi autenticamente umane.



Finzioni

ORE 19.30 / PALAZZO FRUSCIONE

FINZIONI

IL PINGUINO INDAGA

Incontro con **Orso Tosco**, autore di *La malinconia del tartufo* (Rizzoli)

Conduce **Piera Carlomagno**

Il romanzo segue una nuova indagine del commissario Gualtiero Bova, detto il Pinguino, alle prese con l'omicidio di Titti Sbrana, anziano pittore eccentrico e scandaloso trovato morto in circostanze tanto feroci quanto paradossali. Il caso appare subito enigmatico: perché assassinare con tanta violenza un uomo che aveva già annunciato pubblicamente il proprio suicidio assistito? Tra opere inquietanti, segreti e atmosfere oscure della provincia piemontese, l'indagine si intreccia alla dimensione più personale del protagonista, segnato dal dolore e da una notizia inattesa che riguarda la

GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2026

donna amata. Accanto alla sua squadra disordinata e all'immancabile bassotta Gilda, Bova si muove così in un racconto che combina noir, ironia e tensione emotiva, dove il mistero criminale diventa anche confronto con la perdita e con i limiti della propria fragilità.



Storica

ORE 20 / CHIESA DELL'ADDOLORATA STORICA

SULLA NASCITA DELLA NOSTRA REPUBBLICA

Incontro con **Alfonso Celotto** e **Giulia Guerrini**, autori di *Viva il Re! Viva la Repubblica!* (Mondadori)

Conduce **Francesca Salemme**

Il 2 giugno 1946, in un'Italia uscita dalla dittatura e dalla guerra, milioni di cittadini votarono per scegliere tra Monarchia e Repubblica. Per la prima volta la forma dello Stato veniva decisa dal basso, con il suffragio universale. A ottant'anni di distanza, Alfonso Celotto e Giulia Guerrini ricostruiscono quel voto attraverso le testimonianze dirette di chi lo visse: giovani, reduci, donne al loro primo voto, oggi centenari, che rievocano emozioni, incertezze e speranze. Al coro delle voci si affiancano le ricostruzioni storiche, i dubbi dei leader politici e le zone d'ombra della votazione: dai conteggi contestati al mistero delle schede distrutte. Ne emerge il ritratto di un'Italia divisa, ma animata dal germe della speranza. Un libro che restituisce alle nuove generazioni la memoria di chi ha scritto la nostra storia nelle cabine elettorali e il senso profondo della nostra Repubblica.

**76
77**



ORE 20 / ATRIO DEL DUOMO PREMIO SALERNO LIBRO D'EUROPA

Con **Elgas**, autore di *Maschio nero* (edizioni e/o), **Nicole Flattery**, autrice di *Niente di speciale* (La Nave di Teseo), **Andrea Simionel** autrice di *La ragazza d'aria* (Rizzoli)

Conduce **Daria Limatola**

Maschio nero Un antropologo senegalese a Parigi, trentenne, non sa amare né definire se stesso: diviso tra due culture, incapace di aprirsi. Due donne – una bianca, una nera – irrompono nella sua solitudine, offrendogli forme d'amore diverse a cui non sa rinunciare. Un romanzo che indaga amore e immigrazione senza sentimentalismi.

Niente di speciale New York, 1966: Mae, diciassette anni, sfugge a una vita difficile diventando dattilografa per Andy Warhol. Tra i nastri registrati dell'artista e la nuova amica Shelley, si immerge nella controcultura dell'epoca, scoprendo se stessa. Un romanzo di formazione sull'amicizia, l'identità e il prezzo del successo.

La ragazza d'aria Aryna, quindicenne rumena a Torino da due anni, si sente estranea a tutto: il nome, la lingua, il corpo. Stringe sempre di più il controllo su se stessa e sul cibo, mentre famiglia e amici le sembrano lontani. Un

BPER:

GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2026

romanzo toccante sull'adolescenza come terra di confine, l'identità divisa tra due mondi e la possibilità di rinascere.



**Sguardi
sul mondo
attuale**

**ORE 20 / LARGO POMONA
SGUARDI SUL MONDO ATTUALE**

THE MUSIC IS OVER

Incontro con **Gino Castaldo**, autore di *La musica è finita. Appunti per una rivoluzione* (HarperCollins)

Conduce **Gennaro Carillo**

Il libro di Gino Castaldo riflette sulla trasformazione radicale della musica contemporanea, interrogandosi sul destino della tradizione novecentesca. Più che limitarsi ai cambiamenti stilistici, l'autore analizza una mutazione che investe l'intero ecosistema musicale: dalla creazione alla distribuzione, fino alle modalità di ascolto. Attraverso il passaggio dall'analogico al digitale e l'impatto crescente delle nuove tecnologie, emerge una ridefinizione profonda del rapporto tra musica e pubblico, sempre più individualizzato e mediato. Con uno sguardo critico e appassionato, il volume non sancisce la fine della musica, ma apre una domanda sul suo futuro, restituendola come forma viva, capace di adattarsi e resistere nel tempo.



Filosofia

**ORE 20 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA
SALERNITANA**

FILOSOFIA

**IL MIO CORPO CHE CAMBIA: PER UNA FILOSOFIA
DELLA MENOPAUSA**

Incontro con **Gloria Origgi**, autrice di *La donna è mobile. Filosofia della menopausa* (Einaudi)

Conduce **Marianna Esposito**

Il libro affronta il climaterio come una fase centrale e ancora poco compresa della vita femminile, collocata tra i 45 e i 55 anni e caratterizzata da una trasformazione profonda, che culmina nella menopausa. Lontano da una lettura puramente biologica, il testo ne indaga la dimensione complessa, che coinvolge corpo, psiche e relazioni, mettendo in luce quanto questa esperienza resti spesso marginalizzata nel discorso pubblico. Attraverso una riflessione ampia, il volume propone di considerare il climaterio come un passaggio trasformativo in senso filosofico, capace di ridefinire identità, desideri e rapporto con il mondo.



Classica

**ORE 20.30 / MUSEO DIOCESANO
CLASSICA**

**SOTTO ALTRE SPOGLIE ANDAVAMO UN TEMPO.
ELENA BUCCI LEGGE INGEBORG BACHMANN**

Con **Elena Bucci**

In collaborazione con il **Goethe Institut** SalernoLetteratura tributa un omaggio a Ingeborg Bachmann, a cento anni dalla nascita. E lo fa attraverso



una lettura scenica affidata a una delle voci più sensibili e originali della scena italiana: Elena Bucci. Autrice di straordinaria potenza, amante dell'Italia, dove troverà una morte assurda a soli quarantasette anni (a Roma), Bachmann è stata poetessa, saggista, drammaturga (per la radio), librettista d'opera e infine romanziera. La sua opera in prosa è dunque arrivata tardi, temprata nella fucina della poesia e, più in generale, dell'analisi del linguaggio (memorabili le pagine su Wittgenstein). Era un suo desiderio quello di non essere «inchiodata» dalla critica in una definizione. Crediamo sia stata esaudita: Bachmann resta un oggetto tanto fascinoso quanto misterioso, un unicum nella letteratura austriaca e, più in generale, di lingua tedesca, nonostante sia stata apparentata a suoi connazionali grandissimi, come Musil.



Storica

ORE 20.30 / ARCO CATALANO STORICA

DE BELLO: TRA CESARE E I DRONI

Incontro con **Simone Di Meo**, autore di *Cesare e le guerre moderne* (Stylo24 Edizioni)

Conduce **Carola Barbato**

Il libro rilegge la figura di Giulio Cesare a partire dal *De Bello Gallico*, sottraendola alla dimensione scolastica per restituirla come modello di strategia politica e costruzione del consenso. Le campagne cesariane diventano così una chiave interpretativa per comprendere i conflitti contemporanei, al di là delle differenze tecnologiche. Attraverso un confronto con scenari recenti, il volume mette in luce le continuità profonde nella logica della guerra: la definizione del nemico, la retorica della sicurezza, il controllo della narrazione. Ne emerge l'idea della guerra come strumento razionale di potere, capace di adattarsi ai contesti storici senza perdere la propria struttura essenziale, rendendo il pensiero di Cesare sorprendentemente attuale.

78
79



Finzioni

ORE 21 / LARGO POMONA FINZIONI

DAVANTI ALL'ESTREMO: SARAJEVO

Incontro con **Gigi Riva**, autore di *C'era l'amore a Sarajevo* (Mondadori)

Conduce **Oscar Buonamano**

Assedio di Sarajevo, a trent'anni di distanza. Attraverso il viaggio del protagonista Carlo, inviato di guerra segnato profondamente dall'esperienza nei Balcani, il racconto ripercorre non solo la devastazione del conflitto, ma soprattutto l'intensità dei legami umani nati in una situazione estrema. Amicizie, desideri e amori si intrecciano alla paura e alla violenza, trasformando Sarajevo nel simbolo di una resistenza vitale contro la distruzione. Più che un libro sulla guerra, il volume

GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2026

riflette sulla capacità degli esseri umani di cercare bellezza, relazione e senso anche nei momenti più oscuri, stabilendo un dialogo inquietante con i conflitti contemporanei e con ogni luogo segnato dalla sopraffazione e dalla perdita della convivenza.

ORE 21 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA SALERNITANA

SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

GEORGIA: LA PASSIONE DEL LEGAME

Incontro con **Ruska Jorjoliani**, autrice di *Ardesia* (Italo Svevo Edizioni)

Conduce **Celeste Napolitano**

Un ritorno alle origini che si trasforma in un viaggio dentro la memoria familiare e collettiva. Tornata a Mestia, in Georgia, la protagonista si trova coinvolta nella riesumazione del bisnonno, evento che riporta alla luce non solo resti materiali, ma anche storie dimenticate, segreti e frammenti del passato. Mentre il paesaggio viene scavato e smosso, il racconto intreccia ricordi, digressioni e riflessioni sull'identità di chi vive tra culture diverse. Attraverso uno sguardo sospeso tra appartenenza e distanza, il libro restituisce il ritratto di una Georgia attraversata dal cambiamento ma ancora profondamente legata alle proprie tradizioni e alle ombre della memoria.



**Sguardi
sul mondo
attuale**

ORE 21.30/ ARCO CATALANO

FILOSOFIA

OLTRE I CONFINI DEL REALE

Incontro con **Alfredo Gatto**, autore di *La realtà è sopravvalutata. Filosofia e multiverso* (Castelvecchi)

Conduce **Alfonso Amendola**

E se la realtà che conosciamo fosse solo una delle sue infinite possibilità? Da Platone a Foucault, dalla fisica quantistica al Marvel Cinematic Universe, Alfredo Gatto smonta l'idea che il mondo sia un dato fisso e imm modificabile. Scienza, filosofia, arte e letteratura non si limitano a descrivere il reale: lo sfidano, lo dilatano, lo reinventano. Un viaggio vertiginoso ai confini della conoscenza, per dissolvere il confine tra ciò che esiste e ciò che potrebbe esistere. Radicale e sorprendente, questo saggio non offre risposte rassicuranti – apre porte. E una volta aperte, non si può fare a meno di chiedersi: quante realtà ci stiamo perdendo?



Filosofia



Classica

ORE 21.30 / CHIESA DELL'ADDOLORATA CLASSICA

QUANDO IL CINEMA NUTRE L'IMMAGINAZIONE LETTERARIA

Incontro con **Emiliano Morreale**, autore di *Il cinema era tutto. Scrittori italiani davanti allo schermo* (Einaudi)

Conducono **Peppe D'Antonio**

Da Pirandello a Calvino, da Pasolini a Morante, Emiliano Morreale ricostruisce con inedita precisione e completezza il rapporto profondo e mai indagato nella sua interezza tra letteratura italiana e cinema. Non gli adattamenti né le sceneggiature, ma il ruolo dello schermo nell'immaginario, nello stile e nella visione del mondo degli scrittori. Una storia articolata in cinque momenti: lo shock delle origini, il glamour hollywoodiano degli anni Trenta, il boom e le sale d'essai, la nostalgia degli anni Settanta-Ottanta, fino al presente in cui il cinema si dissolve in un flusso mediale perturbante. Un saggio esaustivo e appassionante su un'epoca per cui «il cinema era tutto».

ORE 21.30 / MUSEO DIOCESANO PREMIO DEMETRA

Con i **vincitori del Premio**, il Presidente della giuria **Ermete Realacci** e **Carlo Montalbetti**, **Duccio Bianchi**, **Ilaria Catastini**, **Giorgio Rizzoni** e **Paolo Barucci**.

In collaborazione con **Comieco**

Conduce **Francesco Acampora**

Il Premio Demetra nasce per dare un riconoscimento alla letteratura ambientale ed è promosso da Comieco – Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.

Articolato in quattro sezioni: saggistica, narrativa, graphic novel (italiana e tradotta) e libri per ragazzi, giunge quest'anno alla sua sesta edizione e, per la prima volta, la premiazione si tiene qui a Salerno, con la sola eccezione del premio narrativa per ragazzi, che verrà conferito come da tradizione ad Elba Book in Luglio. Un percorso di crescita questo del Premio, che ha finora raccolto circa 300 candidature, premiato 24 autori, contribuendo alla valorizzazione della letteratura dedicata a ambiente e sostenibilità. La giuria è composta da: **Ermete Realacci** (Presidente), **Carlo Montalbetti** (Comieco), **Duccio Bianchi** (Responsabile scientifico), **Ilaria Catastini** (editore, Albeggi Edizioni), **Giorgio Rizzoni** (Responsabile didattico) e **Paolo Barucci** (curatore di mostre), cui si è affiancata una giuria popolare tutta salernitana, composta da appassionati lettori impiegati in alcune aziende del territorio. L'edizione 2026 si svolge con il supporto di: **Seda International Packaging Group (Main Sponsor)**, **Fondazione Symbola**, **Salerno Pulita**, **100% Campania**, **Boccia Industria Grafica S.p.A.** e **Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A.**



80
81



Storica

ORE 22 / ATRIO DEL DUOMO

STORICA

LOCKERBIE ANATOMIA DI UN DISASTRO

Incontro con **Giorgio Zanchini**, autore di *Lockerbie* (Laterza)

Conduce **Gennaro Carillo**

Il libro di Giorgio Zanchini nasce da un incontro casuale e da una memoria che riemerge dopo decenni: quella di Sophie, giovane donna conosciuta a Parigi e poi tra le vittime dell'attentato di Lockerbie. Da qui prende avvio una duplice indagine, personale e storica, che intreccia il tentativo di ricostruire un volto e una vita con la complessità di uno dei più gravi atti terroristici del Novecento. Attraverso documenti, testimonianze e ricordi, il libro attraversa il labirinto giudiziario e politico legato all'esplosione del volo Pan Am 103, mettendo in luce le distanze tra verità giudiziaria e verità storica. Tra microstoria e scenari geopolitici, emerge una riflessione sulla violenza, sulla fragilità della memoria e sulla difficoltà, spesso irrisolta, di ottenere giustizia.



**Sguardi
sul mondo
attuale**

ORE 22 / LARGO POMONA

SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

CIVIL WAR: AMERICA OGGI

Incontro con **Seba Pezzani**, autore di *La guerra civile d'America* (Solferino)

Conduce **Eleonora Tedesco**

Per ritrarre l'America di oggi, Seba Pezzani si affida alla voce di James Grady, classe 1949, cresciuto nelle praterie del Montana e poi approdato a Washington come giornalista e scrittore. Un punto di vista privilegiato, a cavallo tra l'America profonda che ha eletto Trump e i corridoi del potere. Al centro del racconto, la spaccatura tra metropoli progressiste e "pancia del Paese" sedotta dal populismo, alimentata dal fondamentalismo religioso. Trump è davvero ciò che vuole l'America? Tra storie personali e analisi politiche, Pezzani e Grady cercano i processi che dagli USA rischiano di travolgere l'Europa — e, oltre alle crisi, l'anima autentica di una democrazia ancora capace di riscatto.

venerdì 19 giugno

DALLE 9.30 / SPAZIO MATTEOTTI

SUMMER SCHOOL GIORNALISMO

A cura di **Oscar Buonamano** e **Rosita Sosto Archimio**
per info e contenuti vedi Pag. 102

DALLE 9.30 / MUSEO DIOCESANO

SUMMER SCHOOL SCRITTURA

A cura di **Linda Barone** e **Arianna Lombardo**
per info e contenuti vedi Pag. 101

DALLE 9.30 / PALAZZO FRUSCIONE

TEMPO VIDEO

A cura di **Roberto Pisapia** per info e contenuti vedi Pag. 104



**Corsi /
Laboratori**

ORE 18 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA SALERNITANA

SCUOLA DI LETTURA

Con **Roberto Ferrucci**

Un percorso in due giornate nella scrittura di uno dei maggiori autori italiani del secondo Novecento e dei nostri anni, Daniele Del Giudice (1949-2021). Lo scrittore Roberto Ferrucci, che gli è stato amico e gli ha dedicato il libro *Il mondo che ha fatto* (La Nave di Teseo), guiderà i partecipanti. Capire la scrittura di Del Giudice significa fare i conti con l'intensità della visione e con l'esattezza della forma breve, con le possibilità di una letteratura che diventa sfida conoscitiva.

**82
83**



**Sguardi
sul mondo
attuale**

ORE 18 / MUSEO DIOCESANO SALA CONFERENZE SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

LA VERITA' STORICA CONTRO IL NEGAZIONISMO SU GAZA

Incontro con **Anna Foa**, autrice di *Mai più* (Laterza)

Conduce **Paolo Di Paolo**

Attraverso un'analisi critica del linguaggio politico e mediatico, il libro affronta il significato contemporaneo di parole come antisemitismo, genocidio e antisionismo, interrogandosi sul modo in cui vengono utilizzate nel dibattito pubblico e politico attorno alla guerra a Gaza. A partire dalla memoria della Shoah e dal principio del "mai più", il volume riflette sulle tensioni che emergono quando categorie storiche e morali vengono applicate ai conflitti del presente. Anna Foa esplora il confine tra critica alle politiche dello Stato di Israele e antisemitismo, mettendo in luce ambiguità, strumentalizzazioni e conflitti interpretativi. Ne emerge una riflessione sul

VENERDÌ 19 GIUGNO 2026

peso della memoria storica e sulla difficoltà di elaborare categorie condivise per comprendere violenza, identità e responsabilità nel mondo contemporaneo.



Finzioni

**ORE 19 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA
SALERNITANA
FINZIONI**

MAROCK AND ROLL

Incontro con **Yāsīn 'Adnān**, autore di *Hot Maroc* (Del Vecchio Editore)

Conducono **Ester Cafarelli** e **Antonino D'Esposito**

Tra satira e critica sociale, il romanzo offre una radiografia del Marocco contemporaneo, attraversando università, internet café, giornalismo e dinamiche di potere. Sullo sfondo dei cambiamenti socioeconomici avviati dagli anni Ottanta, emerge una società segnata da contraddizioni profonde, in cui ambizione, controllo e propaganda si intrecciano in una feroce commedia politica e umana.



Classica

**ORE 19 / CHIESA DELL'ADDOLORATA
CLASSICA**

THOMAS MANN: UMANESIMO NOTTURNO

Incontro con **Domenico Conte**, autore di *Umanesimo e Demoniaco. Nuovi studi su Thomas Mann* (Storia e Letteratura)

Conduce **Gennaro Carillo**

Thomas Mann non fu solo uno scrittore: fu un viaggiatore del Novecento, capace di attraversarne gli abissi e le speranze con lucidità rara. Tra Europa e America, in un percorso non solo geografico ma esistenziale e politico, Mann esplorò le regioni più oscure del secolo – il demoniaco, la crisi, il crollo delle certezze – e insieme cercò la terra promessa di un nuovo umanesimo, che chiamava «notturno»: conquistato non nonostante il buio, ma attraverso di esso. Domenico Conte, uno dei maggiori studiosi dello scrittore tedesco, raccoglie in questo volume la sua ricerca più recente, restituendoci il ritratto di un intellettuale che ancora oggi ci parla, con inquietante attualità, della nostra crisi e della possibilità di rinascere.



**Graphic
Novel**

**ORE 19 / LARGO POMONA
GRAPHIC NOVEL**

CAMILLE CLAUDEL: LA STORIA

Incontro con **Assia Petricelli**, autrice con **Sergio Riccardi** di *Troppo libera. L'arte, l'amore, la lotta di Camille Claudel* (Tunué)

Conduce **Rosita Sosto Archimio**

Parigi, durante la Belle Époque. Camille Claudel impugna lo scalpello e sfida un intero mondo: è donna, è geniale, è libera. Allieva e amante di Auguste Rodin, plasma il marmo come nessuna prima di lei, in un'epoca che considera la scultura troppo dura, troppo maschile. Ma

VENERDÌ 19 GIUGNO 2026

la libertà ha sempre un prezzo. Troppo moderna per essere capita, troppo audace per essere perdonata, viene rinchiusa in manicomio, non dalla malattia, ma dalla sua stessa famiglia. Per trent'anni, il silenzio. Dimenticata da tutti, mentre il mondo che aveva osato sfidare va avanti senza di lei. Il riconoscimento arriverà solo quando è già troppo tardi. Una vita di estasi creativa e solitudine, consumata dall'incomprensione.



**Spazio
Ragazzi**

ORE 19/ ARCO CATALANO SPAZIO RAGAZZI

LE 21 MADRI DELLA COSTITUZIONE

Performance teatrale a cura di **Alice Melloni**. In collaborazione con **Comitato provinciale ANPI Salerno** e **I.C. IC Samuele Falco di Scafati**. Introduce **Michela Masullo**.

Nell'80° anniversario del documento più importante della politica italiana, incontriamo in questa performance le donne che hanno fatto parte di quell'evento storico lontano sì nel tempo ma ancora necessario e fondamentale. Chi erano? Quale fu il loro contributo? Che fine ha fatto la loro eredità? Alice Melloni insieme a degli alunni e delle alunne della 5° A e 5° D del IC Samuele Falco di Scafati daranno vita a queste donne eccezionali che hanno contribuito alla stesura della nostra Carta Costituzionale. L'evento è realizzato utilizzando parte degli elaborati del progetto di Michela Masullo e Maria Di Serio "Le Madri Costituenti", mostra del Comitato provinciale ANPI Salerno - realizzata in collaborazione con le scuole del territorio.

**84
85**



**Sguardi
sul mondo
attuale**

ORE 19.30 / MUSEO DIOCESANO SGUARDI SUL MONDO ATTUALE / ECONOMIA

Si rinnova la riflessione sulla letteratura d'impresa e sull'importanza di valorizzare la lezione dei migliori maestri italiani dell'economia.

PREMIO LETTERATURA D'IMPRESA

Promosso da Festival Città Impresa-ItalyPost, il Premio si propone di favorire le produzioni editoriali che raccontano la peculiarità del mondo produttivo italiano, con la finalità di promuovere una "nuova narrazione" dei sistemi imprenditoriali ed una moderna cultura di impresa. Due le cinque finaliste dell'edizione 2026.

Per la **narrativa**:

Il maestro silenzioso. Giacinto Cottino (1927 – 2022)
L'imprenditore che ha saputo «restituire» (Guerini Next) di **Francesco Antonioli**; *Cuoio (Einaudi)* di **Gabriele Cavallini**; *Prendersi tutto. Io Aristotele Onassis (Neri Pozza)* di **Anna Folli**; *Un milione di scale. Le ragazze della Rinascente (Neri Pozza)* di **Giacinta Cavagna di Galdana**; *Mina. La formula di un successo italiano (Il Sole 24 Ore)* di **Frank Pagano, Marco Di Dio**

italypost | 



CAMERA DI COMMERCIO
SALERNO



Roccazzella e Pierangelo Soldavini.

Per la **saggistica**:

Il futuro non aspetta. Cambiare per (far) crescere (Egea) di **Stefano Caselli**; *Il coraggio e la visione. Alessandro Magno e la leadership generativa (Il Mulino)* di **Andrea Lipparini** e **Gianfranco Di Pietro**; *Pensiero e approccio strategico. Patrimonio comune dell'impresa (Guerini e Associati)* di **Marco Vitale** e **Vittorio Coda**; *Basta lavorare così: come trovare un equilibrio felice tra vita e lavoro (Bompiani)* di **Silvia Zanella**; *La varietà necessaria del potere. Cooperazione e corresponsabilità come chiavi di successo delle organizzazioni (Guerini e Associati)* di **Alberto Felice De Toni** e **Eugenio Bastianon**.

Tra gli ospiti attesi a Salerno:

Frank Pagano, Pierangelo Soldavini
e **Alberto Felice De Toni.**

Conduce **Antonio Calabrò**, *Presidente Gruppo Tecnico Cultura d'impresa di Confindustria e Museimpresa*.
Intervengono **Antonello Sada**, *Presidente Confindustria Salerno*; **Andrea Prete**, *Presidente Unioncamere e CCIAA di Salerno*, **Vincenzo Boccia**, *Past President Confindustria* e **Velleda Virno**, *Vicepresidente di Confindustria Salerno con delega alla Cultura d'Impresa*.



**Sguardi
sul mondo
attuale**

**ORE 20 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA
SALERNITANA**

SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

SIRIA: DENTRO LA GUERRA INTERMINABILE

Incontro con **Asmae Dachan**, autrice di *Siria il giorno dopo* (ADD Editore)

Conduce **Mariangela Masullo**

Il libro di Asmae Dachan è un viaggio personale e collettivo nella Siria segnata dalla guerra, compiuto dall'autrice tra i luoghi delle proprie origini familiari e le città simbolo del conflitto. Da Damasco ad Aleppo, passando per Dar'a, Ghouta, Homs e Sednaya, il racconto intreccia memoria, testimonianza e ricerca di senso davanti alle ferite lasciate dalla violenza e dalla repressione. Il romanzo diventa così una riflessione sulla memoria, sulla sopravvivenza e sulla difficoltà di immaginare una conclusione per una tragedia ancora aperta.



Storica

**ORE 20 / ATRIO DEL DUOMO
STORICA**

VELENO: INDAGINE SU UN SUICIDIO COLLETTIVO

Incontro con **Frank Westerman**, autore di *Un bicchiere di veleno. Jonestown e il più grande suicidio collettivo della storia* (Feltrinelli)

Conduce **Corrado De Rosa**

Frank Westerman torna sulla tragedia di Jonestown, il suicidio collettivo avvenuto nel 1978 in Guyana, quando oltre novecento membri del Tempio del popolo guidato da

Jim Jones morirono ingerendo cianuro. A partire da quel massacro, l'autore intraprende un viaggio nei luoghi della vicenda per interrogarsi sulle dinamiche del fanatismo, della fede e della manipolazione collettiva. Tra reportage, memoria e riflessione storica, il libro esplora una ferita ancora difficile da comprendere, mettendo in relazione il trauma individuale con le tensioni politiche e sociali che hanno alimentato l'ascesa della setta. Ne emerge anche il ritratto di una Guyana poco conosciuta, attraversata da ombre, silenzi e memorie irrisolte.



Classica

ORE 20 / LARGO POMONA CLASSICA

MILAN KUNDERA: STORIA DI UN'AMICIZIA

Incontro con **Florence Noiville**, autrice di *Scrivere, che strana idea! Vita di Milan Kundera* (Neri Pozza)

Conduce **Paolo Di Paolo**

Il libro di Florence Noiville ricostruisce la figura di Milan Kundera attraverso il racconto di un'amicizia nata quasi per caso e cresciuta lontano dai riflettori. A partire da incontri, conversazioni e viaggi condivisi, emerge il ritratto intimo di uno degli autori più riservati e sfuggenti della letteratura contemporanea, che per decenni ha scelto il silenzio mediatico come forma di difesa della propria opera. Più che una biografia tradizionale, il libro è una passeggiata nella memoria e nell'universo kunderiano, tra fotografie, ricordi e ritorni nei luoghi della Moravia natale. Nel rispetto del desiderio dello scrittore di essere letto più che raccontato, il volume mostra come la sua vicenda umana affiori soprattutto attraverso i romanzi, dove ironia, disillusione e leggerezza diventano strumenti per interrogare l'assurdità del mondo.

86
87



Sguardi
sul mondo
attuale

ORE 20 / CHIESA DELL'ADDOLORATA SGUARDI SUL MONDO ATTUALE

L'IA TRA UTOPIA E DISTOPIA

Incontro con **Riccardo Manzotti**, autore con **Simone Rossi** di *Lo tsunami IA & IO* (Rubettino)

Conduce **Massimo Adinolfi**

Dal «parla come noi» siamo passati al «ragiona come noi» al «conosce più di noi», al «ragiona meglio di noi»; presto, forse, l'intelligenza artificiale sarà in grado di fare tutto – ma proprio tutto – da sola, incluso una rivoluzione economica. Il mondo sembra sempre meno antropocentrico, e potrebbe non essere uno svantaggio. Ma che succederà, di questo passo, al nostro cervello, alle nostre capacità cognitive, al nostro essere umani? Che succederà quando l'IA avrà accesso diretto al mondo, senza passare dall'uomo?

VENERDÌ 19 GIUGNO 2026

ORE 21 / ARCO CATALANO

LE 21 MADRI DELLA COSTITUZIONE

performance teatrale a cura di **Alice Melloni**.

Nell'80° anniversario del documento più importante della politica italiana, incontriamo in questa performance le 21 donne che fecero parte dell'Assemblea Costituente. Un evento storico lontano sì nel tempo ma ancora necessario e fondamentale.

Chi erano? Quale fu il loro contributo? Che fine ha fatto la loro eredità?

Si replica alle 22.



VISIONI

ORE 21 / MUSEO DIOCESANO

VISIONI

LA TRANSMANZA FAVOLOSA: ANTEPRIMA A SALERNO LETTERATURA

Spettacolo di **Andrea Satta** e **Fabio Magnasciutti** con **Angelo Pelini** al piano

Andrea Satta, pediatra romano e cantante dei Têtes de Bois, è l'ideatore di «Mamme Narranti»: una volta al mese, nel suo ambulatorio del Casilino, madri provenienti da tutto il mondo raccontano come si addormentavano da bambine. Un gesto semplice che abbatte pregiudizi, costruisce comunità e trasforma la sala d'aspetto in luogo d'incontro tra culture. Dal progetto sono nati libri, festival e uno spettacolo itinerante portato in quaranta città. Nel 2026 torna così la Transmanza Favolosa: più di mille chilometri in bicicletta, dal 1° luglio, da Scandicci fino a Roma, toccando Bologna, Milano, Omegna, le Alpi e la Riviera ligure. Prima del "via", una delle quattro anteprime si svolgerà a SalernoLetteratura: uno spettacolo con favole dal mondo, musica e disegni dal vivo, nella regione che ha dato i natali a Giambattista Basile, autore di *Lu cunto de li cunti*.



FINZIONI

ORE 21.30 / LARGO POMONA

FINZIONI

AUTORITRATTO DELL'ARTISTA DA CUCCIOLO

Incontro con **Giorgio Falco**, autore di *Di ora in ora* (Einaudi)

Conduce **Corrado De Rosa**

Intrecciando memoria autobiografica e riflessione sul tempo il libro ripercorre un'infanzia ai margini della metropoli e un'adolescenza segnata dall'ossessione per la fotografia e per la performance artistica. Attraverso questi linguaggi, l'autore indaga il rapporto tra corpo, immagini e trasformazione, osservando il passaggio del tempo sui luoghi, sulle persone e sulla percezione del passato. Nel racconto della formazione emerge progressivamente la nascita della scrittura come destino inatteso, capace di assorbire esperienze, visioni e fallimenti. Tra Milano e le sue periferie, nel passaggio dall'analogico al digitale, il libro costruisce

VENERDÌ 19 GIUGNO 2026

così una riflessione sullo sguardo contemporaneo e sulla possibilità di trasformare la memoria individuale in racconto collettivo.

ORE 21.30 / ATRIO DEL DUOMO

ALLA RICERCA DELLA STORIA PIÙ BELLA

Premio letterario L'Espresso - Inedito, quarta tappa del book tour che sta accompagnando il rilancio della storica iniziativa del settimanale. Con **Paolo Di Paolo, Sabina Minardi**, l'Osservatorio sul Romanzo contemporaneo dell'Università Federico II di Napoli a cura di **Elisabetta Abignente** e **Francesco de Cristofaro** e la partecipazione di **Emilio Carelli** direttore settimanale "l'Espresso", e alcuni autori esordienti.

ORE 22 / MUSEO DIOCESANO

CLASSICA

TUTTO IL GIORNO ALLE CORSE DEI CAVALLI...

Reading di **Tiziano Scarpa**, curatore e traduttore di *Tutto il giorno alle corse dei cavalli e tutta la notte alla macchina da scrivere*, di **Charles Bukowski** (SUR)

A quarant'anni dalla prima uscita americana (1986), questa raccolta curata e tradotta da Tiziano Scarpa conserva intatte vitalità strabordante, ironia corrosiva e sferzante ruvidezza, proponendo per la prima volta dieci componimenti finora inediti in Italia. Per tutta la vita Bukowski ha voluto essere considerato un poeta prima ancora che un narratore. Qui si cristallizzano nella forma del verso le ambientazioni della condizione umana che hanno reso celebri i suoi libri: lunghe giornate all'ippodromo, amori sconclusionati, nottate creative in compagnia di Kafka, Dostoevskij, Brahms e Beethoven, tra un sorso di vino californiano e le dita sulla macchina da scrivere.

88
89

ORE 22.30 / DUOMO

EVENTO SPECIALE

I LETTORI SUL PALCO, GLI SCRITTORI IN PLATEA

Con **Paolo Di Paolo**, e in collaborazione con diversi circoli di lettura sul territorio, torna l'evento speciale inaugurato nella precedente edizione. Chi legge sarà sul palco per raccontare la propria passione, per essere intervistato da uno scrittore o da una scrittrice, per mettere in condivisione il proprio universo emotivo.

In occasione del bicentenario della nascita di Carlo Collodi, una rappresentanza dell'Associazione Donne di Carta ne proporrà a memoria dei brani. Un festival letterario dovrebbe sempre celebrare i lettori prima che gli autori; per questo SalernoLetteratura azzarda e rompe uno schema. Viva chi legge!



Classica

VENERDÌ 19 GIUGNO 2026



Suoni

**ORE 23 / MUSEO DIOCESANO
SUONI**

**CHI SON IO TU NON SAPRAI:
CASTALDO RACCONTA BOWIE**

Lectio-spettacolo di **Gino Castaldo** su **David Bowie**

Introduce Valeria Saggese

«Chi son io tu non saprai». Questa battuta, dal *Don Giovanni* di Da Ponte per Mozart, si attaglia bene a Bowie. Qualunque tentativo di definirne una volta per tutte l'identità è votato allo scacco. Nelle vesti di Ziggy Stardust o del Duca Bianco, fino all'ultima incarnazione, quando era già postumo, già cenere alla cenere (*Ashes to Ashes*), Bowie resta imprevedibile. L'enigma più felice di quella scena rock alla quale ha saputo imprimere una svolta decisiva, rivelandosi come l'artista forse più seminale del secondo Dopoguerra. Tutto il post Bowie è un propter Bowie. Dopo di lui, nessuno ha più cantato come prima. Anche perché lui, come Eno, come David Byrne, il futuro lo aveva anticipato e prefigurato. A Gino Castaldo, all'ampiezza del suo sguardo, il compito di raccontare Bowie come 'classico' contemporaneo e il suo impatto sulla musica - e sullo stile - a venire.



sabato 20 giugno



Classica

ORE 10.30 / BAR CUBA LIBRE PIAZZA MATTEOTTI RASSEGNA STAMPA DEL MATTINO.

GIORNALI E CAFFÈ

Riprendendo un'antica tradizione del festival, due appuntamenti per sfogliare insieme i giornali e discutere di attualità con i codirettori artistici e la partecipazione di **Paolo Massari**, autore di *La vacanza degli intellettuali* (Utet)



Corsi /
Laboratori

ORE 11 / VILLA COMUNALE

CORSI / LABORATORI

LA PIÙ GRANDE SCUOLA DI SCRITTURA ALL'APERTO

Un esperimento di scrittura estemporanea, a partire dal tema del festival ("Il cuore desto avrà parole"), rivolto a chiunque voglia giocare con le emozioni e le parole. Una sessione collettiva, all'aperto, guidati da Paolo Di Paolo con ospiti a sorpresa del festival, per vivere un'emozione creativa sotto il cielo di Salerno. Aperto a tutti, gratuito, per ogni età.



Classica

ORE 11 / CHIESA DELL'ADDOLORATA

CLASSICA

HOMO LOQUENS: PERCHÉ NON POSSIAMO NON USARE LA RETORICA

Incontro con **Gigi Spina**, autore di *Retorica quotidiana* (Enrico Damiani Editore e associati)

Conduce **Stefano Amendola**

La retorica è ovunque: la usiamo per convincere un amico a scegliere una pizzeria o per difendere un progetto al lavoro, la ascoltiamo nelle occasioni pubbliche commuovendoci o storcendo il naso. Eppure, dai tempi di Platone non gode di buona fama: ancora oggi l'oratore proclama «Lo dico senza retorica», compiendo una sottile operazione retorica – usare l'arte per nasconderla. Da quando, a metà del Novecento, è stata riproposta come teoria dell'argomentazione, la retorica è rientrata nelle scuole, permettendo ai giovani di comprenderla e praticarla. Questo libro attinge alla *ratio* di Quintiliano – aggiungere, sottrarre, spostare, sostituire – analizzando come ciascuna interagisca con la triade aristotelica per aiutarci a perfezionare la nostra retorica quotidiana.

90
91



Classica

**ORE 12 / CHIESA DELL'ADDOLORATA
CLASSICA**

**ANTIGONE ED EMONE SI PARLANO. TEATRO
FILOSOFICO**

Incontro con **Anna Rotunno**, autrice di *Il migliore dei mondi impossibili. Pièces filosofiche* (La Scuola di Pitagora)

Conduce **Francesco Vitale**

Il migliore dei mondi impossibili unisce saggi critici sul teatro greco e tre opere teatrali inedite a carattere filosofico. Due di queste rielaborano tragedie di Sofocle – *Antigone* e *Trachinie* – in modo creativo e personale, ispirandosi a grandi autori come Leopardi e Borges; la terza è ambientata ai giorni nostri. Lo stile è riflessivo e pessimista, ma non privo di compassione, e si esprime attraverso il dialogo, con una forza poetica che rende Rotunno originale rispetto ad altri pensatori affini. La morte, vero tema centrale, è vista come elemento insieme distruttivo e salvifico, che attraversa l'intera opera come un canto sotterraneo e silenzioso.



Corsi /
Laboratori

**ORE 18 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA
SALERNITANA**

SCUOLA DI LETTURA / SECONDA GIORNATA

Con **Roberto Ferrucci**

Seconda giornata del percorso nella scrittura di uno dei maggiori autori italiani del secondo Novecento e dei nostri anni, Daniele Del Giudice (1949-2021). Lo scrittore Roberto Ferrucci, che gli è stato amico e gli ha dedicato il libro *Il mondo che ha fatto* (La Nave di Teseo), guiderà i partecipanti. Capire la scrittura di Del Giudice significa fare i conti con l'intensità della visione e con l'esattezza della forma breve, con le possibilità di una letteratura che diventa sfida conoscitiva.



Filosofia

**ORE 18.30 / CHIESA DELL'ADDOLORATA
FILOSOFIA**

**PER UN'INTERPRETAZIONE FILOSOFICA DEL
FASCISMO**

Incontro con **Roberto Esposito**, autore di *Il fascismo e noi* (Einaudi)

Conduce **Gennaro Carillo**

Il fascismo è stato prima di tutto una macchina pulsionale, capace di generare consenso attraverso una miscela di terrore e fascinazione, imposizione ed eccitazione. Funziona suddividendo la realtà in due parti contrapposte, immettendo l'una nell'altra dopo averle modificate entrambe. Questo spiega perché incorpori caratteri inconciliabili: rivoluzionari e reazionari, arcaici e innovativi, totalitari e anarchici. Questa la strategia: occupare tutte le posizioni per non lasciare spazio agli avversari. Comprendere l'immaginario fascista è essenziale per

ristabilire un rapporto col passato e contrastare le pulsioni che possono indurci a riattivarlo.



Finzioni

ORE 18.30 / SPAZIO MATTEOTTI
FINZIONI IL RACCONTO DELL'ASSURDO

Discussione con i finalisti della call di narrativa breve «Eredità Cannibale».

Con **Flavia Fedele**, in collaborazione con **Mokapimm** Oltre novanta autori hanno accettato l'invito di SalernoLetteratura e Mokapimm e hanno reso omaggio alla raccolta cult Gioventù Cannibale, dando vita a racconti sospesi tra il pulp e il grottesco, pur mantenendo uno stile unico. Insieme all'editor Flavia Fedele incontriamo i cinque scrittori selezionati. Richiedi la raccolta all'info point e unisciti al dibattito!



Spazio Ragazzi

ORE 18.45 / ARCO CATALANO
SPAZIO RAGAZZI / LABORATORIO
LABORATORIO DI DISEGNO, LETTURA E RILEGATURA

Con **Francesco D'Amato** e **Celeste Napolitano** Vi hanno sicuramente già detto che il libro non si giudica dalla copertina, o che "abito non fa il monaco" ma cosa vuol dire davvero questa cosa? La nostra spiegazione è che se ci si focalizza sulle prime impressioni, e se si dà importanza solo alle differenze, o alle cose che dividono, ci si dimentica di quelle che uniscono. In questo laboratorio leggeremo "Fischietto" gentilmente concesso da **Davide Cali** e **Biancoenero Edizioni**, ne disegneremo la copertina e, grazie a Francesco D'Amato, pregiato editore oggi in veste di mastro libraio, munito di apposito torchio, rilegheremo i libri così abbigliati. Consigliato per età 8+, ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

92
93



Finzioni

ORE 19 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA SALERNITANA
FINZIONI

FRANCESCO JOVINE E IL CANONE DELLA NARRATIVA DEL NOVECENTO

Incontro con **Sebastiano Martelli**, curatore della riedizione di *Un uomo provvisorio* (Cosmo Iannone Editore)

Conduce **Alberto Granese**

La riedizione di *Un uomo provvisorio* (1934), che copre un vuoto di oltre quarant'anni, è anche l'occasione, attraverso il denso saggio di Sebastiano Martelli, per la riscoperta di un romanzo per lo più trascurato, una «autobiografia mentale» con una peculiare cifra metaletteraria. Viene ricostruita la formazione dello scrittore tra il Molise e Roma dove, dalla fine degli anni Venti, entra in contatto con alcuni protagonisti della cultura italiana e collabora intensamente a giornali e

riviste. Vengono del pari approfonditi i posizionamenti nel dibattito letterario coevo, in particolare le elaborazioni teoriche e critiche di un nuovo realismo, e il rapporto con il fascismo, a proposito del quale gioca un ruolo fondamentale la prima formazione idealistica alimentata dalla lettura di De Sanctis, Croce e Gentile. Un uomo provvisorio, con opzione metanarrativa, mette in campo un confronto serrato con la cultura della crisi, con la narrativa del modernismo che al tempo della scrittura del romanzo mostrava di essere in fase di esaurimento. L'opera di Jovine, utilizzando anche la chiave allegorica e parodica nonché le tecniche del romanzo modernista, racconta le "peripezie" intellettuali ed esistenziali del protagonista Giulio Sabò, la sua "provisorietà", fino al ritorno nella terra natia che potrebbe costituire l'uscita di sicurezza da una condizione precaria



Finzioni

ORE 19.30 / MUSEO DIOCESANO

FINZIONI

TERRA BRUCIATA. UNA STORIA DI SPIE

Incontro con **Rachel Kushner**, autrice di *Il lago della creazione* (Einaudi)

Conduce **Gennaro Carillo**

«Sadie Smith» non è il vero nome della protagonista: è una giovane spia, ex agente FBI, infiltrata tra i Moulinard, anarchici stanziati in una comune agricola nel sudovest della Francia. Il gruppo si oppone a un gigantesco bacino idrico agroindustriale e si ispira a Bruno Lacombe, eccentrico pensatore postsituazionista ed ex sodale di Debord, ritirato nelle grotte della regione, da cui invia e-mail con una visione radicalmente anticapitalista. La missione di Sadie è dimostrare che i Moulinard compiono atti di sabotaggio, o provarli. Cinica e spregiudicata, disprezza l'idealismo dei *gauchiste*, ma non riesce a restare indifferente al fascino di Lacombe, con cui condivide durezza e solitudine. Imparerà così a scrutare nel buio. Ispirato a vicende reali di infiltrazione poliziesca contro l'attivismo ecologista, l'ultimo romanzo di Rachel Kushner offre uno sguardo inedito sui conflitti del nostro tempo: algido, malinconico, struggente. Lo sguardo di una nemica. Forse il nostro.



Finzioni

ORE 19.30 / CHIESA DELL'ADDOLORATA

FINZIONI

GIOVANNA D'ARCO: LA RAGAZZINA INDOMABILE

Incontro con **Valeria Parrella**, autrice di *La ragazza* (Feltrinelli)

Conduce **Annalisa Guida**

Una ragazzina che parla con Dio, indossa abiti maschili e guida un esercito. Giovanna d'Arco è tutto questo, e molto di più. Vergine, puttana, santa, pazza: gli uomini ne hanno dette tante su di lei, nel tentativo di ridurla, di farla piccola.

Ma Giovanna è indomita, incontrollabile, praticamente irriducibile. Galoppa in testa alle sue truppe per liberare la Francia dagli inglesi, combatte con clemenza, prega, cerca giustizia. Prima di essere un'eroina, però, è una ragazzina che giocava con i fratelli, ascoltava storie e faceva sogni bellissimi. Valeria Parrella prende una delle figure storiche più incredibili e attuali di sempre e ne fa la protagonista di un grande romanzo civile: il coraggio di Giovanna è quello di ogni ragazzina che si mette di traverso per cambiare l'ordine delle cose.



Storica

ORE 19.30 / SPAZIO.EDICOLA
(P.TTA MONS BOLOGNINI)

STORICA / SALERNO RIMA D'ETERNO
L'ALBA DELLA REPUBBLICA

Incontro con **Paolo Romano** e **Daniele Tabatabaie**
Ultimo appuntamento dei quattro dedicati a Salerno, è lasciato a Paolo Romano e Daniele Tabatabaie. L'idea di dare vita all'assemblea costituente viene lanciata per la prima volta durante una riunione del consiglio dei ministri a Salerno, nel '44, durante il semestre in cui Salerno fu Capitale d'Italia. Paolo Romano, storico appassionato e attento conoscitore della città, ci restituisce la memoria di quanto avvenne a Salerno tra l'8 settembre del '43, giorno dello sbarco alleato, e il luglio del '44, quando il Governo fece definitivamente ritorno a Roma, ormai liberata. Romano è autore di diversi libri dedicati alla storia di Salerno tra cui *La storia di Salerno. Dalla preistoria ai giorni nostri* (Typimedia) e *Il castello di carta. Guida letteraria di Salerno e della sua provincia* (Marlin). Tabatabaie, designer eclettico e storico amatoriale, fa da contrappunto.

94
95



Finzioni

ORE 19.30 / LARGO POMONA
FINZIONI

BOLZANETO: IL GRANDE RIMOSSO

Incontro con **Stefano Valenti**, autore di *Come farfalla a luglio* (Feltrinelli Gramma)

Conduce **Giulio Corrivetti**

Nel luglio 2001, durante il G8 di Genova, nella caserma di Bolzaneto, giovani provenienti da tutta Italia e dall'Europa hanno subito violenze inimmaginabili. Il potere si è manifestato come un Leviatano che colpiva non solo i corpi, ma l'umanità stessa delle vittime. Con richiami a Thomas Bernhard e Walter Benjamin, Stefano Valenti torna in questo romanzo a quei giorni drammatici attraverso tre figure: il narratore-testimone, Francesco, il docente torturato che non reggerà al ritorno alla normalità e si suiciderà, e Carlo, la vittima. Uniti dalla militanza nel Milano Social Forum, sognavano un mondo più giusto. Valenti narra le torture con precisione priva di enfasi, quasi descrittiva — e per questo ancora più scioccante. Un libro su memoria, violenza e soccombenza.

SABATO 20 GIUGNO 2026

ORE 20 / ARCO CATALANO

LE 21 MADRI DELLA COSTITUZIONE

performance teatrale a cura di **Alice Melloni**.

Nell'80° anniversario del documento più importante della politica italiana, incontriamo in questa performance le 21 donne che fecero parte dell'Assemblea Costituente. Un evento storico lontano sì nel tempo ma ancora necessario e fondamentale.

Chi erano? Quale fu il loro contributo? Che fine ha fatto la loro eredità?

Si replica alle 21 e alle 22.



Filosofia

ORE 20 / MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA SALERNITANA

FILOSOFIA

FILOSOFIA 'DALLA' MUSICA: LA RIVOLUZIONE MUSICALE PRIMONOVECENTESCA

Incontro con **Enrica Lisciani-Petrini**, autrice di *Il suono incrinato* (Mimesis)

Conduce **Pina De Luca**

All'inizio del XX secolo si dissolve la visione armonica del mondo che aveva caratterizzato la cultura musicale fin dalle origini. Primo interprete della svolta è Debussy, che inaugura la rottura col sistema tonale; sulle sue orme si muovono Schönberg, Berg e Webern da un lato, Stravinskij e Ravel dall'altro, con esiti differenti ma complementari. Quale occulta motivazione si cela dietro l'esigenza di superare l'architettura espressiva del passato? *Il suono incrinato*, fortunato testo che oggi vede una nuova pubblicazione, analizza le esperienze musicali del primo Novecento, «luoghi esemplari» di una crisi riverberatasi sulla cultura e la sensibilità della nostra epoca.



Il racconto della scienza

ORE 20.30 / MUSEO DIOCESANO

IL RACCONTO DELLA SCIENZA

LA MENTE RADIOSA

Lectio scenica di **Eliana Liotta** e **Michela Matteoli**, autrici di *La mente radiosa. I cibi e i pensieri che nutrono il cervello e rischiarano la vita* (Sonzogno)

Introduce **Gennaro Carillo**

In collaborazione con **Piccolo Teatro di Milano**

Le nostre menti si sono accese come stelle. Nessuno sa come siano emerse dai circuiti nervosi primitivi, ma possiamo coltivarle perché restino luminose. La giornalista Eliana Liotta e la neuroscienziata Michela Matteoli propongono una visione aggiornata: una mente incarnata nel cervello, in dialogo con il corpo e il microbiota intestinale. I dati scientifici rivelano carenze diffuse di omega-3 e vitamine B e D: cervelli malnutriti in una società opulenta, con effetti come ansia, stanchezza e disturbi del sonno. Ma la mente ha fame anche di sentimenti, bellezza e spiritualità, ed è creatrice di

mondi nell'arte e nella musica. Pensieri ed emozioni ci modificano fisicamente. «Il nostro cervello muta mentre viviamo»: prendiamocene cura con stimoli, relazioni e sfide. Ci ripagherà per anni.



Finzioni

**ORE 20.30 / LARGO POMONA
FINZIONI**

PRIMA DELL'APOCALISSE

Incontro con **Brian Evenson**, autore di *Canzone per disfarsi del mondo* (Nottetempo)

Conduce **Corrado De Rosa**

Un vagabondo si rifugia in una casa abbandonata ma stranamente in ordine. Un regista ricorre a misure estreme per ottenere il rumore di fondo perfetto. Uno psicoterapeuta appare di notte nella stanza di un paziente difficile. Un impiegato cambia città su città per sfuggire alla sensazione di essere osservato. Due sorelle fremono all'idea di festeggiare Halloween come gli altri bambini. E un paio di occhiali acquistati in un minimarket può rivelarsi tutt'altro che innocuo. Brian Evenson ci immerge in mondi di dubbi, illusioni e ossessioni, dove nessuna obiettività resiste alle distorsioni della mente umana. L'autoinganno giustifica i nostri impulsi più crudeli. Surrealismo, ontologia e terrore: racconti sconvolgenti e stranamente belli, una mappa pre-apocalittica dei nostri tempi tra paranoia e ansia.

96
97



**Sguardi
sul mondo
attuale**

**ORE 20.30 / CHIESA DELL'ADDOLORATA
SGUARDI SUL MONDO ATTUALE**

NON TUTTO (PER FORTUNA) HA UNA DIREZIONE

Incontro con **Lorenzo Marone**, autore di *Manuale pratico di smarrimento* (Feltrinelli)

Conduce **Paolo Massari**

Un breviario ironico e tenero che rivendica diritti non scritti: smarrirsi, non piacere, non scegliere, non evolvere, dimenticare. È un libro per chi inciampa ma resiste, per chi ha le idee confuse e le mani calde. Tra pesci incompresi e cavallucci marini meditativi, Marone ricorda che non tutto richiede direzione, né ogni dolore una lezione. Con leggerezza calviniana, l'autore accompagna nei territori dell'identità e dell'imperfezione. Niente mappe, né promesse: solo un piccolo rifugio per chi si sente un po' smagliato.



Finzioni

ORE 20.30 / ATRIO DEL DUOMO

FINZIONI

IL RE FUSO: SUA MAESTÀ L'ERRORE

Incontro con **Stefano Bartezzaghi**, autore di *Bozze non corrette* (Mondadori) con **Pier Mauro Tamburini**

Conduce **Paolo Di Paolo**

Il "giallo dell'estate" dal re degli enigmi: Stefano Bartezzaghi. L'autore ci avvisa: questo libro contiene mille errori – refusi, errori lessicali, grammaticali, fattuali, omissioni. Non è colpa del correttore di bozze: li ha inseriti lui deliberatamente, ispirandosi a un gioco che Niccolò Errante, misterioso scrittore di cui nessuno conosce le origini, faceva con lui, suo correttore di bozze e amico intimo. Errante gli inviava racconti pieni di errori che, una volta scovati, componevano messaggi segreti. Il gioco si è interrotto con la morte di Errante – ufficialmente suicidio: il 3 giugno 2025, ubriaco, si è buttato dal balcone. Ma è andata davvero così? Forse la verità è nascosta proprio negli errori del libro. Solo il lettore più scaltro riuscirà a trovarli e a ricomporre il messaggio segreto.



Finzioni

ORE 21.30 / LARGO POMONA

FINZIONI

RIDERE. PER NON PIANGERE

Incontro con **Fabio Balsamo**, autore di *Non è quello che ci aspettavamo* (Cairo Editore)

Conduce **Benedetta De Luca**

Come un clown che cela la malinconia dietro il sorriso, Fabio Balsamo – irresistibile componente dei The Jackal, ma anche attore dalla formazione drammatica – incarna l'arte sottile di ridere del mondo nascondendo la propria tristezza. Da questa tensione tra riso e dolore nasce il cuore del libro: una raccolta di riflessioni intime e tragicomiche su Napoli, la sua gente, gli incontri e le assenze che hanno segnato il suo percorso artistico ed esistenziale. Un mosaico irregolare di capitoli informi – interviste spezzate, lettere all'amata, al padre, al figlio, favole surreali, riflessioni sulla nostalgia – capace di alternare ironia e profondità, leggerezza e introspezione. Le pagine di un interprete sensibile, inquieto, dalle mille sfaccettature.



Visioni

ORE 21.30 / MUSEO DIOCESANO

VISIONI

STACCANDO L'OMBRA DA TERRA:

DANIELE DEL GIUDICE

Reading di **Tiziano Scarpa** e **Roberto Ferrucci** su **Daniele Del Giudice**

Il mondo che ha fatto di Roberto Ferrucci (La nave di Teseo, 2025), è un memoir narrativo che racconta l'amicizia fra l'autore e lo scrittore Daniele Del Giudice. Da quel libro Ferrucci e Tiziano Scarpa, hanno tratto una

lettura scenica a tre voci, la loro e la voce di Daniele Del Giudice che, attraverso le conversazioni con Ferrucci, registrate dagli anni ottanta fino agli inizi del 2000 su audiocassette, racconta la sua visione della letteratura.



Classica

ORE 22.30 / ATRIO DEL DUOMO

CLASSICA

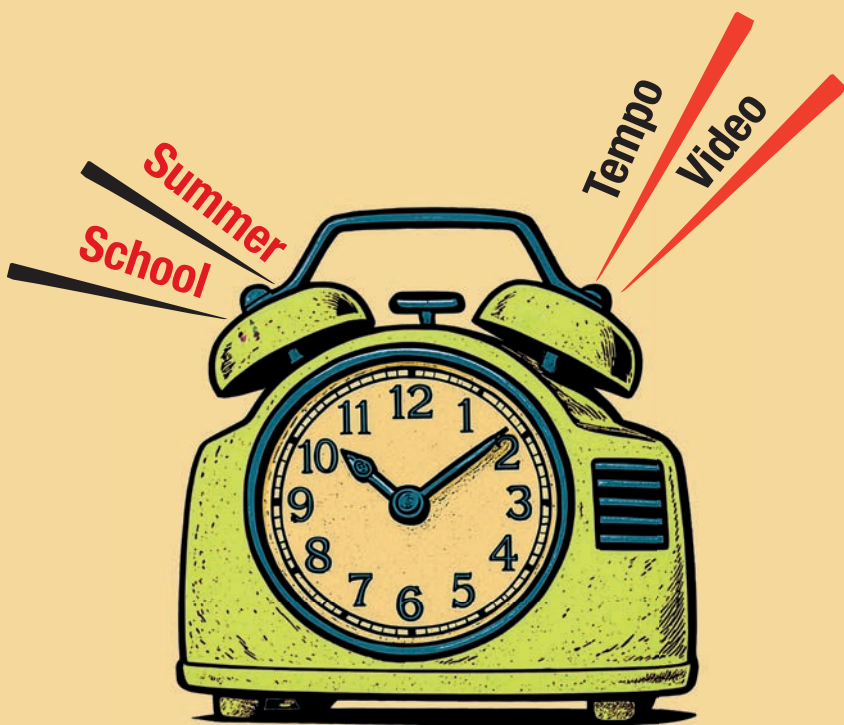
LEZIONE D'AMORE (CON PROUST)

Lezione spettacolo con **Paolo Di Paolo**

Evento in collaborazione con **Robinson Repubblica**

Leggere un grande (e impervio?) classico alla luce del sentimento d'amore. Una lezione tra musica e parole ci porta nel maestoso romanzo di Marcel Proust, *Alla ricerca del tempo perduto*.

Si parla d'amore dall'inizio alla fine: Proust riesce a fissare ogni dettaglio, ogni sfumatura. Si ferma a ogni stazione di questo accidentato, tortuoso percorso che dà senso e slancio all'esistenza, che la alimenta e la carica di ombre, che ci accende e ci frustra, che ci eccita e ci deprime, ma ci tiene vivi.



SUMMER SCHOOL SCRITTURA CREATIVA

15 - 19 GIUGNO 2026

Ore 9.30 - 13

Palazzo Fruscione



Il cuore desto avrà parole. Corso di scrittura creativa condotto da **Linda Barone** e **Arianna Lombardo**. In collaborazione con il **Dipartimento Studi Umanistici dell'Università di Salerno**.

La Summer School propone un laboratorio di scrittura creativa basato sulla riscrittura. Gli studenti scelgono momenti precisi che li hanno colpiti, tratti da romanzi, racconti, film, serie, videogiochi, fumetti o canzoni, e lavorano su questi materiali per costruire testi attraverso successive rielaborazioni.

L'obiettivo è fornire strumenti semplici per riconoscere e produrre effetti di scrittura.

Il lavoro si svolge sia individualmente sia in piccoli gruppi, in modo da alternare produzione autonoma e confronto, e permettere a tutti di partecipare attivamente alle diverse fasi di scrittura e revisione.

Giorno 1. Gli studenti scelgono tre momenti precisi che li hanno colpiti, tratti da romanzi, racconti, film, serie, videogiochi, fumetti o canzoni, e ne producono tre versioni per ciascuno: una prima molto sintetica, una seconda in cui ricostruiscono il momento attraverso dettagli concreti, indicando luogo, azioni e parole; una terza più lavorata in cui inseriscono elementi letterari.

**100
101**

Giorno 2. A partire da questi materiali, gli studenti lavorano in piccoli gruppi e provano a trasformare i testi in forma poetica. Il confronto permette di selezionare le immagini più efficaci e di lavorare sul ritmo e sul suono del testo, producendo versioni in poesia dei momenti scelti.

Giorno 3. Gli studenti individuano, anche attraverso il lavoro di gruppo, il momento che funziona meglio e lo sviluppano in forma narrativa, ampliandolo fino a costruire un breve racconto.

Giorno 4. A partire dallo stesso materiale, gli studenti lavorano sulla definizione della versione poetica. Il lavoro di gruppo consente una revisione più attenta: si selezionano le immagini più efficaci, si eliminano i passaggi deboli e si costruisce una forma più compatta e coerente.

Giorno 5. Lettura dei testi. Gli studenti presentano i lavori finali in una restituzione condivisa.

Il Corso è rivolto alla fascia 15+ ed è a numero chiuso, max 15 partecipanti.

Il contributo di partecipazione è pari ad € 20 iscrizioni a segreteria@salernoletteratura.it



Corsi / Laboratori

SUMMER SCHOOL di giornalismo culturale SPAZIO MATTEOTTI 15-19 giugno 2026

A cura di **Oscar Buonamano** con **Rosita Sosto Archimio** e **Sofia Assante**. In collaborazione con il **Liceo Scientifico Giovanni da Procida**
TEMPI INQUIETI: DEMOCRAZIA E SOCIETÀ
Il ruolo delle donne nell'emancipazione sociale, culturale e politica dell'Italia

È il titolo della Summer School di giornalismo culturale 2026 di SalernoLetteratura.

Attraverso il lavoro di scrittrici, giornaliste e intellettuali, la Summer School intende indagare il contributo delle donne alla costruzione dello spazio pubblico e democratico italiano, approfondendo la storia delle conquiste che hanno determinato l'emancipazione sociale, culturale e politica della società e del nostro paese in particolare e la storia delle persone che hanno contribuito a conseguirle.

Focalizzeremo la nostra attenzione sul contributo che alcune donne hanno apportato a questa giusta causa e lo faremo analizzando le opere di Matilde Serao e Fernanda Pivano.

Tre i moduli didattici: **Da Pagina Tre all'intelligenza artificiale, Democrazia e società: Matilde Serao e Fernanda Pivano, Donne e giornalismo**. La redazione lavorerà alla realizzazione del **SalernoLetteratura Magazine**, pronto per la pubblicazione on line entro il sabato mattina. Impaginazione grafica a cura di **Patrizia De Cristofaro**.

Programma

LUNEDÌ 15 GIUGNO 2026 ORE 9.30 - 12.30

**EFFETTO MATILDA I PODCAST SU MATILDE SERAO
E FERNANDA PIVANO.**

Con **Sofia Assante**

ORE 14 - 17

**LAVORO IN AULA DI PREPARAZIONE
DEGLI ELABORATI FINALI**

Con **Oscar Buonamano e Rosita Sosto Archimio,**

MARTEDÌ 16 GIUGNO 2026 ORE 9.30 - 11.30

DA PAGINA TRE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Con **Oscar Buonamano**

ORE 11.30 - 12.30

**LAVORO IN AULA DI PREPARAZIONE
DEGLI ELABORATI FINALI**

Con **Oscar Buonamano e Rosita Sosto Archimio**

**102
103**

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 2026 ORE 9.30 - 11.30

**DONNE E GIORNALISMO, DA MARGARET FULLER
A ORIANA FALLACI**

Con **Oscar Buonamano**

ORE 11.30 - 12.30

**LAVORO IN AULA DI PREPARAZIONE
DEGLI ELABORATI FINALI**

Con **Oscar Buonamano e Rosita Sosto Archimio**

GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2026 ORE 9.30 - 10.30

**LAVORO IN AULA DI PREPARAZIONE
DEGLI ELABORATI FINALI**

Con **Oscar Buonamano e Rosita Sosto Archimio**

ORE 11 - 12.30

**INCONTRO / DIBATTITO CON I FINALISTI
DEL PREMIO SALERNO LIBRO D'EUROPA**

VENERDÌ 19 GIUGNO 2026

ORE 9.30 - 12.30 / 14 - 17

**LAVORO IN AULA DI PREPARAZIONE
DEGLI ELABORATI FINALI**

Con **Rosita Sosto Archimio**



Corsi / Laboratori

TEMPO VIDEO

15-19 GIUGNO 2026

ORE 9.30-13

Palazzo Fruscione

SUONI E VISIONI DEL MONDO INTORNO.

Laboratorio di audiovisivi di e con **Roberto Pisapia**

Il laboratorio, **rivolto a ragazze e ragazzi di 11-13 anni**, ha l'obiettivo di riportare i giovani partecipanti in contatto con le persone, i luoghi, la storia del mondo circostante attraverso le immagini e i suoni presenti fuori e dentro di noi. Attraverso gli strumenti dell'audiovisivo, i partecipanti saranno immersi in un ambiente partecipativo e profondo, che valorizza la scoperta e l'immaginazione, preferendo approcci relazionali e ludici.

Nei 5 giorni di attività, impareremo a guardare e ascoltare il mondo intorno a noi con strumenti che vengono dalla Musica Concreta e dal Cinema Partecipativo, stimolando il giovane a vivere con curiosità il suo territorio. Attraverso passeggiate di audiovisione attiva entreremo in contatto con i vicoli, le strade, le case e le persone per costruirci da noi gli strumenti utili al racconto. Approfondendo il linguaggio cinematografico attraverso un'innovativa matrice relazionale e il suono oltre i confini della musica pop, costruiremo una narrazione collettiva e creativa ispirata dai temi al cuore dell'edizione di Salerno Letteratura. Per poter crescere bene è importante saper guardare dentro e fuori di noi.

**Il laboratorio è a numero chiuso, max 15 partecipanti.
Il contributo di partecipazione è pari ad € 20 iscrizioni
a segreteria@salernoletteratura.it**

con il patrocinio di



UNIONCAMERE



CAMERA DI COMMERCIO
SALERNO



CONFINDUSTRIA
SALERNO



Fondazione
della Comunità
Salernitana
Ets

con il sostegno di



COESIONE
ITALIA 2014-2020



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE CAMPANIA



scabec
società campana
beni culturali



CAMERA DI COMMERCIO
SALERNO

main sponsor

BPER:



comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica



sponsor



Bocciaindustriograficaspa
PRINTING EUROPE

sponsor



contributi



FINANZA.TECH

sponsor tecnici



TRUCILLO



MARSIA
SINCRONIZZAZIONE



collaborazioni



DipUm
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



media partner



STREGA TOUR È PROMOSSO DA



BPER:

info

CAMBI DI PROGRAMMA

I cambiamenti saranno comunicati sul sito **www.salernoletteratura.it** e con appositi avvisi nei luoghi del festival

ACCREDITI STAMPA

È prevista la possibilità di ottenere accrediti per i giornalisti.
Per info scrivere a **barbaracangiano@yahoo.it**

SALA ACCOGLIENZA AUTORI

Palazzo Fruscione
Vicolo Adelberga, 19

INFO POINT

10.30-130 / 17.30-20.30
Piazza Portanova

SEGRETERIA DEL FESTIVAL E SALA STAMPA

Palazzo Fruscione
telefono 089.29.64.229

LUOGHI DEL FESTIVAL

Tutti i luoghi sono accessibili ai disabili tranne la Chiesa dell'Addolorata

Gli spettatori presenti agli incontri, in quanto facenti parte del pubblico, acconsentono e autorizzano qualsiasi uso presente e futuro delle eventuali riprese fotografiche, audio e video

le librerie del festival

I **libri** si potranno acquistare presso i banchetti posizionati nei luoghi del Festival a cura delle seguenti librerie:

Imagine's Book

la Feltrinelli

Mondadori Bookstore

LibraMente Caffè Letterario

Saremo Alberi Libroteca



Grazie a

Club "Lettera 21"

"Chi ama la Cultura, la sostiene". È con questa visione che in Confindustria Salerno è stato costituito il Club *Lettera 21*, composto da un gruppo di aziende associate partner del Festival SalernoLetteratura. Il nome richiama la storica macchina da scrivere simbolo di innovazione e cultura industriale italiana. Il Club vuole promuovere il ruolo sociale dell'impresa come motore culturale e civile del territorio.

Ne fanno parte:

ASSOCIAZIONI

Confindustria Salerno
Ance Aies Salerno

AZIENDE

Antonio Sada & Figli Spa
AET Apparat Elettromeccanici e Telecomunicazioni srl a socio unico
AET Holding Spa
Boccia Industria Grafica Spa
Caffè Castorino - SCM Srl
Caffè Trucillo - Cesare Trucillo Spa Benefit Corporation
Chinotto Neri - I.B.G. Spa - Società Benefit
D&D Italia Spa - Società Benefit
Di Mauro Officine Grafiche Spa - Società Benefit
Dielleme Srl - Società Benefit
Finanza.tech Spa - Società Benefit
Industria Grafica FG Srl
La Doria Spa
Michele Autuori Srl
O.M.P.M. Officina Meridionale di Precisione Meccanica Srl
Paolillo & Partners Divisione Industriale Srl
Plastica Alto Sele Spa
Radio RCS75

SalernoLetteratura ha saputo intessere, nei suoi quattordici anni di vita, una rete di relazioni particolarmente ricca. La riprova è nell'attenzione che il mondo dell'imprenditoria ha sempre riservato al festival, senza mai far venir meno il proprio sostegno, neppure in stagioni difficili. Che ora si sia costituita un club come *Lettera 21* per noi è dunque motivo di profonda soddisfazione. Vuol dire che esiste anche al Sud un privato illuminato che comprende appieno il significato civile del festival, l'importanza del suo apporto alla crescita del capitale sociale dell'intero contesto salernitano e campano. Questa 'complicità' tra un'imprenditoria virtuosa e il nostro progetto culturale ci ripaga di tanti sforzi e soprattutto lascia ben sperare per il futuro di SalernoLetteratura. Di qui, un benvenuto e un grazie sentito a *Lettera 21*.

Vogliamo ringraziare per la concessione dei prestigiosi spazi della città: il **Comune di Salerno** e la **Provincia di Salerno**.
Un sentito ringraziamento al Commissario prefettizio, Dr. **Vincenzo Panico**, e al Subcommissario Dott.ssa **Mariella Santorufo** per la loro preziosa collaborazione.

Grazie a tutti gli sponsor pubblici e privati che hanno sostenuto il progetto, e tutti coloro che ci hanno aiutato con il loro personale contributo.

LE SCUOLE

Grazie agli Istituti Superiori di Salerno e provincia:

Liceo Scientifico Genovesi - Da Vinci

Liceo Scientifico Francesco Severi

Liceo Scientifico Giovanni da Procida

Liceo Classico Torquato Tasso

Liceo Classico Francesco De Sanctis

Liceo Artistico Sabatini-Menna

Liceo Sperimentale Statale Alfano I

Liceo Statale Regina Margherita

Liceo scientifico Leonardo da Vinci

Liceo scientifico ITT IIS Margherita Hack di Baronissi P.S.

Mancini di Avellino

che hanno attivamente collaborato.

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE

Al personale tecnico-amministrativo di **Confindustria** e **Camera di Commercio di Salerno**, all'ufficio **Terza Missione di Unisa**.

Al **gruppo di lettura** dell'Associazione Duna di Sale

A tutti i componenti della **giuria popolare** del Premio Salerno Libro d'Europa

Ai componenti dello **staff** di SalernoLetteratura e ai meravigliosi **volontari** per l'entusiasmo e la loro dedizione.

salerno **letteratura**
7



CON IL PATROCINIO DI



UNIONCAMERE



CAMERA DI COMMERCIO
SALERNO



salernoletteratura.it



scabec
società culturale
beni culturali